Spett. BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16 ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ... Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 19 Dicembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53. Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4362

L'AGRO PONTINO REDENTO CELEBRA IL I° ANNIVERSARIO DEL COMUNE PRIMOGENITO

Il Duce annunzia che fra un anno sarà inaugurata la Provincia di Littoria

e premia i capifamiglia più benemeriti nell'opera di colonizzazione

...ionfale ritorno fra i pionieri

LITTORIA, 18

...amane nell'anniversario della ...dazione di Littoria il Duce è ri...ato in questo bel Comune attivo ...borioso che nel nome e nelle ope...corda la potenza del Regime che ... creato, per presenziare due atti ...uni, l'uno e l'altro testimonianti ...rvida incessante attività del nuo...centro rurale: l'inaugurazione di ...ni nuovi edifici e la premiazione ...coloni che meglio hanno meritato ...to altissimo riconoscimento per ...voro dato alla gigantesca impre...della bonifica.

Verso la terra feconda

...l ponte che valica la Stura e che ...a al tempo stesso la linea di ...ne dell'Agro Pontino, ove la bo...a si svolge, un gruppo folto di ...rità provenienti da Roma e da ...oria si è radunato alle 8.30 di ...ane in attesa dell'arrivo del Ca... del Governo, che avrebbe rag...to l'Agro dopo aver percorso la ...da litoranea che tocca Anzio e ...uno. Tra i presenti erano i Mi...ri Acerbo e Di Crollalanza, i Sot...gretari Guidi-Buffarini, Serpieri, ...gretario del Partito on. Starace, ...apo dell'Ufficio Stampa del Capo ... Governo conte Galeazzo Ciano, ...mmissario del Governo per l'O... Combattenti, il Commissario ...ale per l'Agro Pontino, il Com...ario per le migrazioni interne, ...residente dell'Associazione Com...enti, il Podestà di Littoria, il ...etario federale dell'Urbe e il Co...dante la Milizia forestale.

... Capo del Giverno è giunto alle ... in automobile, accompagnato ... Sottosegretario alla Presidenza ... Consiglio on. Rossoni e immedia...ente ha mosso verso la zona di ...fica. Il tempo anche stamane ...bra volersi mantenere inclemen...rosse nuvole nere avvolte di neb... Solo la cima della Semprevisa ...ca nella massa uniforme, bian...giando di neve fra sprazzi di so...albo che si apre al varco fra la ...a cortina di nubi. Una pioggia ...rima sottile poi più fitta e insi...e ha cominciato a sferzare i ra...lberi della strada e i campi che ...stendono a perdita d'occhio fino ...strema linea dell'orizzonte. Ma ...a pioggia e quelle assai più tor...iali che si sono riversate sulla ...one per circa due mesi non han...valso a mutare la fisionomia di ...sta terra fecondata dal lavoro ...no. Ciò che è stato conquistato ...ane intatto contro ogni forza e ...rreno solido, asciutto, dispiega ... sguardo ammirato le sue verdi ...sioni, alternate dalle macchie ...stre dei vasti apprezzamenti la...ti di fresco.

Cifre eloquenti

... macchina del Duce s'inoltra ... le strade interpoderali, percor...dole rapidamente per raggiunge... luogo della prima sosta: Borgo ...sizza, sorto in questi ultimi tem... che il Duce ha inaugurato. Un ...ppo di coloni sono in attesa in... ad un'alta antenna su cui do...essere issato in segno augurale ...colore. All'arrivo del Capo del ...rno un'acclamazione entusiasti... leva dalla massa degli adunati ... manifestazionesi protrae inten...ma, mentre il Duce discende dal...omobile e si avanza verso il nu... delle nuove case ed in mezzo ... folla schierata. Viene ordinato ...a bandiera e la cerimonia solen... compie tra il reverente silenzio ... astanti, che salutano romana...e. Il Duce risale in macchina ...cclamazioni al Suo indirizzo e ...rige prima a Borgo Montello e ... Borgo Carso, ove l'Opera Com...nti ha, durante l'anno XI, con... opere imponenti che si concre... in nuove case, nuove strade, ... disboscamenti e dissodamento ...ampliano e completano la vasta ...e di bonifica che si compie in ...a zona.

... cifre a questo proposito sono ...enti. Il bilancio complessivo ...attività dell'Opera nell'anno XI ...fatti il seguente: 853 case, ...00 metri di strade, 672 manufat...400.000 metri canalizzazione, ...ettari di sboscamento, 13.350 et... di dissodamento. Ovunque è il ... possente del lavoro che redime ... crea, ovunque è la testimonian...rabile della tenacia e della pas... della nostra gente rurale, che ... di dovere operare in questo luo...n la stessa fede, con lo stesso ...e con lo stesso sublime spirito ...crificio che la animò un giorno ...o il nemico armato.

Fremente attesa dei rurali

...Capo del Governo si sofferma di ...do in quando a osservare i la... compiuti, interrogare nelle sue ... soste i coloni che gli si strin... intorno manifestandogli tutta ...o riconoscenza e tutto il loro ...e. Guarda attentamente lungo ...corso le aie operose delle cento ...o case coloniche che fiancheg...le strade e dove, fra gli arnesi ...ca, fra le macchine e le biche, ...iglia colonica è tutta radunata per salutare al passaggio l'Animatore di un'impresa altrettanto grandiosa quanto benefica, che ha dato pane e lavoro a migliaia di contadini. Nella breve striscia di terreno fronteggiante la casa che il colono ha allietato di qualche aiuola e di qualche fiore le donne e i figli hanno voluto tracciare il segno rivelatore del loro animo grato verso il Duce e in bell'ordine con pianticelle e sassolini hanno disegnato delle grandi lettere che tutte insieme dicono «Viva il Duce!».

Mentre il Capo del Governo percorreva le diritte strade che sezionano l'Agro Pontino per rendersi conto dei progressi raggiunti nel Comune di Littoria una folla immensa, fittissima di contadini e di operai aveva già gremito la piazza antistante il Palazzo del Comune e si era schierata in perfetto ordine attorno ai gagliardetti dei Sindacati, attorno ai cartelli indicatori delle varie imprese che danno la loro opera alla bonifica. Dai più vicini ai più lontani borghi che costituiscono il nuovo Comune di Littoria la notizia dell'arrivo del Duce si era propagata fulminea e all'alba le numerose vie che affluiscono al centro rurale erano già percorse da file interminabili di lavoratori, erano già animate da quel gaio movimento che caratterizza un popolo in festa, solcate da autocarri, biciclette e da ogni altro mezzo di trasporto, allietate dal canto di Giovinezza intonato come da un vasto coro dalle formazioni fasciste e ripreso entusiasticamente da tutta la folla dei rurali. Insieme ai coloni dell'Agro erano venuti a festeggiare la ricorrenza solenne le popolazioni dei paesi vicini discesi dalle colline e dai monti che fronteggiano la vasta pianura.

«Duce! Duce!»

Sulla piazza che apre quasi ad anfiteatro la sua bella linea di case, davanti alla torre del Comune, la festa delle bandiere, dei drappi, degli addobbi che adornano balconi e finestre si fonde allo spettacolo meraviglioso e imponente della moltitudine, dando una vivace colorazione a tutto questo scenario che ha per sfondo, da una parte il semicerchio immenso delle montagne e dall'altra la vastità dell'Agro. I capifamiglia sono venuti in elmetto da guerra e in camicia nera, i giovani nelle divise delle rispettive formazioni; su tutta la massa ondeggiano gagliardetti e labari. Presso il porticato del Palazzo del Comune si dispiegano le file delle Giovani e Piccole Italiane, più oltre si schierano i reparti dei Militi, dei Giovani fascisti, degli Avanguardisti, dei Balilla, al centro del piazzale si distende l'agglomeramento degli operai e più giù, agli estremi limiti della vasta aerea, brulica un'altra folla innumere, imponente.

La pioggia, che continua a cadere fittissima, non scuote, non scompiglia il formidabile schieramento, non attenua l'entusiasmo che preme in tutti i cuori e che vibra in tutte le voci nell'attesa impaziente che il Duce giunga fra i coloni della terra che Egli ha voluto redenta.

Alle 10.15 la macchina del Capo del Governo entra sulla piazza di Littoria. Un urlo solo, gigantesco, possente si leva dalla massa degli adunati e in un attimo centinaia e centinaia di vessilli si vedono inalzarsi impetuosamente mentre le fanfare intonano Giovinezza e le formazioni fasciste fanno echeggiare i loro vibranti alalà.

Il Duce discende dall'automobile, si sofferma ad ammirare lo spettacolo grandioso, risponde col saluto romano alle acclamazioni che il popolo gli tributa, quindi accompagnato dall'on. Cencelli e dalle altre autorità si reca a piedi sui luoghi ove dovranno sorgere gli edifici di cui oggi Egli pone la prima pietra.

La cerimonia si compie rapidamente: il Duce fa discendere nelle fosse già preparate i grossi blocchi quadrati sui quali ha fissato la pergamena che ricorda l'evento e il sacerdote benedice l'atto augurale. Gli edifici che dovranno sorgere sono: il Palazzo del Governo, la sede dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e un gruppo di case dell'«Incis».

Vederlo, ascoltarlo

Il Duce si dirige quindi verso il Palazzo del Comune, passando in rivista le forze fasciste schierate. Di nuovo l'applauso scrosciante della folla lo saluta e di nuovo per tutta la vastità della piazza si leva sempre più alto e più forte il grido di viva il Duce.

Nella sala delle adunanze del Comune sono in attesa del Duce il Podestà di Littoria e dei paesi limitrofi Sabaudia, Bassiano, Cisterna, Sermoneta, Sezze, S. Felice, Circeo, Priverno, Norma, Cori, Terracina. Essi sono convenuti per rendere con una manifestazione collettiva, omaggio al Duce e per esprimergli il sentimento di gratitudine delle popolazioni da essi amministrate.

Quando il Capo del Governo entra nella sala i Podestà si irrigidiscono sull'attenti salutando romanamente, quindi uno di loro, a nome di tutti, gli offre a testimonianza di devozione e di affetto un vaso d'argento che reca cesellati i simboli della bonifica e nel quale è raccolto un fascio di fiori. Il Duce si trattiene brevemente con i rappresentanti dei Comuni e si sofferma ad osservare i bozzetti degli edifici in via di costruzione esposti nella sala.

Ma intanto dall'esterno giunge col fragore del tuono la voce della moltitudine che invoca il Duce: si intuisce il fremito della sua attesa ansiosa, il desiderio di vedere ancora e di acclamare Colui che tanto bene ha diffuso anche in questa zona che sembrava maledetta. Il grido cresce di minuto in minuto di intensità e di forza; diventa sempre più vasto, accomuna in una appassionata espressione di fede tutti i componenti questa immensa massa di capifamiglia, giovani, donne, bambini. Il Duce si affaccia, appare alla folla acclamante dal balcone centrale e del Palazzo. La dimostrazione assurge allora un'imponenza straordinaria: dovunque l'occhio arrivi è tutto un agitare di cappelli, di fazzoletti, di vessilli, è un protendersi di braccia, è tutto un formidabile e ondeggiamento di masse che si spingono verso i portici del Palazzo nel desiderio di avvicinarsi più che sia possibile al Duce. E il clamore non cessa se non quando ripetuti squilli d'attenti invitano la folla al silenzio. Allora dall'alto del balcone maschia, vigorosa, possente, discende sulla imponente adunata la parola del Duce. E in quello stesso momento, quasi segno augurale, il sole trionfando delle nuvole che lo coprivano è apparso inondando di un raggio luminoso il luogo della adunata.

Così parla il Duce:

Parla Mussolini

"Il Regime fascista è un regime di giustizia e come premia coloro che lavorano disprezza i parassiti e castiga i malvagi,,

«Camerati di Littoria, prima di procedere alla premiazione dei coloni che hanno meritato questa attestazione pratica di simpatia, voglio rivolgervi il mio saluto. E' trascorso un anno dal giorno in cui, da questo balcone, dissi parole che ebbero una grande eco in Italia e altrove. Fu il giorno della fondazione di Littoria. Sono passati 12 mesi. Abbiamo continuato il lavoro, abbiamo compiuto un'altra tappa del nostro aspro e duro cammino. Questi troppo lunghi giorni di pioggia hanno collaudato i lavori di bonifica. Ho potuto constatare e tutti avranno constatato che le acque, dalle scoline ai canali minori e da questi ai canali maggiori, defluiscono tutte al mare. Da questo punto di vista la battaglia è vinta in pieno.

Annuncio che tra un anno sarà inaugurata la nuova Provincia di Littoria. Tutti gli altri lavori continueranno col ritmo che abbiamo stabilito. Si è parlato di un «miracolo di Littoria». Non esistono miracoli; qui esiste il vostro lavoro, la vostra tenacia, la superba capacità dei nostri ingegneri e tecnici, la mia volontà e il risparmio del popolo italiano. Questi elementi fondamentali ci hanno permesso di iniziare i lavori, di continuarli e ci permetteranno di portarli a felice compimento.

Il Regime fascista è un Regime di giustizia e come premia coloro che lavorano disprezza i parassiti e castiga i malvagi.

Voglio dire a voi tutti, operai venuti da ogni parte d'Italia, coloni di ogni provincia che qui avete incominciato a vivere la nuova vostra vita, che io vi seguo quotidianamente. Io sono informato e desidero di essere informato di tutto quanto vi interessa, di tutto quanto può interessare, poichè desidero che voi siate fieri e orgogliosi di contribuire col vostro braccio al compimento di questa bonifica che passerà alla storia come la cosa più grande compiuta dal Regime fin qui.

Nessuno deve dimenticare che da venti secoli qui dominava la morte e che soltanto la Rivoluzione delle Camicie Nere vi ha portato la vita e per sempre».

Una manifestazione indimenticabile

Gli applausi scrosciano ad ogni periodo, ad ogni frase, ma quando il Duce annuncia che l'anno prossimo sarà creata la nuova provincia di Littoria, la manifestazione erompe con un entusiasmo travolgente. «Duce! Duce!» gridano, invocano, coloni e operai, gli anziani della guerra e i giovani temprati dalla Rivoluzione, le donne che condividono con i loro uomini l'aspra fatica, e i fanciulli, che dall'esempio dei loro padri trarranno incitamento alle opere di domani. E la dimostrazione si rinnova quando le ultime parole del Duce si diffondono sulla piazza ed Egli rimane ancora qualche istante al balcone per rispondere alle acclamazioni entusiastiche, con la sorridente cordialità che ha sempre verso la gente che lavora.

Lasciato il balcone il Capo del Governo è disceso sulla piazza per procedere alla premiazione dei 467 coloni che più si sono distinti nell'opera di colonizzazione. Il premio, che è stato assegnato dal Commissariato per le migrazioni interne, consiste nella somma di lire 1500 data a ciascun capofamiglia. In complesso, quindi, si tratta di lire 700.500 che oggi sono state distribuite ai valorosi pionieri della bonifica pontina. Addosso all'ala destra del porticato, si distende un'ampia pedana, al centro della quale è il tavolo ove sono ammassate le buste contenenti il denaro.

La premiazione

Il Duce, seguito da tutte le autorità, prende posto presso il tavolo, per iniziare la distribuzione. Lo spettacolo offertogli dai laboriosi agricoltori che assecondano con tanto slancio lo sforzo grandioso compiuto dal Regime per condurre a termine una impresa che sembrava impossibile anche a concepirsi, dà al Duce una serena, gioiosa letizia, che Egli esprime rivolgendo parole piene di arguzia e di cordialità a coloro che lo circondano e ai coloni più vicini. Ad un tratto, poichè la folla più lontana mostra il suo disappunto di non poter vedere il Duce, la cui persona è nascosta da quelli che si trovano nelle prime file Egli, di un balzo, sale sul tavolo tra gli applausi e gli evviva più entusiastici e di lì inizia e prosegue la premiazione. L'on. Razza fa l'appello dei premiati, e questi sfilano a mano a mano davanti al Capo del Governo, che consegna loro il denaro e un diploma di benemerenza. A questa prima premiazione, ne succede un'altra ad iniziativa dell'Opera Combattenti, la quale ha istituito 100 premi da conferirsi a coloni delle prime cinque aziende dell'Agro Pontino che siano risultati vincitori nei concorsi banditi dall'Opera stessa, concernenti il mantenimento e la cura del bestiame, la tenuta del podere, la tenuta delle concimaie e dell'aia, la cura delle case coloniche (per le massaie). La somma totale dei premi ammonta a lire 30.000.

Prima che il Duce proceda nella distribuzione dei premi, il Commissario del Governo per l'Opera combattenti, on. Cencelli, illustra gli scopi dei vari concorsi istituiti, pronunciando il seguente discorso:

La donna e il focolare

«Duce! Con la precisione che è propria dello stile che avete imposto all'Italia fascista, Voi ripetete con metodica regolarità le Vostre ispezioni all'Agro che risorge. Ma fra tutte, questa è, forse, una delle più significative, perchè sul finire del primo anno di lavoro Voi premiate i coloni giunti un anno fa. L'Opera combattenti, fra le 467 famiglie coloniche che il Commissariato per le migrazioni interne oggi premia, ha voluto indire ripartitamente fra le sue cinque aziende a cui tali famiglie appartengono, una gara che riprenderà nei prossimi anni, per spronare sempre più i coloni a perfezionarsi nella trincea dei campi. Sono cento, scelte fra le migliori per capacità e volontà di lavoro.

Vi è un'innovazione in questo concorso: una sezione è riservata alle massaie poichè ritengo che la casa sia una parte importante della vita agraria del colono. Esso deve trovare nel focolare domestico tutto il conforto possibile, sentirne la gioia, e attraverso la sua compagna sentirne lo spirito riposato e confortante da una casa ordinata e pulita. Ma desidero, Duce, dire soprattutto ai coloni, in Vostra presenza che l'Opera Combattenti è contenta di loro. Posso affermare che questo grande esperimento sociale, e soprattutto questa profonda riforma nel campo dell'agricoltura sono perfettamente riusciti. I coloni di oggi dànno sicuro affidamento di potere divenire i proprietari di domani. Sono dei buoni militi della Vostra Idea e il Vostro affettuoso e diuturno interessamento li rende orgogliosi di essere stati prescelti per attuare questa riforma agraria che è senza precedenti nella storia dei popoli».

Un gentile episodio

Dopo le parole pronunciate dall'on. Cencelli il Duce inizia la nuova distribuzione dei premi, che si compie tra continue manifestazioni di simpatia verso i premiati da parte dei loro camerati e compagni di lavoro. La cerimonia significativa ha così avuto termine e il Duce lo annuncia alla folla adunata invitandola a «rompere le righe». Un'ondata di popolo si riversa allora verso il palco ove è il Capo del Governo, lo circonda di una fremente corona umana si stringe sempre più intorno alla persona del Duce, muove verso l'altro lato della piazza per raggiungere l'albergo Littoria, ove il Duce farà una breve sosta prima di partire alla volta di Sabaudia, che Egli intende visitare in questa giornata ormai sacra alla storia della bonifica. Mentre Egli cammina lentamente attraverso il varco che a stento viene aperto, la folla si rivolge a Lui con espressioni in cui vibra tutto il sentimento dell'anima popolare, tutto l'affetto dei lavoratori d'Italia per il Duce. Le donne particolarmente dànno commoventi testimonianze della loro devozione e molte mamme sollevano sino a Lui sulle loro braccia i figliuoli più piccoli perchè Egli, passando possa accarezzarli.

Un nuovo e ancora più lieto spettacolo si offre presso la soglia dell'albergo. Stamane a Littoria sono stati celebrati numerosi matrimoni e le coppie dei novelli sposi, usciti dalla chiesa, non hanno voluto mancare di rendere anche essi omaggio al Duce e si sono raggruppati ad attenderlo in questo punto della piazza. Le spose in abito bianco e velo dànno alla manifestazione gentile una nota di soave poesia e la folla prorompe in scroscianti applausi. Al giungere del Duce esse lanciano al suo passaggio i fiori di cui si adornavano.

A Sabaudia

Un'altra imponente manifestazione è tributata al Duce dagli ufficiali del poligono di Nettuno, arrivati con automezzi a Littoria per assistere a questa indimenticabile festa di popolo. La moltitudine continua a stazionare sulla piazza per tutto il tempo in cui il Capo del Governo si trattiene all'albergo, e quando Egli esce per risalire in automobile gli rinnova una imponente dimostrazione.

Alle 14.30 il Capo del Governo, seguito da tutte le autorità, si dirige verso Sabaudia. La strada bellissima si snoda parte tra campi coltivati, parte tra la magnifica selva terracinense assumendo in questo tratto l'aspetto di un viale di parco. A Sabaudia l'attesa dell'arrivo del Duce non è meno intensa di quella di Littoria. Le varie migliaia di operai che lavorano a tutte le opere occorrenti per fare di questa plaga, prima deserta, un altro centro magnifico e attivo di vita si erano addensate sullo spiazzo ai limiti del quale si vedono sorgere le prime costruzioni che abbelliranno il nuovo Comune Pontino. E' una distesa vastissima e impressionante questa che formano i tenaci e operosi edificatori della città che testimonierà nei secoli come la sorella Littoria, e come le altre che sorgeranno in questi luoghi, la formidabile potenza realizzatrice del Regime e la volontà del Duce. Ma più che il numero della massa colpisce il sentimento con cui essa si è adunata, colpisce questa ansia impaziente che si legge in tutti i volti, questa commozione che si impadronisce di tutti i cuori all'annunzio che il Capo del Governo è per giungere.

Gratitudine e amore di lavoratori

Poco dopo, infatti, l'automobile che reca il Duce si vede avanzare lungo il viale e fermarsi là dove si inizia lo schieramento degli operai. Il Capo del Governo discende e passa in rivista la moltitudine schierata, mentre da ogni parte echeggiano grida vibranti di «Viva il Duce» e la musica dei Giovani fascisti intona «Giovinezza».

Il Capo del Governo risponde a così imponente manifestazione salutando romanamente, soffermandosi di quando in quando a interrogare qualcuno dei più vicini, poi si dirige verso gli edifici in via di costruzione, che esamina ad uno ad uno con grande attenzione. Fra le case ancora scoperchiate e le travature di costruzioni che debbono ancora sorgere si erige l'alta e possente armatura per i serbatoi dell'acqua.

Fra uno scroscio vibrante di applausi il Capo del Governo rivolge agli operai brevi parole di compiacimento, che sono accolte da una manifestazione entusiastica.

Ridisceso sulla strada, il Capo del Governo ha proseguito nella sua visita di Sabaudia, constatando l'alacrità con cui i lavori sono condotti ed il fervore con cui tutti cooperano alla grande impresa. Quindi fa ritorno a Roma.

La nuova goliardia fascista

Il primo annuale di Littoria ha veduto anche il convegno dei Segretari dei G. U. F. I gruppi dei fascisti universitari hanno ormai decisamente creato un assieme di manifestazioni che si sono imposte, non solo all'attenzione dell'intero Paese, ma che vengono studiate all'estero. La tradizione fascista universitaria è ormai creata e ha oscurato senza rimpianti il clamoroso e sregolato passato così detto goliardico, nel quale le energie della giovinezza studiosa erano disperse e disorganizzate. La nuova vita veramente goliardica e fascistica, sana, forte, gioconda trova nelle dinamiche attività atletiche il campo migliore per manifestarsi. In questo campo l'avvenimento dei Littoriali e le vittorie delle maglie nere nei giuochi internazionali hanno saputo dimostrare come lo sport che prima sembrava privilegio delle Università anglosassoni e nordamericane sia il mezzo più forte per suscitare il senso del combattere nei giovani; gli sport eseguiti dai «Guf» sono e devono essere sempre più da combattimento e l'agonismo rude, ma anche cavalleresco, deve regnare nelle competizioni.

Universitari e contadini

Con i littoriali della cultura e dell'arte, con l'attività culturale manifestata attraverso una serie di conferenze e concorsi, i G. U. F. integrano oramai con compiuta efficacia l'opera propriamente scolastica delle Università e soprattutto dànno uno schietto colore politico a ogni ricerca e ad ogni studio. Se il complesso di tutte le realizzazioni compiute dai G. U. F. si manifestano imponenti, la bellezza di questo vivente organismo è tuttavia dal suo divenire e la manifestazione di Littoria è stata specialmente significativa per le direttive impartite, che verranno eseguite in tutte le città universitarie d'tIalia.

Quasi ad esprimere i vincoli di fraternità spirituali che uniscono gli universitari fascisti ai lavoratori della terra, i segretari dei G. U. F., con alla testa il loro Segretario, si sono schierati affianco dei pionieri della bonifica che attendevano frementi di entusiasmo l'arrivo del Duce. Così quando il Duce giunge nella piazza di Littoria è accolto dall'infiammato fervore dei lavoratori della terra e della gioventù degli Atenei, e il Duce, passando innanzi al gruppo dei Segretari di G. U. F., tutti in camicia nera e in fazzoletto azzurro, sorride al loro entusiastico saluto, provocando una rinnovata manifestazione di devoto affetto.

Il rapporto nel Municipio di Littoria

Quindi mentre il Duce prosegue nella piazza alla premiazione dei bonificatori benemeriti il Segretario del G. U. F. presiede il rapporto dei segretari nella grande sala del Comune. Il Segretario del P. N. F. ed il Segretario dei G. U. F. dopo essersi compiaciuto dei buoni risultati ottenuti, dalla sua recente circolare per la frequenza delle lezioni ricorda come nel rinnovato clima dell'Italia sarebbero completamente anacronistiche le feste delle matricole vecchio stile. Queste dovranno essere sostituite da gite in montagna, feste aviatorie, feste della neve, sciopoli, manifestazioni sportive. E' stata poi richiamata l'attenzione degli universitari fascisti sulla opportunità di regolare seriamente la distribuzione dei papiri alle matricole, destinandone il provento alle opere assistenziali goliardiche. Dopo avere espresso il proprio compiacimento per la disciplina degli universitari, che va sempre più contemplando la severità dell'inquadramento alla sacrosanta allegrezza dei vent'anni il Segretario del G. U. F. ha parlato ampiamente dei rapporti con i Fasci Giovanili di combattimento, della stampa universitaria e dei Littoriali della coltura. I vari argomenti sono stati poi ampiamente vagliati in una cordiale discussione, a cui hanno partecipato i segretari dei G. U. F. di Milano, Torino, Napoli, Genova, Roma, Siena, Padova.

L'Italia fascista e il mondo

Studenti di tutta l'Asia si danno convegno a Roma

ROMA, 18

Il convegno degli studenti asiatici, convocato per il 22 dicembre a Roma, è avvenimento che deve essere segnalato per il suo spirito e la sua sostanza. Derivato dall'iniziativa dell'Associazione degli studenti asiatici che frequentano le Università italiane, in collaborazione con il «Guf» e con l'appoggio degli Istituti del Medio e dell'Estremo Oriente, il convegno adunerà studenti di tutto l'immenso continente asiatico.

Sarà questa una prima adunata conosciuta dei rappresentanti di tutte le Nazioni asiatiche, nessuna eccettuata, ed è importante il fatto che questo evento storico sia promosso dagli studenti che si rivelano pionieri di un movimento che potrà aver larghi e profondi sviluppi.

Gli aspetti caratteristici del prossimo convegno stanno appunto in questa integralità di rappresentanze nazionali asiatiche e nel cameratismo individuale che si è creato e si consolida fra esse e gli studenti italiani e per essi fra la giovane Asia intellettuale e l'Europa. C'è qui una nuova forma di contatto spirituale e di collaborazione fra l'Italia e l'Asia che assume, soprattutto nel momento attuale, un evidente significato nei riguardi di tutta l'Europa, la quale si volge con sempre maggiore interesse verso lo sterminato continente asiatico così denso di problemi, così ricco di risorse e di fermenti spirituali.

Gli studenti asiatici che partecipano a questa adunata romana provengono da tutte le Università d'Europa. Saranno circa 500. Essi tratteranno liberamente i problemi portati in discussione senza nessun particolare indirizzo proposto dagli italiani, i quali limiteranno la loro partecipazione, oltre che a un cordiale cameratismo, a qualche rapporto sul movimento degli studenti italiani.

Il programma del convegno non è ancora fissato perchè non sono ancora arrivati a Roma i presidenti delle diverse sezioni, ma vi è ragione di credere che, dopo le adunanze delle commissioni e dei singoli gruppi, vi saranno riunioni generali nelle quali si tratteranno gli appassionanti aspetti dei movimenti intellettuali giovanili dei vari Paesi asiatici, con relazioni di studenti e di studentesse. Il convegno durerà dal 22 al 27 dicembre. Tutti gli studenti asiatici saranno ospiti del G. U. F.

La nuova adunata romana, che segna una data memorabile nella storia dell'Asia e dei suoi rapporti nazionali, è un nuovo atto di collaborazione pacifica fra le Nazioni che si svolge in Italia ed avrà certamente notevoli sviluppi in un prossimo avvenire. Le nazionalità asiatiche, soprattutto nelle loro giovani generazioni intellettuali, così ansiose del progresso, guardano fiduciose all'Italia. Sanno che l'Italia non cerca nel loro continente nulla che sia contrario alle loro giuste aspirazioni di indipendenza politica, economica e spirituale e desidera soltanto moltiplicarvi i legami pacifici degli scambi economici e culturali nei quali ciascuna Nazione potrà liberamente portare il contributo del suo lavoro e del suo genio.

La Nazione italiana accoglierà con viva e sincera cordialità gli ospiti convenuti a Roma, che recano dai loro Paesi tanta somma di aspirazioni e tante formidabili forze potenziali ed effettive, preziose allo sviluppo della civiltà umana.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 6 gennaio

ROMA, 18

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 6 gennaio p. v. alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Il sen. Marconi a Singapore

SINGAPORE, 18

Nel corso del viaggio di ritorno in Europa, S. E. Marconi ha visitato Singapore, accolto festosamente dal Console, dal Segretario del Fascio e dalla colonia italiana. Una colazione è stata offerta in onore dello scienziato italiano dal segretario coloniale in assenza del Governatore.

Manifestazioni esaltanti la maternità organizzate dalle donne professioniste e artiste

ROMA, 18

L'Associazione nazionale fascista donne professioniste ed artiste ha organizzato nei circoli provinciali una serie di manifestazioni culturali, inspirate alla madre e al fanciullo, come preparazione spirituale alla grande giornata, voluta dal Duce. Soprattutto significative sono le manifestazioni indette dai circoli di Roma, Milano, Torino, Napoli, Palermo, Venezia, Verona, Firenze, Padova, Siena, ecc., le quali contemplano conferenze che illustrano le provvidenze del Regime per la protezione della maternità ed infanzia ed in modo particolare per l'assistenza alle madri lavoratrici, edizioni che esaltano la maternità religiosa, la maternità eroica, la maternità gloriosa. Le manifestazioni vengono integrate con concerti di musiche e letture inspirate al fanciullo o destinate a lui, con mostre artistiche locali e con concorsi che esaltino nella maternità la più alta missione della donna.

La riduzione del tasso d'interesse per opere a pagamento differito

ROMA, 18

L'odierna *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del Capo del Governo col quale, in applicazione dell'art. 1, secondo comma, del R. D. L. 22 dicembre 1932, n. 1823, viene ridotto, a decorrere dal 20 corrente, dal 6 al 5 per cento il limite massimo del tasso d'interesse da adottarsi per il calcolo delle annualità per opere a pagamento differito.

DISARMO E RIFORMA DELLA LEGA

Senso di fiducia in Inghilterra

nel prossimo incontro Mussolini-Simon

LONDRA, 18

Il problema della riforma della Società delle Nazioni ha avuto oggi un'altra eco in Parlamento. Il noto deputato Godfrey Locker Lampson ha interrogato alla Camera dei Comuni il Primo Ministro MacDonald per sapere se, a seguito della proposta del Gran Consiglio del Fascismo egli intende nominare una Commissione per l'elaborazione di proposte da sottoporre a Ginevra per la riforma della Lega delle Nazioni allo scopo di impedire ulteriori secessioni dalla Lega e promuovere la adesione ad essa di tutte le grandi Potenze. Il Capo del Governo ha risposto che egli non è favorevole a tale procedura.

Lo stesso deputato ha chiesto al Primo Ministro se intende dare assicurazione alla Camera che prima che il Governo assuma nuovi impegni in materia di politica estera la Camera avrebbe piena opportunità di discuterli. Il Primo Ministro ha risposto che nella sfera internazionale il Governo intende agire come ha sempre fatto.

«Tutti gli sforzi possibili»

La riunione dello speciale Comitato di Gabinetto per il disarmo, che avrebbe dovuto aver luogo oggi, è stata rimandata a domani a causa dell'assenza di sir John Simon, che ha dovuto recarsi nell'Inghilterra del nord per impegni assunti in precedenza. Nei discorsi pronunciati in due centri diversi il Ministro degli Esteri ha parlato in gran parte di politica interna, ma in quello pronunziato stasera a Burslen Simon ha avuto qualche breve riferimento al problema del disarmo. Egli però si è limitato a dire che l'Inghilterra, con la cooperazione dell'Italia, sta facendo tutti gli sforzi possibili per conciliare le contrastanti tesi della Germania e della Francia.

I giornali annunciano che Sir John Simon prima di partire per Parigi e per l'Itallia parteciperà a un dibattito di politica estera che avrà luogo alla Camera dei Comuni giovedì prima dell'aggiornamento. Prevedono tuttavia che in tale dibattito il Governo si limiterà a confermare la sua determinazione di contribuire con ogni mezzo alla soluzione delle presenti divergenze per il disarmo e in particolare di favorire dirette conversazioni fra la Germania e la Francia. A proposito delle conversazioni che Simon avrà col Duce i circoli politici e la stampa manifestano viva fiducia.

Il *Daily Telegraph* scrive:

«Se la Francia insiste con l'appoggio della Piccola Intesa per ricondurre senz'altro le conversazioni a Ginevra è convinzione degli ambienti britannici bene informati che ogn isperanza di un accordo dovrà essere abbandonata. Poichè non è concepibile che i francesi si lascino condurre a Berlino o i tedeschi a Parigi, si presenta la domanda se entrambi accettino Roma come sede dei negoziati. La posizione a tale riguardo sarà chiarificata nei colloqui tra Simon e il Duce. L'Inghilterra ha già del resto dichiarato di essere pronta a discutere ovunque e coloro che sostengono che l'Inghilterra perderebbe la sua iniziativa rispetto agli affari europei aderendo a un piano che innalzerebbe ancora maggiormente il prestigio dell'Italia, non saranno certo in maggioranza. Siamo infatti informati che il Gabinetto britannico scarta senz'altro simili futili argomenti».

Il *Daily Mail* da Roma mette in rilievo l'importanza che l'opinione pubblica italiana annette alla visita di Simon.

«L'Italia, osserva il corrispondente, segue con interesse e con simpatia i negoziati fra la Germania e la Francia e vi è ragione di ritenere che il Governo italiano è intervenuto più di una volta a Berlino per ottenere la massima misura di moderazione e di prudenza. L'Italia ha altresì mantenuto i più stretti contatti con l'Inghilterra. La sensazione generale è che se la Granbretagna e l'Italia concordano una comune linea di azione, esse possono esercitare la massima influenza in favore di un accordo per il disarmo».

In una nota editoriale il *Times*, dopo aver dato notizia della partenza di Avenol per Parigi, scrive che egli è stato molto soddisfatto della sua visita a Londra, dove i Ministri, gli uomini politici ed i funzionari competenti han no discusso con lui francamente e cordialmente sui problemi della S. d. N. Naturalmente Avenol non ha condotto alcun negoziato, ma ha solo discusso da un punto di vista generale i problemi connessi con la riforma della Lega ed in minor misura quelli del disarmo. Avenol ha reso chiaro il suo punto di vista e cioè che gli esistenti organi della S. d. N. debbono essere conservati.

Fascismo contro parlamentarismo

Il *Sunday Times* pubblica una breve intervista di Lloyd George sul problema della S. d. N. Egli ha dichiarato che la scomparsa della Lega sarebbe un gravissimo colpo per la civiltà contemporanea. Ha messo quindi in rilievo la grande perdita di prestigio e di influenza che la S. d. N. ha subito in parte per la non partecipazione degli Stati Uniti, della Russia ed in parte per il ritiro e per la indifferenza di altri grandi Stati. Ma, egli ha continuato, ha pregiudicato la S. d. N. più l'impressione che essa ha dato di essere uno strumento degli Stati vincitori. La Lega deve dare da ora innanzi l'impressione di amministrare la giustizia in modo eguale per tutti.

Il *Sunday Times* tratta poi in un suo articolo la riforma della S. d. N. ed il problema del disarmo in connessione con l'imminente viaggio di Simon. Il giornale vede nella presente situazione l'urto fra il sistema parlamentare ed il sistema fascista e scrive:

«Sarebbe vano supporre che un'antitesi così profonda possa con un atto di magia essere trasportata in un tutto armonico. L'unica forza che può mantenere la pace è quella di una nuova e grande idea che possa eliminare i sospetti e le vecchie rivalità».

"La Germania marcia con l'Italia,,

BERLINO, 18

L'editoriale della *Deutsche Allgemeine Zeitung* rileva l'intensa attività diplomatica provocata dai nuovi metodi inaugurati da Hitler e nota che il Governo tedesco marcia con l'italiano e ha mostrato chiaramente al mondo intero che la Società delle Nazioni non può più funzionare.

«La Germania — continua il giornale — mantiene in ogni questione invariato il suo postulato iniziale: parità di diritti entro la famiglia dei popoli. Essa chiede che ogni decisione sia improntata a tale principio. Gli avversari principali si trovano nel campo francese e della Piccola Intesa vassalla della Francia. L'Inghilterra resta ancora indecisa fra i due fronti e, come dimostra l'imminente viaggio di Simon che si recherà a Roma passando per Parigi, desidera per ora soltanto informarsi, in quanto Londra ancora coltiva l'illusione di poter in qualche modo attenuare le chiare decisioni tedesche.»

Il giornale rileva poi l'attività dei Governi turco e balcanico dicendo che tale movimento contraddice il sistema rigido auspicato dalla Francia. Conclude affermando che i nuovi metodi e le relazioni diplomatiche adottati dalla Germania trovano all'estero piena giustificazione.

Il *Völkischer Beobachter*, commentando il prossimo viaggio di sir John Simon a Roma dice che i circoli romani non sono insoddisfatti per l'atteggiamento inglese nella questione della Lega.

«E' tuttavia molto opportuno — scrive il giornale — che Simon prenda contatto immediato con l'Italia, non conoscendosi ancora i risultati del viaggio di Lord Tyrrell a Londra. Modifiche non radicali della Lega e un temporeggiamento fallirebbero di fronte all'atteggiamento deciso dell'Italia. Come Suvich se ne sarà convinto, il ritorno della Germania nell'attuale Lega non è ammissibile e a Roma si è sempre affermato che senza la Germania non è possibile una riforma positiva della Lega stessa.»

Paul Boncour riceve l'Ambasciatore d'Italia

PARIGI, 18

Il Ministro degli Esteri Paul Boncour ha ricevuto quest'oggi al Quai d'Orsay l'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti. Il colloquio tra l'Ambasciatore e il Ministro francese deve essere messo in relazione con i problemi internazionali del momento. Secondo il *Journal* l'Ambasciatore avrebbe messo al corrente il Ministro dei negoziati che conduce attualmente il Governo italiano con le diverse cancellerie europee per facilitare una intesa fra le Potenze basata su una larga comprensione delle reciproche necessità e della solidarietà comune. Precedentemente Paul Boncour aveva ricevuto l'Ambasciatore di Granbretagna lord Tyrrell il quale, dopo aver comunicato al Ministro le decisioni prese nell'ultimo Consiglio di Gabinetto del Governo britannico, ha informato ufficialmente Paul Boncour che sir John Simon sarà a Parigi giovedì prossimo e che in occasione del suo passaggio nella capitale francese gli renderà visita come era già stato convenuto.

Paul Boncour ha ricevuto quest'oggi anche il Segretario generale della Lega delle Nazioni signor Avenol, che aveva reso visita anche al signor Daladier Ministro della Guerra.

Verso lo Stato fascista in Austria

Commenti britannici

LONDRA, 18

I corrispondenti da Vienna con la cronaca degli avvenimenti di questi ultimi giorni riportano il comunicato diramato dai capi delle Heimwehren e i commenti ad esso pubblicati dalla ufficiosa *Reichspost*. A tale proposito il corrispondente della *Manchester Guardian* scrive che il riconoscimento da parte del Governo del suo carattere fascista, coincide con l'accettazione da parte di Dollfuss del comando supremo delle «Sturmscharen» la quale avrebbe ultimamente deciso una stretta cooperazione. La corrispondenza conclude mettendo in rilievo la decisione del Governo di affrettare la riforma costituzionale in senso corporativo, iniziando nel nuovo anno la formazione dei vari organi.

Scarsa risonanza a Praga

del viaggio di Benes

PRAGA, 18

I giornali, in dispacci da Parigi, ricevono particolari sulla visita di Benes, annunciando la fine del soggiorno ufficiale del Ministro degli Esteri, che si trattiene altri due giorni a Parigi in forma privata. La mancanza di un comunicato ufficiale e le dichiarazioni estremamente riservate dello stesso Benes ai giornalisti fanno passare l'avvenimento nelle pagine secondarie dei giornali senza alcun commento. L'interesse politico della visita viene anche attenuato dalle dichiarazioni fatte da Benes che la sua visita e l'invito del Governo francese sono stati predisposti anteriormente alla decisione del Gran Consiglio Fascista, con la quale quindi non hanno alcuna correlazione.

Il Ministro ripartito per la Cecoslovacchia

PARIGI, 18

Benes è partito nel pomeriggio da Parigi diretto a Praga.

La questione del Chaco

verrebbe sottoposta ad arbitrato

MONTEVIDEO, 18

Un comunicato ufficiale annuncia che la Bolivia e il Paraguay hanno accettato integralmente il principio dell'arbitrato per la questione del Chaco, proposta dalla Conferenza panamericana.

Il Presidente della Repubblica dott. Eusebio Ayala, rispondendo al dott. Gabriel Terra, Presidente del Paraguay, ha dichiarato di aver trasmesso alla Commissione della Lega delle Nazioni l'invito di patrocinare la conclusione dell'armistizio sulla base delle richieste dell'alto comando paraguayano.

Una rettifica del Paraguay

ASUNCION, 18

Un comunicato ufficiale smentisce che il Paraguay abbia accettato integralmente l'arbitrato come è stato diffuso da Montevideo. Esso ha soltanto offerto uno tregua delle armi di una settimana perchè le due Nazioni e la Commissione societaria possano esaminare le proposte di pace.

L'arresto del Gen. O'Duffy

suscita profonda impressione in Irlanda

LONDRA, 18

L'arresto del Generale O'Duffy, capo delle camicie azzurre irlandesi, avvenuto ieri a West Port, ha provocato vivissima impressione in tutto lo Stato Libero d'Irlanda. Severo precauzioni avevano preso oggi le autorità di polizia di West Port nella contea di Mayo per impedire che, secondo le voci che correvano, le camicie azzurre facessero qualche disperato tentativo per liberare il Generale O'Duffy, il quale trovasi prigioniero nella caserma della gendarmeria locale. Le camicie azzurre del luogo hanno tenuto una riunione privatamente, ma nessun tentativo è stato fatto per sottrarre il Generale O'Duffy alla polizia. Per ordine del Ministero della Giustizia di Dublino il Generale O'Duffy assieme ad altre due camicie azzurre arrestate con lui, viene questa notte tradotto a Dublino. Le autorità hanno pensato di approfittare dell'oscurità per trasferire il Generale senza dare pretesto ai suoi seguaci di inscenare dimostrazioni e provocare qualche conflitto.

Il Generale O'Duffy comparirà dinanzi al Tribunale militare di Dublino dopo Natale, sotto l'imputazione di appartenere a un'organizzazione illegale e di aver opposto resistenza alla polizia. Secondo la legge, un imputato può essere trattenuto in arresto per un mese prima di venire giudicato e tutto fa credere che De Valera non voglia precipitare alcunchè. Il Capo del Governo di Dublino mira evidentemente a temporeggiare. C'è chi predice che De Valera voglia convocare presto i comizi elettorali; ma secondo altri egli non ritiene che questo sia il momento più opportuno per le elezioni ed attende piuttosto che la situazione si chiarisca.

Il programma delle nuove Cortez

esposto da Lerroux a Zamora

MADRID, 18

Il nuovo Ministero è stato presentato oggi ufficialmente da Lerroux al Presidente della Repubblica Alcalà Zamora. Questi, all'omaggio di Lerroux, ha risposto richiamando l'attenzione del Ministero sul programma legislativo delle nuove Cortes, principalmente sui nuovi provvedimenti sociali per la fissazione delle condizioni di lavoro nell'industria e nella agricoltura, sulla riforma delle Amministrazioni municipali e provinciali, la disciplina delle pubbliche riunioni e dei referendum. *(United Press)*.

Sanguinoso conflitto a Zagabria

Un poliziotto ucciso e uno ferito

ZAGABRIA, 18

La Direzione di polizia informa che, mentre una pattuglia di agenti stava compiendo uno dei consueti rastrellamenti di polizia, si è imbattuta a pianterreno di una casa situata in via Stosova in tre persone sospette. Richieste dei documenti di identità, le tre persone tentarono di fuggire. Una di esse estrasse però fulmineamente una rivoltella, facendo fuoco contro gli agenti, di cui uno è rimasto ucciso ed un altro ferito. Dopo breve colluttazione i tre sono stati arrestati.

Profugo croato condannato a morte

BELGRADO, 18

Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha condannato in contumacia alla pena di morte il profugo croato Antonio Brkan. Egli nell'anno 1932, secondo l'atto d'accusa, ha reclutato dei volontari per l'organizzazione rivoluzionaria croata ed ha introdotto in Jugoslavia armi per organizzare una rivolta.

Tipografia comunista scoperta in Baviera

MONACO, 18

Secondo un'informazione della polizia politica bavarese, nel sobborgo di Obermenzing è stata scoperta una nuova tipografia comunista clandestina. Sono state sequestrate duecento copie d'una circolare per i capi comunisti del distretto Baviera del Sud, circolare intitolata «l'offensiva rossa». Sono stati operati due arresti. Gli arrestati dovranno rispondere di alto tradimento.

Numerosi capi nazionaldemocratici

arrestati a Varsavia

VARSAVIA, 18

Nella notte di domenica sono stati arrestati a Varsavia ventiquattro capi delle organizzazioni giovanili e studentesche del partito di opposizione nazionaldemocratico. In seguito a tali arresti domenica sera furono organizzate dimostrazioni di studenti nazionaldemocratici in una via principale di Varsavia, durante le quali furono operati trenta arresti.

Una protesta alla Camera ungherese

contro le dimostrazioni studentesche antisemite

BUDAPEST, 18

La Camera dei deputati si è aggiornata quest'oggi per le feste natalizie fino al 16 gennaio. Nell'odierna seduta il deputato del partito governativo Adalberto Vary ha condannato severamente le dimostrazioni studentesche antisemite nelle scuole superiori ungheresi, dimostrazioni destinate a produrre pessima impressione all'estero. L'oratore ha chiesto l'intervento energico del Governo

Natalità sempre minore in Inghilterra

LONDRA, 18

I giornali riportano le cifre ufficiali da cui risulta che in Inghilterra e nel Galles l'indice di natalità è stato per il 1932 del 15.3 per mille, con una diminuzione di 0.5 rispetto al 1931, anno in cui tale indice aveva già raggiunto il livello più basso.

Radio-Parigi statizzata

PARIGI, 18

La stazione di radio diffusione «Radio Parigi» che deve diventare la stazione nazionale francese è stata consegnata ieri allo Stato dalla Compagnia di radiofonia.

Ileana di Romania dà alla luce una bimba

VIENNA, 18

L'Arciduchessa Ileana di Romania, consorte dell'Arciduca Antonio ha dato alla luce una bambina alla quale sono stati imposti i nomi di Maria Ileana.

Altri numerosi disegni legge

approvati dal Senato

ROMA, 18

Il Senato ha proseguito nella seduta odierna l'esame dei numerosi disegni di legge presentati in questa tornata.

Accordati alcuni congedi, si passano senza discussione allo scrutinio segreto i seguenti disegni di legge: spesa di lire 100.000 per l'esecuzione di opere urgenti nella Provincia di Massa Carrara; spesa di 10.000.000 per l'esecuzione di opere straordinarie e urgenti nella Provincia di Udine; spesa del Ministero dei LL. PP. della disponibilità esistente sulla somma di lire 20.000.000 da impiegare per la costruzione dell'edificio degli uffici finanziari per la Avvocatura dello Stato nella città di Napoli; spesa di lire 36.000.000 per la ultimazione dei lavori di costruzione della ferrovia direttissima Bologna-Firenze; riduzione a 18 anni del limite normale di età per ottenere la patente di abilitazione a condurre auto in servizio privato; norme sulla circolazione dei motocicli e delle motoleggere; fondo previdenze sottufficiali del R. Esercito; spesa di lire 55.000.000 quale contributo dello Stato per la sistemazione edilizia e l'arredamento dell'Università e della R. Scuola di ingegneria di Padova e delle Università di Firenze e di Pavia, ed approvazione delle convenzioni stipulate fra lo Stato e gli enti interessati per la costituzione dei consorzi della R. Università e della R. Scuola di ingegneria di Padova e della R. Università di Firenze; convenzione doganale fra l'Italia e l'U. R. S. S. nonchè al protocollo finale relative alla convenzione stessa;

Sono presentate le relazioni per la nomina dell'ultimo gruppo di senatori. Si approvano poi senza discussione altri disegni di legge fra i quali: Spesa di L. 1.500.000 per il risanamento igienico-edilizio dell'interno della città di Fiume;

Fatta la votazione tutti i disegni di legge risultano approvati. Visconti di Modrone, Conti, Gallenga, Marchiafava, Antona-Traversi presentano la seguente interrogazione:

«Ai Ministri dei LL. PP. e delle Comunicazioni, per sapere se non ritengano opportuno adottare provvedimenti allo scopo di attenuare il soverchio frastuono delle segnalazioni acustiche nell'interno dell'abitato, sia per un doveroso rispetto alla sensibilità del pubblico, sia per dare alla circolazione ed al traffico cittadino quel carattere di ordine e di disciplina che regola ormai tutta la vita nazionale».

LEONI, Sottosegretario per i LL. PP. propone che, a ragione della somiglianza dell'argomento, l'interrogazione del sen. Conti venga abbinata a quella presentata oggi.

La seduta è tolta alle ore 17.40. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Ventun gruppi di concorsi

per l'insegnamento medio

ROMA, 18

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1933-XII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 dicembre 1933-XII, e che sarà riportato nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Educazione, sono indetti 21 gruppi di concorsi esami di Stato per l'insegnamento medio. Avranno il doppio effetto del conferimento di cattedre nei R. Istituti d'istruzione media classica scientifica e magistrale e di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento, i seguenti concorsi esami di Stato:

I posti e le materie

Italiano, latino, storia e geografia cattedre 244; italiano, latino, greco, storia e geografia cattedre 50; lettere classiche cattedre 20; lettere italiane e storia cattedre 14; lettere italiane e latine e storia cattedre 40; filosofia e soria cattedre 29.

Lingue straniere negli Istituti medi di primo grado: francese cattedre 20, inglese cattedre 6, tedesco cattedre 3, spagnolo cattedre 1.

Lingue straniere negli Istituti medi di secondo grado: tedesco cattedre 4.

Matematica: negli Istituti medi di primo grado cattedre 4; matematica e fisica cattedre 26.

Scienze naturali, chimica e geografia: cattedre 8.

Disegno cattedre 15.

Musica e canto cattedre 6.

Maestra giardiniera cattedre 10.

Sono indetti col solo fine del conseguimento dell'abilitazione gli esami di lingua e letteratura francese, inglese e spagnola negli Istituti medi di secondo grado e di storia dell'arte. I programmi per i concorsi a cattedre di R. Scuole medie e per i relativi esami di abilitazione sono quelli approvati con R. D. 27 ottobre 1932 pubblicato nel la *Gazzetta Ufficiale* del 29 novembre 1932 e nel numero 49 parte prima del Bollettino ufficiale del Ministero dell'Educazione in data 6 dicembre 1932 Anno XI.

Il tempo utile per la presentazione delle domande e dei documenti si chiude il 31 gennaio 1934-XII per i candidati residenti in Italia e il 15 febbraio 1934-XII per quelli residenti nelle Colonie ed all'estero. Ai concorrenti che risiedono nelle Colonie o all'estero peraltro è consentita l'ammissione ai concorsi con la presentazione entro il termine anzidetto della sola domanda, salvo a produrre successivamente i documenti prescritti, in ogni caso almeno dieci giorni innanzi la prova.

I requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi suddetti, oltre a documenti di rito o ai titoli di studio, è richiesto il certificato attestante l'iscrizione al P. N. F. o ai F. G. C. o ai Fasci Femminili, oppure ai G. U. F. Dai concorsi a cattedre di lettere classiche, lettere italiane e latine e storia e filosofia e storia, limitatamente per quest'ultimo alle cattedre del Liceo classico e scientifico, sono escluse le donne le quali possono essere ammesse a tutti gli altri concorsi indicati nel bando, nonchè al concorso di filosofia e storia per le sole cattedre di Istituto magistrale.

Vigono le norme del regolamento 9 dicembre 1926 riguardante il limite massimo di età (anni 40 alla data del bando, anni 45 per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18), però a norma del R. D. L. 23 marzo 1923 non si applica alcun limite di età nei riguardi dei concorrenti in possesso di tutti gli altri requisiti necessari per l'ammissione al concorso che, alla data del bando, prestino, quali dipendenti statali non di ruolo con qualunque denominazione, effettivo servizio di impiego civile da almeno due anni.

Inoltre ai concorsi di cui trattasi possono essere ammessi, anche se eccedano il predetto limite massimo di età, i candidati che risultino iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922, qualora l'eccedenza della loro età non sia superiore alla durata del tempo per cui anteriormente al 28 ottobre 1922 essi appartennero al Partito.

Le date delle prove

A favore dei candidati che partecipano agli esami di abilitazione indetti con il decreto di cui sopra, è concessa la riduzione della metà del prezzo sulla tariffa differenziale per il viaggio di andata e ritorno sulle FF. SS. con le modalità stabilite nel bando. I candidati appartenenti a famiglie numerose godono dell'esenzione delle tasse di ammissione agli esami di abilitazione a norma dell'art. 1 lettera C art. 5 della legge 14 dicembre 1928. Le norme per l'esenzione sono indicate nel bando.

Con successivi decreti che saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Educazione, si renderanno note le variazioni sugli argomenti speciali che debbono preparare i candidati e saranno indicati i giorni nei quali avranno luogo le prove scritte e grafiche e i giorni nei quali cominceranno le prove orali per i concorsi e per gli esami di Stato comprendenti le sole prove orali.

La Corporazione dello spettacolo

Sovvenzioni per le stagioni liriche

e le compagnie drammatiche

ROMA, 18

Ha avuto luogo in questi giorni la tornata annuale dei lavori del Consiglio della Corporazione dello spettacolo. La lirica, la drammatica e la cinematografia, nei loro aspetti industriali, artistici, sindacali, hanno formato oggetto di esame e di decisioni

Il presidente ha riassunto l'opera compiuta da questa prima Corporazione di categoria durante i suoi tre anni di vita; le notevoli e numerose realizzazioni pratiche cui si è pervenuti attraverso le iniziative di essa; il clima di feconda e operosa collaborazione tra le categorie determinatosi in seno e per opera della Corporazione.

Nella trattazione di particolari argomenti il Consiglio ha rilevato, tra l'altro, la necessità che la produzione cinematografica nazionale si adegui alle più moderne espressioni dell'arte e della tecnica, rispondendo così alle legittime esigenze del pubblico ed elevandosi al livello della migliore produzione mondiale; ha affermato che i lavori nuovi di autori italiani nella lirica, nella drammatica e nella cinematografia, debbono essere agevolati in ogni maniera possibile e che il pubblico debba essere convinto a seguirli con simpatia e senza ingiustificate prevenzioni; ha impartite le direttive per la più utile collaborazione fra teatro e cinematografo in materia di impiego del personale artistico.

Ha poi deliberato che siano concesse sovvenzioni alle stagioni liriche delle seguenti città, per un ammontare complessivo di lire 780.000: Agrigento, Aquila, Arezzo, Bari, Bologna, Bolzano, Merano, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitacastellana, Como, Cremona, Enna, Firenze, *Fiume*, Imperia, Legnano, Modena, Novara, Parma, Piacenza, Pisa, *Pola*, Prato, Rovigo, Salerno, Treviso, *Trieste*, Vicenza, Venezia e *Zara*. Sovvenzioni pure ha deciso che siano elargite per un ammontare complessivo di lire 200.000 ad altre iniziative di prossima attuazione. Finalmente ha ripartito, tra le compagnie drammatiche che uniformeranno la propria costituzione e il proprio repertorio alle linee tracciate dalla Corporazione, premi e sovvenzioni per un ammontare complessivo di lire 250.000.

Prima che si chiudessero i lavori, è intervenuto alla seduta il Sottosegretario on. Biagi il quale si è compiaciuto vivamente dell'opera attiva ed efficiente svolta dalla Corporazione e delle realizzazioni cui essa ha dato vita, esprimendo la convinzione che ancora più e meglio la Corporazione sarà in grado di fare, allorchè la nuova legge sulle Corporazioni ne estenderà i poteri.

La riforma del diritto cambiario

secondo le convenzioni di Ginevra

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* di domani pubblicherà il R. D. 14 dicembre 1933-XII, che modifica le disposizioni vigenti sulla cambiale e il vaglia cambiario. Le nuove disposizioni emanate in virtù della delega legislativa che autorizza il Governo a riformare il Codice di Commercio, tendono a coordinare la legislazione del Regno con le norme contenute nelle convenzioni stipulate a Ginevra il 7 giugno 1930 e rese esecutive in Italia con il decreto 25 agosto 1932. Pertanto il provvedimento riproduce le norme delle convenzioni di Ginevra; altro se ne aggiunge per attuare le riserve fatte dall'Italia al momento della ratifica degli accordi o per regolare i punti rimasti fuori della disciplina della legge uniforme, ovvero per coordinare con le disposizioni della convenzione tutte le altre attinenti alla stessa materia. E' da rilevare che, essendosi raggiunto il prescritto numero di ratifiche le convenzioni di Ginevra entreranno in vigore il primo gennaio 1934 e dalla stessa data entrerà in vigore il predetto decreto 14 dicembre 1933-XII.

La solenne consegna a Italo Balbo

della laurea «ad honorem»

PADOVA, 18

Oggi all'Università si è svolta la solenne cerimonia della consegna della laurea «ad honorem» conferita al Maresciallo Balbo dal Politecnico delle Venezie durante lo svolgimento della Crociera aerea del Decennale. Il Maresciallo è giunto ricevuto dal prodirettore del Politecnico, dal corpo insegnanti e dal Rettore dell'Ateneo, fatto segno a calorose dimostrazioni da parte degli studenti. Dopo la premiazione dei docenti nell'aula magna, egli ha visitato gli istituti ed i laboratori della Scuola di ingegneria, recandosi poi alla sede del G. U. F. ed alla Caserma «Mussolini» della 53.a Legione, ove al comandante che gli porgeva il saluto delle Camicie Nere padovane rispondeva ringraziando ed invitando ad inneggiare al Duce. Il Maresciallo Balbo ha poi visitato la Casa del Fascio e ha deposto una corona di alloro alla cappella dei Caduti fascisti.

Nell'aula magna dell'Università, dopo il saluto del Rettore prof. Anti, il direttore del Politecnico prof. Marzolo ha consegnato a Italo Balbo il diploma di dottore in ingegneria «honoris causa». Il Maresciallo ha quindi pronunciato il seguente discorso:

Sono profondamente grato al Rettore Magnifico, al Senato accademico ed alla Direzione della Scuola d'ingegneria per l'onore che mi è stato conferito. Interpreto questa laurea come un segno altissimo di distinzione. Voi consegnate a me, uomo d'azione, soldato e capo di soldati, il riconoscimento ufficiale della scienza, voi che nella scienza siete veramente degni maestri.

Lasciatemi però dire che l'opera che ha ispirato il vostro gesto risale da me al Duce e discende indistintamente dal più elevato al più umile dei camerati atlantici che formarono l'orgogliosa Centuria vincitrice del destino. Un solo merito mi riconosco: Quello di avere interpretato e tradotto nella realtà l'ordine del mio Capo, l'ordine di Mussolini, che comanda e dirige la rinnovata giovinezza d'Italia.

Se è vero, come ha detto Tommaseo, che è ingegnere colui che esercita l'ingegno nel trovare ed usare macchine che aiutino l'uomo a vincere l'inerte materia, io che ho usato la macchina alata per lunghi anni come strumento di potenza e di prestigio per il mio Paese, mi sentiva un po' ingegnere. Accetto quindi la vostra laurea non solo come segno, ma come impegno solenne di donare sempre la mia forza e la mia passione all'idea aeronautica. L'aeroplano è destinato a vincere battaglie ben più importanti di quella che voi oggi onorate, spalancando alla civiltà un domani tanto prodigioso da permettere soltanto a pochi eletti di intravvederne i meravigliosi orizzonti.

Giovani goliardi! I vostri maestri hanno spalancate le finestre dell'antico studio, hanno visto cieli atlantici, le ali tricolori saettare verso il mondo nuovo, ed oggi dànno all'impresa dignità di scienza. Così voi, sul loro esempio, possiate dalle aule severe affacciarvi verso i larghi orizzonti che il destino vi promette e mettere lo studio a profitto dell'azione e l'azione a profitto della studio, per consolidare sempre più la gloria e lo splendore del secolo di Mussolini.

Le parole del Maresciallo Balbo, spesso interrotte da possenti acclamazioni al Duce, sono state coronate da un'interminabile ovazione e da un'imponente manifestazione studentesca al Capo del Governo.

Il Principe Bibescu a Brindisi

BRINDISI, 18

E' qui giunto da Roma il Principe Bibescu presidente della Federazione aeronautica internazionale, che ha proseguito in volo per il Cairo.

Esperimenti a Torino

di difesa antiaerea

TORINO, 18

Gli esperimenti di difesa antiaerea, che si sono iniziati stamane e che proseguiranno fino all'alba di domani si sono svolti senza incidenti e fra il vivo interesse della cittadinanza che ha collaborato al buon esito delle esercitazioni. Il primo segnale è stato lanciato alle ore 10.5; altri allarmi si sono ripetuti nel pomeriggio e in serata. Sempre e dovunque il contegno della popolazione, conscia dell'importanza dell'esercitazione, è stata esemplare per disciplina e tanto più nella serata, durante il completo oscuramento della città

I Lindbergh verso il trionfo di New York

dopo cinque mesi di crociera

NEW YORK, 18

I coniugi Lindbergh, partiti da Miami (Florida) stamane alle 9.55, hanno interrotto il volo per New York atterrando a Charleston, nella Carolina del Sud, verso le 14.55. A New York i Lindbergh porranno termine alla crociera durata cinque mesi e durante la quale hanno visitato ben ventun Paesi e attraversato l'Atlantico sia al nord che al sud.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.5	0	−5	½ coperto, grosso
Roma	757.4	8	5	coperto, agitato
Torino	763.9	1	−6	nebbia
Milano	764.3	2	−2	nebbia
Genova	760.1	6	2	½ coperto, mosso
Venezia	762.2	0	−4	½ coperto, mosso
Firenze	760.1	7	0	coperto
Ancona	760.3	6	−1	neve, grosso
Bologna	760.5	−1	−8	coperto
Napoli	757.1	9	1	½ coperto, mosso
Taranto	758.0	14	7	½ cop., legg. mosso
Palermo	759.9	17	9	½ coperto, mosso
Catania	759.2	17	7	½ cop., legg. mosso
Cagliari	—	—	—	
Tripoli	762.7	20	13	coperto, mosso
Messina	759.3	15	10	¾ cop., legg. mosso
Trento	766.8	0	−13	sereno
Fiume	762.1	4	−2	¾ cop., legg. mosso
Bari	758.6	9	5	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	758.2	9	3	½ cop., legg. mosso
Bengasi	762.9	22	17	cop., legg. mosso
Rodi	761.7	23	15	cop., legg. mosso

Probabilità: Sulle regioni settentrionali si avrà un graduale miglioramento del tempo, con ampie schiarite, irregolari annuvolamenti e nebbie in Val Padana. Sulle regioni centrali ancora condizioni di grande variabilità, con cielo in prevalenza nuvoloso e precipitazioni anche temporalesche lungo l'Appennino. Sulle regioni meridionali tempo perturbato, con pioggie e qualche temporale. Predominio di venti grecali piuttosto forti sull'alta e media Italia, intorno libeccio altrove. Temperatura stazionaria sull'alta Italia, leggera diminuzione altrove. Mare generalmente agitato.

La crociera nera conclusa ad Algeri

PARIGI, 18

La crociera transafricana dell'aviazione francese è terminata oggi. I apparecchi della squadra comandata dal Generale Vuillemin, partiti da Tunisi alle 7.20 hanno atterrato ad Algeri, dove nel pomeriggio gli equipaggi sono stati ricevuti dal Ministro, dal Sottosegretario all'Aeronautica, Lasalle e da tutte le autorità coloniali.

Gli apparecchi hanno percorso 20.000 km. in 165 ore di volo. Le squadriglie erano formate con materiale non recente costruzione, tuttora in uso nei centri militari coloniali. In origine la squadra era formata di trenta apparecchi. Il cattivo tempo ha ritardato di 48 ore la partenza da Istres. La prima tappa fu molto movimentata. Dopo una breve sosta a Perpignano la squadra raggiunse Los Alcazares; vi sei apparecchi atterrarono in campi di fortuna. Uno di essi si rovesciò e andò distrutto; un altro apparecchio fu vittima di un analogo incidente a metà della seconda tappa. Ridotta a unità la squadra ha proseguito e terminato il periplo africano attraversando due volte il Sahara senza altri incidenti eccettuati alcuni ritardi

La morte del Gen. Potiorek

KLAGENFURT, 18

E' morto a 81 anni d'età il Generale Potiorek, ex comandante d'Armata in guerra.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che il ... dicembre 1933, alle ore 15, in Trieste, via XX Settembre N. 52, si procederà alla vendita di un pianoforte e mobili diversi. Il cancelliere di Pretura.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che il 21 dicembre 1933, alle ore 11.30, in Trieste, via Ronchetto 430, il cancelliere della Pretura procederà alla vendita di mobili, pelliccerie e cucire, motore elettrico, orologio e mobili.
Il Cancelliere: f.to PAVAN

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che il 23 dicembre 1933, alle ore 15, in Trieste, via F. Venezian 223, il cancelliere procederà alla vendita di cassaforte, bilancia, cimbali, scrivanie, macchina macinacolori, terre coloranti.
Il Cancelliere: f.to PAVAN

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, ...
Telefono 34-50. Ore 15...

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 6, tel. ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino ...
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

Teatro Fenice
Oggi — dalle 16 in poi — ...
Il profumo della dama in nero
Tratto dal poderoso romanzo giallo di Gaston Leroux,
HUGUETTE DUFLOS
GASTON MODOT
Sulla scena:
GRANDE SUCCESSO
ANNIE GORILOVIC
la danzatrice dei re, e
WILLY e WINTER
ballerini eccentrici

GRATIS
UNA SETTIMANA a PARIGI
Viaggio e spese pagato
??
leggere domani le condizioni

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il CIOCCOLATINO VERMIFUGO
ARRIBA
implacabile distruttore di vermi.
Si vende in tutte le farmacie a bustine verdi a L. 0.95 cadauna
Diffidate dalle imitazioni
Chiedete il nome ARRIBA

a situazione dell'Emporio esaminata dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa

Un esauriente esame delle varie attività nel discorso di S. E. il Prefetto

a seduta plenaria del Consiglio nciale dell'Economia Corporativa, si ieri sera nella sede del Consi- esso, sotto la presidenza di S. E. fetto, sono stati prospettati nella del momento i problemi più dell'economia triestina, ed han- uto eco entusiastica tra l'assem- le idee fondamentali enunciate ltimo discorso del Capo del Go- in materia di diritto corpora-

18 la sala era letteralmente oc- dai consiglieri, rappresentanti sia atori di lavoro sia dei prestatori a. Al momento dell'ingresso di Tiengo, che era accompagnato egretario federale e dall'on. Bor- assemblea si è levata plaudente.

Al tavolo della presidenza ha preso posto S. E. Tiengo, e ai suoi lati il vicepresidente del Consiglio, gr. uff. dott. Guido Segre ed il segretario generale cav. uff. dott. Cristiani.

Fatto l'appello dei presenti e scusata l'assenza dell'on. Banelli e del comm. ing. Cobolli-Gigli, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta, invitando il barone Leo Economo, entrato a far parte del Consiglio quale dirigente della Proprietà edilizia, a prestare giuramento, leggendo e firmandone la formula. Su proposta dell'ing. comm. Sacerdoti è stato dato per letto il verbale dell'ultima seduta.

Tra l'attenzione dell'assemblea, S. E. Tiengo ha quindi pronunciato il seguente discorso:

a parola di S. E. Tiengo

l cinque luglio scorso, epoca del- a assemblea, il quadro della Pro- non è peggiorato. Anzi alcuni autorizzano a constatare qualche tendenza al miglioramento.

asprimento della disoccuzaione, nfronto degli ultimi periodi, è meno intenso. Tra il luglio e il bre 1931 la disoccupazione è au- ta in ragione del 38.79 per cen- l 1932 del 14.45, nello stesso pe- del 1933 in ragione del 3.37 per Se il raffronto denota la fissità nomeno per mancanza, in parte, o naturale svuotamento primave- d estivo, esso sta anche a dimo- che negli ultimi mesi lo stato mico della Provincia non ha su- traumi profondi e dolorosi come ultimi due anni decorsi.

Possibilità di ripresa

traffico del porto, il termometro nsibile della nostra economia, che subito la massima perdita nel io di quest'anno col 32.2 per cen- mese precedente, è venuto in se- segnando un continuo migliora- , non scevro da inevitabili oscil- i, fino a toccare un guadagno di 2.2 nel mese di ottobre scorso. nto la perdita media complessiva est'anno si è abbassata a punti per cento, in confronto all'anno o. A questo riguardo abbiamo o di ritenere probabili ulteriori menti di ripresa.

ro indice interessante della vita mica delle nostre popolazioni è il dell'imposta di consumo, il tri- che aderisce giorno per giorno reali possibilità di acquisto e di mo degli abitanti. Il gettito di tributo, nel primo semestre rispetto al medesimo periodo del è aumentato in ventiquattro co ed è diminuito in sei: Trieste, lcone, Muggia, Monrupino, Do- del Lago e San Canzian d'Ison- asi tutti ad economia industriale alentemente industriale; il che la maggiore depressione econo- delle zone a carattere industriale elle a carattere agricolo.

ò la più importante delle indu- quella metallurgica, ha ragione fidare in una imminente sensibile , grazie soprattutto alle provvi- e agli aiuti del Governo fascista. sponibilità di lavoro nei nostri eri si avvierà in tal modo a sta- rsi per un discreto periodo di , mentre l'accordo relativo alle delle maestranze metallurgiche, nto la settimana scorsa sotto gli i del Ministero delle Corporazio- stato accolto con sodisfazione da be le parti.

fatto che colpirà prossimamente numero di maestranze è la quasi ta cessazione del lavoro alla rican Tobacco Company». Le con- del mercato di consumo ameri- la svalutazione del dollaro vie- poter fare previsioni sulla ri- di questa importante azienda ospite del nostro punto franco. opportuno considerare se vi sia lità di indurre qualche altra in- a trasferirsi nella nostra città, ilizzare i locali siti in favorevole ione e impiegare la numerosa nza femminile, esemplare per ità e disciplina, che rimarrà bile.

Problemi allo studio

complesso, come vi dirà il vice- nte intrattenendovi sulle singo- ività economiche della Provincia, devono registrare nuove contra- egne di rilievo. Possiamo dire e il secondo semestre di questo per la nostra economia provin- è stato di consolidamento sulle ni raggiunte, con qualche ten- a migliorare. La situazione è ac- ntata, in senso molto confortan- evidente miglioramento delle con- morali della popolazione la qua- za lasciarsi fuorviare da facili mi, manifesta fiducia nell'avve- ndivisa prima di tutti dai diri- delle aziende e degli istituti che llano la nostra economia e dalle dei prestatori d'opera, anche da che la temporanea disoccupazione ente colpisce. Questi sono sorret- giorno dall'assistenza del Par- cui appello la città di Trieste, in questo crudo inverno, sta ri- ndo con mirabile slancio di uma- politica solidarietà, ancora supe- quello degli anni scorsi.

esti sei mesi la Presidenza del o ha seguito attentamente la situazione economica, occupandosi di tutti i problemi e dei fatti che richiedevano la sua cura ed il suo intervento presso i Ministeri competenti. Oltre alle questioni contingenti si è attivamente occupata anche di problemi, diremo così, organici per il nostro emporio e per il nostro traffico, che sono allo studio, e la cui auspicata soluzione vediamo molto vicina.

Nel campo dell'azione e della tutela economica bisognerà, nell'interesse di tutti, che l'attività di ogni organo che agisce nell'ambito provinciale sia strettamente coordinata col Consiglio. Qualunque decentramento o doppione non può essere che nocivo agli interessi che si vogliono tutelare, e va senz'altro eliminato. Lo sviluppo dell'ordinamento corporativo al centro deve corrispondere ad una coordinazione sempre più intima tra gli uffici economici e le associazioni sindacali alla periferia. Questi vari enti, per quanto riguarda l'azione economica, non possono non fare perno su quello che è l'organo corporativo provinciale per eccellenza. Non per nulla il Consiglio è costituito da sezioni, che corrispondono integralmente alle attività economiche fondamentali della Provincia e non per caso i dirigenti delle principali associazioni sindacali sono stati chiamati a costituirne il Comitato di presidenza.

Corporativismo fascista

Tanto più sarà corretta l'applicazione della legge costitutiva e ne sarà interpretato lo spirito, quanto con la buona volontà del nostro operare e la comprensione fascista, assunta a regolatrice dei nostri atti, l'attività di ognuno sarà intimamente coordinata.

Dobbiamo operare orientandoci costantemente su due punti cardinali: il bene delle popolazioni, la tutela dei cui interessi economici ci è affidata, e l'idea mussoliniana che anima ed accelera il perfezionarsi dello Stato corporativo fascista. Non si tratta di due norme, sia pure integrantesi, di etica e di politica economica, bensì di una medesima realtà, in quanto crediamo che nel dissolvimento ormai evidente di quello che fu il sistema economico del secolo diciannovesimo, non possa esservi salvezza, per nessuno, se non nel corporativismo, cioè nella società economica fascisticamente concepita ed organizzata.

L'economia triestina è particolarmente in funzione di svariati e lontani Paesi e su essa si ripercuotono disagi e incertezze che tormentano altri popoli, retti da regimi diversi. I figli di Trieste navigano col segno del Littorio tutti i mari, approdano a tutte le rive, dove monete già ritenute invulnerabili mezzi di scambio nel mercato mondiale ripiegano e annaspano, nelle incertezze di regimi che non possono reggerle perchè non riescono a controllare le economie cui esse servono. Trieste dunque che dalla prora delle sue navi, negli orizzonti più lontani e più nebbiosi, vede giungere ovunque la nitida luce che si diffonde da Roma, sente meglio di ogni altro la forza ineluttabile di questa semplice e profonda verità.

L'era del Fascismo

Dalla quotidiana e talvolta dura esperienza dei nostri navigatori, dei nostri costruttori, dei nostri mercanti, se pur ve ne fosse bisogno, attingiamo riconferma alla nostra convinzione, per noi e per gli altri. Ormai è chiaro. Non è più questione di puntelli per regimi che scricchiolano, nè di manovre per economie che soffocano o si anemizzano. E' un'epoca, che ha avuto i suoi splendori e le sue miserie, i suoi ideali e le sue utopie, che oggi si chiude. Un'altra epoca si inizia; e sorge da travagli immani e dolorosi, che nessun popolo hanno risparmiato. Il Duce l'ha intravvista, ancora dal buio della notte, e ne ha incise le linee maestre, sulle quali si orienta la nuova società del secolo fascista.

Le importanti dichiarazioni del Prefetto, seguite con crescente attenzione, sono state sottolineate specialmente nell'accenno della ripresa e del consolidamento dell'economia triestina, e nel punto dove enuncia il dissolvimento dei vecchi concetti dell'economia già superati dal diritto corporativo. Un lungo applauso ha salutato la fine del discorso di S. E. Tiengo, discorso che ha suscitato un'alta acclamazione al Duce.

S. E. ha quindi dato la parola al vicepresidente, il quale ha letto la seguente relazione del Comitato di Presidenza:

La relazione del Vicepresidente gr. uff. Guido Sègre

Saluto al Duce

Eccellenza

Benito Mussolini
Capo del Governo
ROMA

Il Consiglio provinciale della Economia corporativa di Trieste, inaugurando le sedute dell'Anno dodicesimo, presenti nella mente e nel cuore il discorso del Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni e la legge con cui il Gran Consiglio del Fascismo istituisce i nuovi organismi dello Stato corporativo per il benessere e la potenza del popolo italiano, invia al Capo il saluto fervido e devoto delle categorie della produzione e del lavoro di Trieste; grato delle provvidenze antiche e recenti che Egli ha disposto in favore della città particolarmente amata, esprime a nome della stessa il suo affetto riconoscente e afferma la decisa volontà di concorrere con tutte le proprie forze al trionfo dell'economia corporativa, strumento di più ampie fortune della Patria fascista nel mondo.

Il Prefetto-Presidente
TIENGO

«Noi, accingendoci a tratteggiare la situazione economica della nostra Provincia in questo semestre, ad illustrarne sommariamente gli avvenimenti principali ed a dare conto dell'opera da noi svolta, non possiamo non aver presenti le parole del Capo, che la crisi è penetrata così profondamente nel sistema, da diventare crisi del sistema. Crisi quindi in cui si rende più necessario l'intervento dello Stato sotto molteplici aspetti.

Devoti e convinti assertori del sistema corporativo e guidati dal grande amore per queste nostre terre, possiamo assicurarvi della vigile ed appassionata, per quanto silenziosa, opera da noi svolta, onde attenuare le difficoltà dell'ora nel campo della produzione e degli scambi. Per l'intuitiva delicatezza della materia, quando cioè trattasi d'interventi presso le autorità centrali o di trattative nel campo internazionale non ci è dato di scendere a particolari; ma potete essere convinti che l'assegnazione di lavoro ai nostri cantieri ed alle nostre industrie, l'acquisizione di merci alle nostre navi, la difesa dei nostri tradizionali commerci, il potenziamento in genere del nostro emporio e l'affinamento della nostra attrezzatura portuale per sempre meglio corrispondere alle esigenze dell'Europa danubiana, hanno avuto le nostre più assidue cure. Ci affacciamo al 1934 senza eccessivi ottimismi ma con meditato senso di fiducia.

Il movimento portuale

Il movimento portuale sino a tutto novembre è stato: arrivi tonnellate 1.687.656, partenze tonn. 1.047.452, complessivamente tonn. 2.735.108, con una perdita del 13% in confronto del 1932, del 30% in confronto del 1931, del 31.5% in confronto del 1930 e del 45% in confronto del 1929.

Le voci più duramente colpite nei primi undici mesi dell'anno in corso sono le seguenti:

Perdita in tonnellate negli arrivi: carbone 120.000, granoturco 75.000, piriti 43.000, zucchero 35.000, semi e frutti oleosi 35.000, pietra da costruzione 25.000, residui oli minerali 24.000, pietre non metall. 14.000, fagioli 13.000, cipolle 6000, ceneri e scorie 6000, vino 4700, caffè 1600; nelle partenze: carbone 100.000, granoturco 52.000, piriti 46.000, zucchero 28.000, panello 12.500, pietra da costr. 10.200, fagioli 9400, cipolle 8000.

Per contro segnano aumenti particolarmente le seguenti voci: negli arrivi: frumento tonn. 100.000, avena 19.000, magnesite 18.600, riso 17.000, agrumi 9700, legname 8600, malto 5300, cotone greggio 1000; nelle partenze: frumento 82.000, avena 12.500, ghisa 12.000, magnesite 12.000, riso 8800, malto 3600, cotone greggio 1600.

La nostra industria marittima risente necessariamente delle condizioni generali ed è caratterizzata da una lieve ripresa quantitativa del traffico merci e dal declino delle correnti dei passeggeri, specialmente nelle relazioni americane.

I noli, barometro degli affari marittimi, continuano a segnare una curva discendente: contro un nolo indice di 100 per l'epoca 1922-1925 si ebbero nei due importanti settori Inghilterra (carbone) e Stati Uniti e Canadà (grano), le seguenti variazioni:

Carbone Regno Unito: media 1931 56.45, 1932 da 44.36 a 42.57, 1933 da 40.12 a 37.63; grano S. U. e Canadà: media 1931 63.01, 1932 da 54.90 a 49.02, 1933 da 44 a 33.99.

E non va dimenticato il crollo della sterlina prima e del dollaro poi, che assotigliarono gli introiti rispettivamente di circa un terzo e della metà.

Le navi in disarmo nel mondo sono attualmente di circa 11 milioni tonn. stazza lorda contro 14.7 nello scorso anno. In Italia si trovavano in disarmo nell'ottobre 1932 571.827 ton. stazza lorda contro 378.994 nell'ottobre del 1933.

Contribuirono certamente a questo miglioramento i premi di demolizione prorogati al 1933 ed i compensi di navigazione pure estesi al 1933. Si confida in una proroga a tutto il 1934.

Il movimento nei primi 9 mesi dell'anno dei principali porti italiani segnò un aumento complessivo del 5% in confronto del 1932. Particolarmente si nota: un aumento di traffico per Genova del 9%, Savona 19, Livorno 10, Fiume 19, Catania 19, Ancona 18%.

Il nostro porto che, come sopra accennato, registra una contrazione di circa il 13%, risente assieme alla crisi particolarmente acuta nell'Europa danubiana, l'influenza di svariate contrastanti tendenze del nostro retroterra: Gdynia ed Amburgo meritano tutta la nostra attenzione e così pure la lotta fra Elba e Danubio.

Le Compagnie giuliane di navigazione, ad onta delle difficili contingenze, dimostrano la loro fede nell'avvenire. La Cosulich, con l'entrata in servizio dell'«Oceania», gemella della «Neptunia», detiene il più perfetto mezzo di comunicazione col Sud-America. Il Lloyd Triestino dà maggior sviluppo alla linea della Palestina, inserendovi il «Martha Washington»; estende il servizio dell'India alle Indie Olandesi, istituisce un servizio regolare per il Golfo Persico. La Navigazione Libera Triestina incrementa e migliora, in collaborazione con la Società «Italia», i propri servizi africani.

Nel campo industriale

Nel campo industriale l'andamento del secondo semestre 1933 non differisce notevolmente da quello dei periodi precedenti. La situazione di altre industrie si presenta pressochè normale: così l'industria siderurgica, quella chimica nei vari suoi rami (oleifici, raffinerie di olii minerali, Solvay e colorifici), che svolse durante il semestre un'attività costante e presenta prospettive di lavoro soddisfacenti, e quella della iuta, che si è assicurata un continuativo lavoro per alcuni mesi. L'industria della pastificazione continua pure nel suo andamento soddisfacente.

Gravi si presentano invece le condizioni dell'industria della pietra per il mancato consolidamento economico e finanziario delle rispettive aziende. E' da augurarsi che quest'industria, fonte di lavoro per le popolazioni del Carso costiero, riesca a trovare una duratura sistemazione.

Parlando della disoccupazione della mano d'opera femminile, il gr. uff. Segre si è riferito alle dichiarazioni di S. E. Tiengo in questo proposito.

L'andamento dell'industria edilizia, che vive quasi esclusivamente per iniziativa di opere pubbliche, è stato poco favorevole. Sono in corso lavori connessi all'elettrificazione delle principali linee ferroviarie della Provincia, mentre ci auguriamo prontamente iniziati alcuni lavori portuali già da tempo progettati.

L'industria grafica da tempo soffre dell'eccessivo ed aumentato numero degli stabilimenti in relazione al diminuito lavoro provocato dal rallentamento dell'attività commerciale e bancaria nella nostra città.

Sfavorevole si presenta ancora la situazione dell'industria birraria, che ha segnato un notevole regresso nelle vendite e che ha provocato anche una riduzione del personale.

Le condizioni dell'industria elettrica sono soddisfacenti. La deflessione nei consumi che si verificava nei primi mesi dell'anno si è andata man mano attenuando a questi ultimi mesi, segnano anzi un incremento sensibile rispetto al 1932.

Le condizioni dei commerci

E veniamo al commercio. Nei primi mesi dell'anno in corso si ebbero 129 fallimenti, 38 piccoli fallimenti e 10 concordati preventivi, di fronte a 173 fallimenti, 27 piccoli fallimenti e 14 concordati preventivi nella corrispondente epoca del 1932.

Nella città di Trieste i protesti cambiari ammontarono nei 10 mesi a 6327 per un importo di 6.468.470.59 di fronte a 6936 protesti, per un importo di 9.055.961.23 negli stessi mesi del 1932. Nel resto della Provincia i protesti cambiari ammontarono complessivamente a 1173 per un importo di lire 793.029.16, di fronte a 853, per un importo di lire 532.089.88 negli stessi mesi del 1932.

Da gennaio a tutto ottobre vennero iscritte 1217 ditte e cancellate 1088 con un aumento nel numero delle ditte inscritte di 129. Negli stessi mesi del 1932 erano state iscritte 1215 e cancellate 1035 con un aumento nelle iscrizioni di 180.

L'intermediazione commerciale risente tuttora per la sua esclusione dai «clearing» con diversi Paesi. In questa materia sono state avanzate proposte tendenti ad ottenere l'ammissione ai «clearing» dei pagamenti relativi a merci tipiche del commercio triestino contrattate in transito, nonchè delle prestazioni degli spedizionieri e dei loro anticipi per noli marittimi e ferroviari e per spese di piazza.

Per quanto riguarda le merci commerciate in transito, il problema non ha avuto soluzione integrale. Tuttavia merci estere lavorate in Italia, sia pure in territorio extradoganale, sono state praticamente ammesse al «clearing», semprechè dalla lavorazione o manipolazione derivi un plus valore documentabile di almeno il 40 per cento. Sono stati pure ammessi in via di fatto al «clearing» notevoli crediti di case di spedizioni verso la loro clientela ungherese. Contratto è il commercio del caffè. Pressochè nullo quello dello zucchero. Soddisfacente invece ri mantiene il commercio di esportazione del vino e discreto quello degli agrumi. Il commercio al minuto non varia le sue posizioni nei confronti del semestre scorso.

Prodotti agricoli

Nell'agricoltura l'andamento delle stagioni e le vicende dei mercati non assecondarono certamente gli sforzi dei nostri agricoltori.

La produzione del grano segna, con un raccolto di complessivi 43.130 quintali su di una superficie investita di ha. 2415, il massimo tanto della produzione totale, quanto di quella unitaria; da rilevarsi l'aumento di q.li 6437 ad onta di una diminuzione di ha. 62 di superficie. Il granone diede in complessivo produzioni medie, ad eccezione della fascia circumlagunare del Monfalconese, che fu colpita da una violenta bufera. I prezzi tanto del grano che del granone si mantennero finora di circa il 20 per cento inferiori a quelli dell'annata scorsa; per buona ventura il primo è stato consegnato quasi del tutto all'ammasso collettivo e potrà sperabilmente beneficiare dell'attuale ripresa del mercato.

Il tabacco venne pure in parte notevolmente danneggiato dalla bufera summenzionata e diede un prodotto quantitativo di un terzo inferiore al normale.

Di vino se ne produsse, sempre in seguito allo sfavorevole decorso meteorico della primavera, circa un terzo del normale; in compenso però la qualità è superiore alla media e la gradazione quasi ovunque corrispondente alle esigenze della legge. I prezzi sono migliorati, però non tanto da compensare il difetto di quantità.

La frutticoltura diede risultati promettenti, i prezzi medi segnarono, è vero, una leggera contrazione di fronte all'annata precedente, ma l'esportazione cominciò ad affermarsi e per la parte mandata all'estero si realizzarono, grazie alla buona qualità, prezzi sufficientemente rimuneratvi.

La produzione dei bozzoli, il cui prezzo in lire carta scese al disotto di quello prebellico, segnò un'ulteriore lieve contrazione.

La zootecnica segna nell'allevamento bovino un lieve ripiegamento numerico. In quello suino la rafforzata protezione doganale valse a tonificare il mercato e si riscontra un promettente risveglio.

Conferenze orarie

Vogliamo infine ragguagliarvi, come di consueto, su alcune pratiche svolte che meritano speciale menzione.

Nel luglio si è riunita a Padova la Conferenza oraria triveneta per gli orari invernali, alla quale spettava però un compito limitato, avendo ritenuto l'Amministrazione ferroviaria conveniente di attuare l'orario invernale con soli piccoli ritocchi, in attesa delle modifiche sostanziali che dovranno essere introdotte nell'orario estivo in seguito all'attivazione della direttissima Bologna-Firenze.

Accenneremo quindi soltanto alla modifica d'orario del rapido Venezia-Milano R 14, che parte da Venezia alle 11.36 anzichè alle 9.05, per giungere a Milano alle 14.30. Il treno è collegato col 613 in partenza da Trieste alle 8.55. Anteriormente si partiva invece da Trieste alle 6 per arrivare a Milano alle 12.05. Nella relazione inversa la postecipazione dalle 9.25 sulle 11.55 della partenza da Milano del rapido R 15 offre un nuovo collegamento con Trieste, ove si giunge alle 18.

E' stato inoltre istituito, su proposta del Comitato provinciale del turismo, un nuovo treno turistico per Tarvisio, in partenza da Trieste alle 15.05 nelle vigilie dei giorni festivi.

Con riguardo ai cambiamenti d'orario che si renderanno necessari con l'inizio dell'esercizio sulla direttissima Bologna-Firenze, si riunì a Padova, nel settembre, per iniziativa dell'Amministrazione ferroviaria, il Comitato di collegamento e studio, per abbozzare, di concerto con l'Amministrazione stessa, la struttura fondamentale del nuovo orario per i collegamenti con Roma, i quali avranno tutti un notevole vantaggio di percorrenza sugli orari attuali. Un'ulteriore conferenza a Bologna e la riunione di Padova nel prossimo mese fisseranno definitivamente gli orari per la prossima primavera, che riteniamo potranno soddisfare le nostre aspettative.

Attività diverse

Com'è noto, nel giugno decorso, il Ministero delle Corporazioni ha disposto la revisione generale degli usi e delle consuetudini commerciali e agrarie, giusta la procedura stabilita dalla Commissione ministeriale chiamata ad esaminare lo schema di testo unico delle leggi sui Consigli e Uffici provinciali dell'Economia corporativa.

L'Ufficio sta procedendo alacremente a questo lavoro in frequenti riunioni con gli esponenti dei vari rami di traffico. Per la fine dell'anno sarà pronto il progetto da sottoporre ad esame delle associazioni sindacali e delle sezioni del Consiglio.

La Camera di commercio internazionale, nel suo recente Congresso di Vienna, riscontrata la mancanza in Italia ed all'estero di elementi sufficienti per conoscere l'ammontare dei costi del servizio di distribuzione e la loro ripartizione secondo i vari gruppi di spese nelle aziende di vendita al dettaglio, ha fatto voti per l'avviamento di un'indagine su tale materia in tutti i Paesi.

Il Ministero delle Corporazioni, rilevato l'interesse di un tale studio, ha provveduto ad istituire apposite Commissioni presso i Consigli provinciali dell'Economia di 15 provincie per la rilevazione dei dati. La Commissione di Trieste, presieduta dal vicepresidente del Consiglio, si è costituita nel novembre u. s. ed ha dato già inizio ai suoi lavori.

D'incarico del Ministero delle Corporazioni, si è testè provveduto ad un censimento dei crediti commerciali di questa piazza verso il Brasile per la eventualità di negoziati per la conclusione, all'infuori del cosiddetto accordo di Rothschild del 29 giugno scorso, di una convenzione per il pagamento dei crediti commerciali bloccati in quel Paese.

Dalle denuncie presentate al Consiglio è risultato che i crediti di Trieste bloccati nel Brasile ammontano a oltre 46 milioni di lire, computando i crediti in sterline al corso della data di stipulazione dei rispettivi contratti e a oltre 26 milioni di lire al corso attuale della sterlina. I crediti si riferiscono nella parte preponderante a navi fornite dai nostri cantieri ed a noli marittimi.

Furono continuate le pratiche già precedentemente svolte a favore del traffico dei legnami, che notoriamente attraversa una grave crisi determinata non solo dalla situazione economica generale, ma anche dalla concorrenza del prodotto sovietico e di quello romeno, nonchè dai minori costi di trasporto e dalle più basse spese di piazza dei porti concorrenti. Per ricondurre al porto di Trieste le correnti di traffico dalla Jugoslavia e dall'Austria è stata invocata dal Ministero delle Corporazioni una riduzione dei prezzi di trasporto ferroviari per il legname proveniente dall'estero oltre il varco di Postumia e destinato per l'imbarco ed il consumo, assieme ad un adeguamento delle tariffe per il legname nazionale caricato nelle stazioni della linea Trieste-Postumia.

Si confida pure in una riduzione della tariffa adriatica dall'Austria, che agevolerebbe il trasporto attraverso Trieste di legname austriaco destinato ai porti meridionali della Francia.

In esecuzione alle relative disposizioni della legge sui Consigli ed Uffici provinciali dell'Economia Corporativa, fu praticata durante il semestre in corso un'ispezione ai tre Uffici di collocamento della Provincia per accertare la regolarità del loro funzionamento. Inoltre furono esaminati i bilanci consuntivi degli Uffici stessi e trasmessi con pareri e proposte al superiore Ministero.

In conformità alle disposizioni di legge, il Consiglio ha provveduto, dopo interpellate le associazioni sindacali interessate, a formulare le proposte per la revisione dell'albo dei consiglieri esperti per la magistratura del lavoro per il prossimo biennio 1934-1935.

Nell'agosto decorso è stato insediato da S. E. il Prefetto, presidente, il Comitato provinciale del turismo, costituito con decreto del Ministero delle Corporazioni del 22 maggio 1931, sotto la presidenza del cav. avv. Carlo Chersi. Il Comitato di presidenza, nella seduta del 24 u. s., approvò il programma di massima esposto dal predetto avv. Chersi e diede le direttive generali circa l'attività da svolgere.

Provvedono al finanziamento del Comitato, oltre al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, il Comune e la Provincia di Trieste, la Cassa di Risparmio Triestina e l'Azienda autonoma di cura di Grado».

Le comunicazioni del gr. uff. Segre sono state accolte da un unanime applauso.

S. E. Tiengo, dopo aver ringraziato il vicepresidente per la precisa ed esauriente relazione, ha aperta la discussione sulla stessa.

Una dichiarazione proposta dall'on. Borgo

L'on. Borgo, chiesta la parola, ha fatto la seguente dichiarazione:

«Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, convocato in assemblea;

riafferma l'entusiasmo della sua fede nell'integrale assetto corporativo, consacrato dal discorso del Duce e dal pronunziato del Gran Consiglio quale unico impulso capace di ridonare soluzione di vita e garanzia di vittoria civile alla crisi del sistema inerte e giacente con tutte le sue dolorose disintegrazioni economico-sociali;

ed *impegna* il fervore di tutti i suoi componenti ad operare con la «tensione ideale» che è richiesta dalla responsabilità costruttiva della civiltà fascista nel secolo che già definisce la sua luce più alta nel pensiero di Benito Mussolini.»

Le dichiarazioni dell'on. Borgo hanno interpretato con lucida chiarezza i sentimenti dell'assemblea, dando luogo a una manifestazione di fede fascista; manifestazione la quale si è rinnovata tosto entusiastica nel nome del Duce allorchè il Segretario federale comm. Perusino, ha proposto — e letto — il telegramma firmato da S. E. Tiengo e diretto al Capo del Governo.

L'assemblea, che si è levata in piedi, in segno di deferenza, nell'ascoltare l'indirizzo al Capo del Governo ha lungamente acclamato al Duce.

Al terzo punto dell'ordine del giorno — deliberazioni prese dalla Presidenza dall'ultima seduta ad oggi e relative ratifiche — aperta la discussione, il comm. Lupetina ha proposto l'approvazione globale delle deliberazioni diramate ai consiglieri in un elenco illustrativo. L'assemblea ha approvato.

Il bilancio di previsione

Il presidente ha quindi invitato il segretario generale a leggere la relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1934. Dalla relazione si rileva che, sulle previsioni di spese di circa due milioni e mezzo, gli stanziamenti della spesa, che si equivalgono a quelli dell'entrata, presentano una differenza in meno di lire 295.843.29 di fronte alla previsione 1933 e di lire 350.013.79 di fronte all'accertamento 1932.

S. E. Tiengo, nell'aprire la discussione sul bilancio, ha voluto mettere in rilievo la norma alla quale la Presidenza del Consiglio dell'Economia corporativa si attiene: non spendere quando non si hanno fondi, norma fascista, che deve essere rispettata da tutti gli amministratori.

Terminata la discussione, il Consiglio, dopo esaminato lo schema del preventivo per l'esercizio 1934, ha deliberato di proporre al Ministero delle Corporazioni l'approvazione del bilancio e di proporre che l'aliquota d'imposta consiliare, da applicarsi sui redditi delle categorie B e C gruppo 26 iscritti nei ruoli di Ricchezza Mobile, venga fissata nella misura del 1.32 per cento, cioè resti invariata.

Esaurito l'ordine del giorno, S. E. il Prefetto ha tolto la seduta, che è durata un'ora.

Il 25.o della "Riabilitazione Nazionale,, nel Venezuela

Oggi la Repubblica del Venezuela celebra il 25 anniversario della instaurazione del regime politico denominato «Riabilitazione Nazionale», creato da S. E. il Presidente della Repubblica, Generale Juan Vincente Gomez.

L'avvento al potere del Generale Gomez s'identifica con l'inizio del Governo che così salutari effetti ha avuto sulla vita stessa della Repubblica. Il benemerito Presidente ha saputo con la sua saggia amministrazione sanare il bilancio, creare con importanti lavori pubblici reti di comunicazioni interne, migliorare l'organizzazione della pubblica istruzione.

Si deve certo al regime della «Riabilitazione Nazionale» se così notevole incremento hanno preso commercio e industria, se la pace e l'ordine regnano ovunque perfetti. Attualmente il Venezuela gode all'estero prestigio e credito mantenendo cordiali relazioni con tutti i Paesi, per mezzo di trattati di grande importanza conclusi in favore del benessere e del progresso.

VIAGGI PER MARE
GENOVA NAPOLI E VICEVERSA
Magnifiche occasioni offerte dai più grandi transatlantici italiani per le prossime Feste
REX
da GENOVA il 26 Dicembre 1933
da NAPOLI il 27 Dicembre 1933
CONTE DI SAVOIA
da NAPOLI il 22 Dicembre 1933
da GENOVA l'8 Gennaio 1934
da NAPOLI il 9 Gennaio 1934
Riduzioni ferroviarie del 50% al porto d'imbarco e dal porto di sbarco
Prenotazioni presso tutti gli Uffici
ITALIA - FLOTTE RIUNITE - GENOVA
Cosulich S. T. N. - Lloyd Triestino e gli Uffici Viaggi.

LISETTA
Una commedia deliziosa, ricca di situazioni piccanti, tra musiche, fiori, sorrisi, giovinezza, amore, con
ELSA MERLINI - VITTORIO DE SICA
R. Cialente — M. Benassi — Gianfranco Giachetti
Imminente al NAZIONALE

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarv

Una mamma triestina fra le dieci
che saranno ricevute dal Duce
La celebrazione in Provincia della Giornata della madre e del fanciullo

Apprendiamo che tra le dieci mamme d'Italia che avranno l'onore di essere ricevute da S. E. il Capo del Governo e di accogliere dalle sue mani il premio di prolificità, nella Giornata della madre e del fanciullo, figura il nome di una vegeta e sana vecchietta triestina, Adele Bonassin. Ieri da Roma è giunto alla Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia un telegramma con le disposizioni per il viaggio.

Un premio dei Duchi d'Aosta

Le Loro Altezze Reali i Duchi d'Aosta hanno offerto quale premio da assegnarsi il giorno 24 corrente, in occasione della Giornata della madre e del fanciullo, la somma di lire mille. Detta somma sarà destinata alla coppia più giovane non abbiente, che avrà avuto un figlio, vivo, nel primo anno di matrimonio, entro il periodo 24 dicembre 1932-24 dicembre 1933.

Una visita ad Adele Bonassin

Adele Bonassin, la mamma triestina prescelta per essere ricevuta dal Duce, con altre 9 mamme italiane, ha 72 anni e abita in via dell'Istria n. 20. Abbiamo voluto visitare la buona vecchina nella sua casa: un luogo di pace tutto lindo e ordinato. Siamo stati ricevuti dalla Bonassin e da suo marito, che ha 85 anni, con molta cordialità.

— E così signora Adele, quanti figliuoli ha messo al mondo per essere stata prescelta per la visita al Duce?

La risposta non giunge subito; la signora Adele è ancora confusa per la notizia che le consentirà di vedere Roma e il Duce. Essa poi ci risponde continuando quasi nel suo stato di sogno:

— Ho 14 figliuoli, tutti vivi, ed ho 34 nipoti tutti belli e tutti sani.

La vecchietta sorride beata ora che il suo pensiero è tornato alla realtà, ch'ella beata vive tra l'affetto della sua numerosa famiglia. Alla conversazione improntata alla più intensa commozione prende parte anche il vecchio Giovanni Bonassin. I due vecchietti hanno compiuto il 55.o anno di matrimonio e sono lieti della loro prole.

— Tutti buoni e bravi — dice la signora Adele — e tutti in buona posizione. Ho sposato le femmine abbastanza bene, una vive a Milano e le altre 6 sono quasi tutte vicino a me.

Ella ci narra quindi dei suoi maschi: tre di essi vivono a Milano e sono agenti commercio, uno è macchinista navale imbarcato sopra un piroscafo di una Società di navigazione genovese, due sono in America, uno è a Parigi. La prima nata dei coniugi Bonassin ha 54 anni, l'ultima ne ha 20.

Poi la signora Adele ci parla del suo prossimo viaggio a Roma e del suo entusiasmo per la visita al Duce. Non è per nulla sgomenta per il lungo viaggio che le si prepara e ci informa con un certo sussiego che l'Opera Maternità e Infanzia manderà l'auto a prenderla a casa per andare alla stazione e che viaggerà in seconda classe!

Lasciamo i due vecchietti augurando loro che ancora per lunghi anni possano godere della loro onesta e bella serenità.

I corredini delle scuole serali
per le mamme del Carso

La Federazione provinciale dell'Opera Nazionale maternità e infanzia ha provveduto perchè in tutti i Comuni del territorio della Provincia possa, con solennità, essere celebrata la «Giornata della madre e del fanciullo».

I presidenti dei Comitati di ogni Comune hanno preso accordi con i sacerdoti del luogo affinchè nelle chiese venga celebrata la maternità, in un'atmosfera spirituale, nella figura divina della Madre di Cristo. A Grado la giornata avrà inizio con un pontificale solenne. Dopo le funzioni religiose i Podestà di ogni Comune, i quali sono anche presidenti dei Comitati locali, illustreranno brevemente la poesia e il significato degli onori che si rendono alle madri e ai bimbi e le ragioni per le quali il Regime vuol tutelata la maternità e l'infanzia.

La celebrazione della giornata dovrà costituire, insomma, una sintesi dell'azione complessa che l'Opera svolge a tutela della razza.

Saranno distribuite pubblicazioni illustrate di propaganda e quindi verranno pubblicamente consegnati i premi di nuzialità e di natalità e quelli destinati a coloro che meglio hanno compiuto il loro dovere di cittadini e di genitori. Saranno infine consegnati i premi in denaro e in buoni alimentari a quelle madri che si sono distinte nell'allevamento igienico e razionale dei loro bambini. Questo premio, di cui è superfluo dimostrare l'importanza, è destinato pure a destare emulazione fra le madri o allo scopo di ottenere quei risultati concreti che dovranno riuscire utili ai fini dell'Opera.

Anche in Provincia, a Monfalcone, a Muggia e a Grado, le cerimonie si chiuderanno con spettacoli cinematografici che avranno insieme scopo ricreativo ed educativo.

Va infine rilevato che, giusta le notizie finora giunte alla Federazione provinciale dell'Opera, oltre ai premi stabiliti dagli enti locali e di cui sono già stati pubblicati gli elenchi, nelle seguenti località della Provincia sono stati raccolti altri significativi doni: a S. Canzian d'Isonzo 30 corredini inviati dal Fascio femminile e dalla Scuola per apprendisti; a Cossana 15 corredini dalla Scuola per apprendisti; a S. Dorligo della Valle 10 corredini dalla Scuola per apprendisti; a Postumia 10 corredini dal Fascio femminile e 20 dalle famiglie degli ufficiali e funzionari; a Monfalcone indumenti vari, zoccoletti e alcuni lettini per fanciulli; a Duttogliano 36 premi vari e indumenti per madri e bimbi; a Senosecchia alcuni corredini e indumenti vari; a Ronchi 25 pacchi di indumenti da parte del Fascio femminile.

Nelle sezioni femminili delle scuole serali del Carso, denominate ufficialmente «Scuole complementari per apprendisti», istituite e amministrate dal Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica, le alunne, giovinette dai 14 ai 18 anni, stanno confezionando alacremente corredini nelle varie borgate e nei villaggi. E' un'attività bella e commovente, che suscita le più vive simpatie nella popolazione della Provincia.

Il materiale occorrente per i corredini è stato acquistato con una parte dei fondi assegnati all'acquisto di oggetti scolastici. Così le ragazzine, istruite dalle insegnanti di lavoro, apprendono il taglio e il cucito, e nell'istesso tempo compiono un'opera buona e gentile. In settimana i corredini saranno finiti e affidati ai Podestà. In questo modo le Scuole serali del Consorzio provinciale tecnico aggiungono un'altra benemerenza a quelle già riconosciute loro dal Paese.

Le linee giuliane di gran turismo
stabilite dalla Conferenza di Rapallo

L'ottava Conferenza internazionale di gran turismo ha continuato i lavori con la discussione sui temi di carattere generale e con le relazioni del comm. dott. Attilio Gerelli del Touring sulle caratteristiche e sullo sviluppo dei servizi automobilistici di gran turismo: necessità, prospettive e coordinamenti; del comm. Oscar Spinelli, della confederazione fascista commercianti, sulle tariffe dei servizi di gran turismo, concorrenze e altre difficoltà nell'affermazione dei servizi medesimi. Il cav. di gr. cr. dott. Crispo, in assenza del gr. uff. Arturo Mercanti del «Raci», ha presentato all'assemblea le conclusioni della relazione: Servizi internazionali di gran turismo; facilitazioni doganali e fiscali nelle formalità di frontiera; reciprocità di trattamento da parte degli Stati confinanti.

Sono state poi esaminate le linee automobilistiche di gran turismo ricadenti nella circoscrizione del Circolo Ferroviario d'Ispezione di Trieste. Le linee assegnate, con uno sviluppo complessivo di 3065 chilometri, sono le seguenti:

1) Fiume, Abbazia, Trieste, Tarvisio, Villaco, Klagenfurt (km. 315), settimanale, dal 1.o luglio al 31 agosto. S. A. Grattoni.

2) Abbazia, Monte Maggiore (km. 20), giornaliera, dal 1.o giugno al 31 agosto. S. A. Grattoni.

3) Fiume, Abbazia, Campi di battaglia, Gorizia, Fiume (km. 260), festiva, dal 1.o maggio al 31 ottobre. S A. Grattoni.

4) Fiume, Monte Nevoso (km. 52), festiva, dal 1.o luglio al 31 agosto. S. A. Grattoni.

5) Abbazia, giro del lago d'Arsa (km. 90), settimanale, dal 1.o luglio al 31 agosto. S. A. Grattoni.

6) Fiume, Abbazia, Postumia (km. 70), trisettimanale, dal 1.o maggio al 30 settembre. A. S. A.

7) Abbazia, Fiume, Cirquenizza (km. 35), bisettimanale, dal 1.o giugno al 30 settembre. A. S. A.

8) Fiume, Abbazia, Postumia, Lubiana, Graz, Semmering, Vienna (km. 510), settimanale, dal 1.o giugno al 30 settembre. A. S. A.

9) Idem. International Autobuslinien Dr. Barry e C. Vienna.

10) Trieste, Postumia Grotte (km. 53), giornaliera, dal 15 aprile al 31 ottobre. S. A. T.

11) Visita di Trieste e dintorni (km. 45), trisettimanale, dal 15 aprile al 30 settembre. S. A. T.

12) Trieste, Redipuglia, S. Michele, Postumia, Trieste (km. 185), bisettimanale, dal 15 maggio al 31 ottobre. S. A. T.

13) Trieste, S. Canziano grotte (km. 50), giornaliera, dal 1.o giugno al 30 settembre. S. A. T.

14) Trieste, Vallone di Doberdò, Gorizia, Redipuglia, Trieste (km. 120), bisettimanale, dal 15 maggio al 31 ottobre. S. A. T.

15) Grado, Trieste, Postumia grotte, Grado (km. 53 e piroscafo), bisettimanale, dal 15 giugno al 15 settembre. S. A. T.

16) Trieste, Postumia grotte, Abbazia, Trieste (km. 218), settimanale dal 1.o maggio al 30 settembre. S. A. T.

17) Monfalcone, Redipuglia, S. Michele, Gorizia, Monfalcone (km. 60), giornaliera, dal 1.o giugno al 15 settembre. S. A. T.

18) Trieste, Cortina d'Ampezzo, Dobbiaco (km. 282), bisettimanale, dal 1.o luglio al 31 agosto. S. E. A.

19) Trieste, Abbazia, Laurana (km. 73), giornaliera, dal 1.o giugno al 31 agosto. S. E. A.

20) Grado, Redipuglia, Gorizia (km. 97), bisettimanale, dal 1.o luglio al 31 agosto. S. A. ing. Ribi.

21) Gorizia, S. Michele, Redipuglia, Gorizia (km. 44), festiva, giugno e settembre. S. A. ing. Ribi.

22) Gorizia, M. Sabotino (km. 23), festiva, giugno e settembre. S. A. ing. F. Ribi.

23) Gorizia, Tarvisio, Villaco (km. 135), settimanale, dal 15 luglio al 31 agosto. S. A. Ribi.

24) Udine, Grado (km. 46), giornaliera, dal 1.o luglio al 31 agosto. S. A. I. T. A.

Alla fine della chiara esposizione del Direttore del Circolo di Trieste, l'avv. cav. Chersi, rappresentante del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e del Comitato del Turismo di Trieste, ha espresso al comm. Del Pianto e ai suoi collaboratori del Circolo Ferroviario d'Ispezione il più vivo compiacimento per l'opera svolta per la valorizzazione del turismo giuliano. Si sono associati al plauso i delegati dei Consigli Provinciali dell'Economia di Fiume, Gorizia e Udine.

Riunione del Direttorio
dell'Associazione combattenti

Ieri sera si è riunito il Direttorio della Federazione combattenti di Trieste per prendere in esame particolari questioni fra le quali le azioni svolte per assumere servizi che potessero utilmente richiedere l'impiego di commilitoni disoccupati. Nella riunione furono deliberati alcuni provvedimenti intesi ad alleviare le condizioni di disagio degli ex combattenti maggiormente bisognosi, fra questi provvedimenti è da annoverarsi quello che si concreta nella «Befana fascista del Combattente».

Per quanto si riferisce alla compilazione per ciascun Reggimento di stanza nella Provincia dell'Albo d'onore dei Caduti in guerra appartenenti ai relativi Reggimenti, si sono precisate le modalità necessarie per procedere nel più breve tempo possibile alla realizzazione di questo nuovo segno di riconoscenza dei vivi ai Caduti per la grandezza della Patria.

Fu deciso, in conformità delle direttive centrali, di distribuire agli ufficiali in servizio attivo permanente che hanno partecipato alla guerra la tessera della Associazione.

Il Calendario del Partito

Il Calendario del P. N. F. deve trovarsi in tutti gli uffici e in tutti gli esercizi pubblici. Ovunque esso costituisce un'affermazione fascista. La cittadinanza si affretti per gli acquisti presso la Segreteria amministrativa del P. N. F., in piazza Verdi 1. Prezzo lire 15.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giovanni. I G. F. delle Sezioni calcio e palla al cesto e atletica sono comandati oggi alle 21 in sede. Non si giustificano assenze.

Fascio di Montebello. Il rapporto dei capisquadra e vicecapisquadra che doveva aver luogo questa sera, è rimandato. Alle 21 gli ufficiali sono convocati in sede. I seguenti G. F. dovranno trovarsi in sede (G. R. F. «A. Crena») giovedì alle 21: Taverna Brenno, Ferri Giuseppe, Simoni Giorgio, Aresca Sergio, Appollonia Emilio, Pistrin Valerio, Lacchi Giovanni, Cadelli Manlio.

Nuovi ammessi al Fascio di Trieste

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il nuovo elenco degli ammessi al P. N. F.:

Delise Giuseppe, di Costanzo Filippo, Decimo Gastone, De Luca Cristoforo, Davanzo Pietro, De Fogni Ugo, Devecchi Andrea, Dussini Antonio, D'Ambrosi Ugo, De Fini Guido, Dececco Ferruccio, Devescovi Raimondo, Drinli Everardo, Daliani Poli Damiano, Devescovi Ottavio, Dobrilla Giovanni, Dobnich Martino, De Giorgi Mario, De Rosa Guido, Del Pianto Alfredo, Dorsa Vittorio, De Franceschi Mario, Dontane de Vitichindo, De Gasperi Bruno, Scampamonte De Lubramo Domenico, Del Tin Romano, Deanut Vladimiro, De Pol Luigi, De Marchi Giandomenico, De Marchi Ervino, Del Fabbro Mario, Domanini Romano, Devescovi Sergio, Den Antonio Giacomo, Dapretto Giuseppe, Del Giudice Luigi, De Pinto Francesco, Doleni Edoardo, Denave Giorgio, Descovi Mario, Dapas Francesco, Dambrosio Michele, Della Torre Augusto, Dapas Nicolò, De Iacopo Vincenzo, De Santi Bruno, D'Aiuto Nicolò, Deana Sesto, Del Sabato Francesco, De Michele Tobia, Del Sabato Michele, Di Bello Paolo, D'Invio Oronzo, Daniele Luigi, Dreossi Riccardo, Degrassi Antonio, De Santis Mario, Dovia Attilio, Dermani Felice, Devidè Giuseppe, De Santi Giulio, Del Rame Francesco, De Grassi Benvenuto, De Turris Ugo, Della Rossa Ferruccio, De Marchi Bruno, Di Lenardo Alfredo, D'Ursa Angelo, De Vittor Gastone, Delucchi Antonio, D'Ambrosi Francesco, De Paolis Ernesto, Dalsasso Eolo, D'Este Umberto Rodolfo, Delucchi Ernesto, Devescovi Narciso, De Giosa Francesco, Degrassi Giovanni, Dei Luciano, Dreossi Luciano, Del Bono Edoardo, Dellago Argeo, Danillio Vincenzo, Devescovi Guido, Decaneva Armando, Dapretto Vittorio, Dobrilla Giovanni, Del Piero Giuseppe, Di Liso Raffaele, Deluisi Sebastiano, Domini Ettore, Dardinut Domenico, Dazzara Giovanni, De Rosa Vittorio, Domanini Romano, Deziol Stanislao, Dalvise Luciano, D'Intinto Guglielmo, Di Lenardo Vittorio, De Pane Bruno, Di Bari Michele, De Vivo Michele, Donadonibus Battista, De Fazio Paolo, Di Santolo Paolo, Deveglia Erminio, Devidè Angelo, De Carli Giovanni, De Pinto Darino, D'Amore Ruggero, Dazzara Cristoforo, Dobran Giulio, Drioli Giancarlo, Dequal Giovanni, Desimon Mario, Di Salvatore Ernesto, D'Angelo Libero, D'Angieri Michele, Di Salvo Antonino, Dellavalle Enrico, De Luca Umberto, De Cillis Antonio, Degrassi Domenico, De Martino Giuseppe, Dearzi Alfio, De Orete Saverio, De Francesco Giuliano, Dossi Amedeo, Di Dato Biagio, Depangher Pietro, Della Vecchia Annibale, D'Abbundo Pietro, Del Rio Guido, Dea Carlo, De Vetta Rodolfo, Decleva Mario, Destro Luigi, Desman Carlo, Della Torre, De Giorgi Luigi, De Pretis Gualtiero, Del Bosco Giordano, D'Enrico Tranquillo, Del Ponte Pilade, Dematte Ugo, Donati Giuseppe, De Nicola Pietro, Dall'Oste Bruno, Deschi Giuseppe, De Paoli Alfredo, Dambrosi Antonio, Denaro Domenico, Del Senno Domenico, Del Piccolo dott. Enrico, Dolce Ermanno, Danese Oscar, Debegnac Renato, De Luca Michele, Dolcotti Carlo, Degli Uomini Vincenzo, D'Andria Angelo, Del Giorno Renato, De Rin Nicolò, De Luca Domenico Antonio, Dugan Bruno, De Luca Abele, Delmet Giuseppe, Doratti Attilio, Dapretto Antonio.

Ertelli Emilio, Emiliani dott. Eugenio, Ercolini Ottorino, Enchelli Arturo, Elleri Giovanni, Emili Giuseppe, Elisi Carlo, Eckhars Bruno, Erti Leopoldo, Erbo Aristide.

Franchi Franco, Fei Galliano, Fabris Demetrio, Ferluga Giuseppe, Franceschini Rodolfo, Fornasari Ettore, Fornasari Pietro, Fabian Giovanni, Frangini Vittorio, Ferro Antonio, Faidiga Mario, Fontanot Antonio, Fengo Steno, Fonda Romano, Furlani Vittorio, Fagone Salvatore, Francescatti Oreste, Ficotto Giovanni, Fabbro Mario, Fragiacomo Galliano, Franceschinell Giovanni, Fiorillo Erasmo, Fantuzzi Cairoli, Fragiacomo Arrigo, Forni Giovanni, Fano Giuseppe Giorgio, Furlan Alberto, Fabris Edgardo, Filippi Giuseppe, Fabbri Alfredo, Ferluga dott. Mario, Fanelli Pietro, Fantosia Michele, Fanciulli Enrico, Favretto Basilio, Furlan Riccardo, Frizzi Ferruccio, Fornasaro Odorico, Florian Carlo, Fiegel Andrea, Fegitz Renato, Fait Tullio, Farfoglia Narciso, Fumis Carlo fu Giuseppe, Fumis Carlo di Carlo, Ferenaz Giovanni, Franceschin Angelo, Folini Arturo, Fragonane Francesco, Favazzi Antonino, Fogher Armando, Flego Antonio, Fabris Francesco, Falcanati Francesco, Fontana Santo, Foglietto Carlo, Fonda Giovanni, Franzotti Guido, Ferraguti Alessandro, Ferani Raimondo, Fabian Ermanno, Freiberger Guido, Fonda Francesco, Fillini Gino, Forti Italo, Fabbro Angelo, Franceschi Giov. Batta, Fragiacomo Rodolfo, Fungone Michele, Furlani Bruno, Fabretto Mario, Ferrari Pietro, Fabris Giovanni, Fuoco Giuseppe, Fortis Marino, Ferini Luigi, Favretto Alberto, Foladore Eugenio, Fonda Italo, Fortis Giovanni, Finozzi Antonio, Furlan Bruno, Furlan Mario, Furlan Manlio, Favretto Luciano, Federici Gualtiero, Fantoni Antonio, Farina Gavino, Fulignot Giuseppe, Frontali Bruno, Franceschini Augusto, Franceschi Pietro, Frangella Pietro, Fabbri Stefano, Fozzar Giorgio, Fabris Alfredo, Furlani Giuseppe, Fradel Arturo, Fradel Pino, Folkel Alfredo, Filippini Edmondo, Franzutti Giovanni, Flebus Ruggero, Fedel Angelo, Finzi Euclide, Franco Rodolfo, Facchini Bruno, Fermo Giordano, Fattor Francesco, Fifaro Giuseppe, Fonda Bruno, Fabian Giovanni, Ferfoglia Mario, Fegitz Ruggero, Ferra Giulio, Fonda Nicolò, Furlani Mario, Favretto Marco, Ferrarese Teodoro, Fonn Gastone, Finzi Aurelio, Furlan Carlo, Fornasari Vladimiro, Fano Francesco, Fragiacomo Andrea, Fano Matteo, Fabretto Domenico, Flora Emanuele, Facchinetti Stefano, Fachini Antonio, de Fonza Umberto, Fornasari Santo, Fragiacomo Francesco, Furlan Miro, Fabricci Ugo, Fillini Giuseppe, Franchini Matteo, Fumi Galliano, Fossi Umberto Rinaldo, Fiduscia Giovanni, Faccanoni Augusto, Franceschini Giacomo, Fonda Arrigo, Friedman Marcello Alessandro, Farociz Emilio, Frammalico Giovanni, Furlan Giovanni, Fulvio Bruno, Franco Ugo, Foschini Aldo, Faidiga Giuseppe, Fascia Gennaro, Fiucci Antonio, Fossati Mauro, Fabbris Giov. Batta, Fiorina Ezio, Franceschini Ugo, Farina Giacomo, Feltrina Battista, Felician Giuseppe, Flego Narciso, Floris Enrico, Flego Rodolfo, Floris Enrico, Flego Rodolfo, Fain Bruno, Fragiacomo Ercole, Franceschetti Giorgio, Frassara Alcide, Fabiani Emilio, Ferrara Alberto, Franceschini Emilio, Faggiano Eugenio, Fabbris Giovanni, Fonda Giuseppe, Fulizzio Carlo, Frausin Pietro, Franco Bruno.

Conferimento delle Borse di studio
"Arnaldo Mussolini,, per il 1934

La Segreteria federale ricorda che col 31 corrente scadrà il termine per la presentazione delle domande di concorso per l'assegnazione delle borse di studio Arnaldo Mussolini per il 1934.

Come è noto, le borse suddette, ciascuna di L. 5000, sono conferite nella misura di tre per ciascuna delle 19 regioni d'Italia e sono destinate:

la prima agli studenti universitari iscritti al G. U. F.;

la seconda agli studenti che si diplomano da istituti medi agrari o che si avviano agli studi superiori agrari e siano iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento o all'O. N. B.;

la terza ai figli di giornalisti licenziati o diplomati, nell'anno in corso, di istituti medi di secondo grado e anch'essi iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento ovvero all'O. N. B.

Le domande devono essere dirette alla Segreteria Federale della Provincia nella quale ciascun concorrente risiede e saranno da essa inoltrate alla Commissione regionale, con sede a Trieste (R. Prefettura).

Gli interessati possono rivolgersi per ogni utile informazione alla Segreteria Federale dei Fasci di Combattimento della Provincia di residenza (Trieste, Gorizia, Pola, Zara e Fiume).

Le conferenzé dell'Istituto Fascista

La conferenzfia, che il dott. Vlach doveva tenere stasera, è rimandata a un giorno da destinarsi. Domani alle 20.45 nella Sala del Littorio conferenza di Ercole Rivalta su «La letteratura e quest'Italia».

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì 22, alle 19.30, l'Associazione medica triestina — circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la VI seduta scientifica col seguente programma:

1) Dottori M. Geyer e B. Prister: «Trapianti di ovaia nella camera anteriore. Contributo originale alla lettura della reazione ormonale della gravidanda (nota preventiva)».

2) Presentazione e illustrazione di casi clinici».

Le conferenze sanitarie
al Dopolavoro ferroviario

Come annunciato, questa sera alle 20.45 al Dopolavoro Ferroviario, in Piazza Vittorio Veneto, il dott. Giacomo Battigelli terrà la quinta conferenza di propaganda sanitaria, che fa parte di quel ciclo indetto e curato dalla Sanitaria «A. Mussolini» di Trieste.

Il tema che svolgerà il dott. Battigelli: «Impressioni di un medico sul problema della tubercolosi», è certamente dei più importanti e interessanti.

Le conferenze all'Alpina

Rammentiamo che questa sera, alle 20, nella sala della Società Alpina delle Giulie, in Riva III Novembre 1, avrà luogo l'annunciata conferenza Stefenelli sul tema «Sinfonia montana». Domani, pure alle 20, l'istruttore sociale di sci, Tullio Trocca, terrà la prima parte di una conversazione sulla tecnica dello sci, illustrata da numerose proiezioni.

Lo spettacolo folcloristico
al Dopolavoro ferroviario

Lo spettacolo folcloristico-popolaresco che avrebbe dovuto aver luogo sabato scorso, e che è stato rimandato per l'inclemenza del tempo, verrà effettuato domani mercoledì alle 21 nel teatro del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto. Il noto attore ed autore triestino Alberto Catalan animerà la serata, cui parteciperanno i filodrammatici della «E. Duse», il complesso corale del Dopolavoro «Acega» diretto dal maestro Occini, la signorina Roma Nardelli con le canzonette triestine premiate negli ultimi concorsi cittadini.

La serata di gala pro Croce Rossa all'Excelsior
alla presenza dei Duchi d'Aosta

Alla grande serata di gala organizzata dal Comitato delle assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa Italiana a totale beneficio dell'assistenza rionale dei Patronati di S. Giacomo e di S. Vito, non poteva arridere successo migliore: infatti centinaia e centinaia sono state le richieste di posti, esauriti quasi completamente nelle prime ore della sera. Gran folla di personalità, invitati e pubblico ha occupato tutti gli ordini di posti ed ha assistito con vivissimo interesse a tutte le scene del superfilm «Gli arditi del mare» proiettato per generosa concessione della Metro Goldwin Mayer.

Prima che avesse inizio lo spettacolo benefico sono cominciate ad affluire le prime autorità cittadine, accolte e salutate dai membri del Consiglio direttivo della Sezione triestina della Croce Rossa Italiana. Alle 21 precise sono apparse nell'atrio le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, ch'erano accompagnati dai principi di Cerenzia, dal primo aiutante di campo col Volpini e dall'ufficiale d'ordinanza ten. De La Forest. Gli Augusti Principi, percorso l'atrio tra una fitta ala di pubblico che salutava deferente al loro passaggio, sono saliti nell'antisala superiore, ove sono stati ossequiati dalla ispettrice delle assistenti sanitarie, signorina Edvige Costantini, dalle signore Nidia Frigessi di Rattalma e Bozza-Salem, le quali hanno fatto omaggio a S. A. R. la Duchessa d'Aosta di un bellissimo mazzo di fiori, da tutte le autorità presenti, dal comm. Zago, dall'avv. Cosulich, dall'ing. cav. Italo Bonazzi e dal dott. cav. Antonio Palci, del Consiglio provinciale della C. R. I., e dall'intero Comitato delle assistenti sanitarie visitatrici. Accompagnati ai posti d'onore, i Duchi d'Aosta sono stati salutati dagli inni, ascoltati in piedi dal fitto pubblico accorso alla rappresentazione di beneficenza.

Nelle poltrone prossime a quelle degli Augusti Principi erano S. E. il Comandante del Corpo d'Armata Generale Pirzio-Biroli, S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. il Procuratore Generale del Re, il Viceprefetto comm. Vendittelli per S. E. il Prefetto comm. Tiengo, assente, il Vicepodestà comm. Cavani per il Podestà, Salem, assente da Trieste, il Generale Scimeca, Comandante la Divisione Militare, il col. Ascoli, Comandante la Capitaneria di Porto, il Comandante interinale la Legione RR. CC. ten. col. Abrile, il comm. Chersi per la Provincia, i rappresentanti di vari enti e altri moltissimi.

Il film «Gli arditi del mare» è apparso invero degno d'una presentazione così eccezionale e non a torto è stato scelto per esser proiettato a scopo benefico, anche altrove, alla presenza di Augusti Personaggi. Per l'incalzare degli episodi drammatici e l'intensa emotività dei quadri condotti con maestria singolare e presentati in una cornice di eroica passionalità, il lavoro ha avuto un grande successo. Ma il pregio maggiore di questo capolavoro Metro è forse nel dramma intimo che travaglia l'animo dei personaggi, dramma che sfiora problemi morali di vivo interesse e che vengono risolti con virile fermezza dai personaggi, le cui passioni si sublimano in un ideale più alto.

In quest'atmosfera le figure hanno tutte un'impronta di maschia grandezza e agiscono sull'animo dello spettatore con irresistibile suggestione. Primo fra tutti Walter Huston nel ruolo di comandante, che è la figura di massimo rilievo per il suo carattere quadrato e per la rude espressività della recitazione. Il protagonista è Robert Montgomery, e non c'è dubbio che questa interpretazione così sincera e diretta allargherà la cerchia dei suoi ammiratori. Vibrante di squisita femminilità, nella sua parte di amante combattuta tra la passione e il sentimento del dovere, è Madge Evans, che ha saputo trasfondere a questa tormentata figura di donna tutto il tesoro della sua arte e della sua grazia deliziosa. Semplicemente prodigiosa è la tecnica cinematografica delle visioni di guerra marina e sottomarina, presentate con una grandiosità e verità forse mai vedute. Il successo è stato così vivo, immediato e completo, che per aderire a molte richieste, da oggi gli «Arditi del mare» saranno proiettati a prezzi normali allo stesso Teatro Excelsior.

La magnifica serata ha permesso alle signore Frigessi e Bozza, benemerite organizzatrici, di offrire con il ricavato, maggiore e più confortevole assistenza ai poveri dei rioni affidati alle loro assidue cure.

Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, che hanno assistito all'intero spettacolo cinematografico, completato da un interessantissimo «Luce» sul Decennale della Milizia Fascista, si sono vivamente compiaciute con le signore del Comitato per la bella riuscita della benefica serata. Quindi, ossequiati dalle notabilità, gli Ospiti Augusti, salutati nei pressi del Teatro Excelsior da una folla di popolani raccoltisi intorno alla loro automobile, hanno fatto ritorno al Castello di Miramare. Un plotone di militi volontari della Croce Rossa, comandato da un maresciallo, ha reso gli onori al passaggio dei Duchi.

Tasse automobilistiche per il 1934

ROMA, 18

Il Reale Automobile Club d'Italia comunica che in seguito alle disposizioni del Ministero delle Finanze le tasse di circolazione riferibili al venturo 1934 potranno essere dai contribuenti versate a decorrere dal giorno 22 corr. anzichè dal primo gennaio p. v.

Il Ministero ha deciso altresì che i contribuenti i quali anticiperanno entro il 31 dicembre il versamento delle tasse relative agli autoveicoli non tassati nell'anno 1933, avranno facoltà di circolare dal giorno stesso del pagamento. E' stato anche consentito che gli autoveicoli nuovi di fabbrica possano essere ammessi a circolare in via immediata nel corrente mese, previo versamento da parte dei rispettivi proprietari del diritto fisso di lire 10. Tale pagamento di diritto fisso legittimerà la circolazione degli autoveicoli nuovi di fabbrica fino al 30 giugno 1934.

Controllo degli autotassametri. La Unione fascista imprese di comunicazioni interne comunica ch'è intendimento del Municipio sottoporre tutte le autovetture della città di Trieste adibite a servizio pubblico entro otto giorni a datare dal 15 corrente ad un controllo, al fine di verificare se le stesse sieno munite di tutto il richiesto corredo di accessori e particolarmente delle catene da ghiaccio. Ad evitare eventuali provvedimenti da parte del Municipio, si confida che tutti gli esercenti in parola vorranno mettersi in grado di corrispondere a tutti i requisiti richiesti dal Municipio.

Decesso. E' stata appresa con vivo cordoglio nei circoli cittadini la notizia della morte di Luciano C. Bertumè, decesso giorni or sono nella grave età di 83 anni. Nato a Trieste, aveva occupato a suo tempo un posto molto importante nella vita economica industriale e commerciale della città. Egli aveva iniziato la carriera come titolare della cessata ditta omonima. La Camera di Commercio, istituito il Giudizio arbitrale di Borsa, lo aveva nominato membro del Giudizio stesso, carica che egli tenne fino allo scoppio della guerra, con grande autorevolezza per le sue doti particolari di intelligenza e laboriosità e per la sua vasta competenza. Fu membro del Consiglio d'amministrazione della cessata Banca Commerciale Triestina e negli ultimi anni vicepresidente del Consiglio stesso, Presidente degli Oleifici Triestini e Fiumani, sindaco della Comunità greco-orientale ecc. Negli ultimi anni si era ritirato dalla vita degli affari; continuava però ad interessarsi ai vari problemi della città, cui lo legava vivissimo affetto. Cittadino ellenico, professò sempre buoni sentimenti italiani. Alla famiglia vive condoglianze.

RADIO SAFAR

SUPER MELODE

SUPERETERODINA
5 VALVOLE (2 doppie)

rendimento di un 7 valvole L. 1280

VENDITA ANCHE RATEALE DAI MIGLIORI RIVENDITORI

Tempaccio da Aspirina!

Ghiaccio

il simbolo del freddo, ma anche un avvertimento a proteggervi dalle malattie da raffreddamento.

Per evitare ogni malanno prendete subito ai primi sintomi le Compresse di Aspirina! Ma soltanto quelle genuine, con la Croce „Bayer", se volete un rimedio sicuro e della massima purezza. Le Compresse di Aspirina sono il vostro prodotto di fiducia.



(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

Per le

FESTE NATALIZIE

I

COLLI ESPRESSI FERROVIARI

(spedizioni fino a 30 Kg. - anche con assegno)

rappresentano il modo di trasporto più CELERE - COMODO - ECONOMICO

Viaggiano e sono consegnati a domicilio con la rapidità delle corrispondenze postali espresse

★

Sono ammessi al servizio dei colli espressi tutti i capoluoghi di provincia e le più importanti località

Informazioni presso le Agenzie di città delle Ferrovie dello Stato e presso gli Uffici bagagli delle stazioni ferroviarie

AGENZIA DI TRIESTE - Telefoni: 7157 - 7158

ASTERISCHI

«Il libro della mamma e del bambino» di Haydèe

n volume magnifico, forse il più o che si sia pubblicato mai a Trie- esce dalla Casa Editrice Carlo Mo- eni, e porta in fronte il nome di ydèe. L'illustre autrice, che solo un se addietro pubblicava uno dei suoi ammirati romanzi, la «Vita di Do- a Cisano», aveva già compiuto frat- to la grave e affettuosa fatica di porre questa sua nuova opera, che ce da un'altra aiuola del suo fertile gno: *Il libro della mamma e del bino*, il più eletto e più ricco dono possano avere le madri e i bambini talia, nel giorno che per umano vo- del Duce sarà dedicato a celebrare maternità. In questo libro, Haiydèe to ha scritto di suo, molto ha ripro- to, con avveduta scelta, da scrittori crittrici che abbiano raccontato, va- ggiato, cantato, in prosa e in versi, dri e bambini. E le numerosissime ole, di stupenda esecuzione, che or- o il volume prezioso, sono quasi tut- riproduzioni d'opere d'arte ispirate 'affetto materno e dalla vita infan- : alcune sono in policromia, e con- o tra le più magistrali che si sieno ate in un libro italiano. La Casa trice Moscheni si presenta adunque un gran volume, che a cominciare a legatura, di nobile gusto, è tale classificare un editore tra i primi. bbiamo rallegrarcene per l'arte li- ria triestina, e salutare con grati- ine l'intenzione patriottica e uma- dell'editore di dedicare una parte ricavato all'Opera «Maternità e In- zia». La bellezza del libro e il nome Haydèe sono garanzia che questo efico proposito avrà dalla moltitu- dei lettori la sua piena sanzione.

Due volumi di Salata ai Lincei

bbiamo sott'occhio il bollettino del- Reale Accademia dei Lincei, che con- a la relazione della seduta tenuta 0 novembre dalla Classe di Scienze ali, storiche e filologiche, nella qua- l socio on. Calisse presentò i due vo- i storici del sen. Francesco Salata: aria Luigia e i morti del 31» e «Car- Alberto inedito». Il relatore illustrò piamente le due lodatissime opere, vando che «per quanto di soggetto erso, corrispondono ad un disegno può dirsi comune: in quanto che , come altre ben note pubblicazioni o stesso autore, si riferiscono alla ia del risorgimento nazionale, e si ano principalmente su documenti, la maggior parte inediti: «La re- one rileva la grande importanza dei menti illustrati del Salata, così per onoscenza di Carlo Alberto come per lla di Maria Luigia e del suo go- no parmense, e si chiude preannun- do la pubblicazione di un nuovo me salatino, pur esso illuminato da menti inediti: «Il Re di Roma».

La Mostra fotografica al Circolo Ippico

a Mostra fotografica indetta dal olo Ippico Triestino ha destato il ssimo interesse. Alla Segreteria so- pervenute numerose adesioni e si prevedere che l'esposizione otter- ottimo successo. Alla Mostra do- nno venire presentati soltanto la- i aventi per soggetto il cavallo e uitazione. Numerosi sono i soci del I. T. che coltivano l'arte fotogra- e che presenteranno alla Mostra la- i originali. L'esposizione verrà inau- ata con ogni probabilità il 1.o gen- o p. v. in occasione della tradizio- e riunione di Capodanno che si svol- el maneggio di via Rossetti, e sarà itata in alcuni locali della Scuola equitazione che verranno adattati essamente allo scopo.

Disarmare l'avversario

ante volte la conversazione diventa uietante, e capita di avere un con- dditore in possesso di argomenti ttosto aggressivi. Sono occasioni le quali bisogna dissimulare qualche timento e trovare un diversivo che ta il discorso su un piano più age- . Provate un audace gesto difensi- offrite una buona sigaretta, una CEDONIA Extra, e se il vostro con- ditore, disgraziatamente per lui non a, offritela a voi stessi. Basterà sto gesto per creare un momento di osfera più chiara, per darvi il tem- di riflettere, per stabilire una gra- a distrazione perfettamente giusti- ta dal riguardo che merita quella ma sigaretta il cui buon gusto e zioso aroma non può che ispirare più benevoli e pacifiche disposizioni.

Al Convitto di Tolmino

La Direzione del Convitto «Francesco dnik» di Tolmino ci comunica che l.o gennaio p. v. verrà istituita prima classe interna di Liceo scien- o, che funzionerà esclusivamente i convittori maschi. Coloro che ndessero iscriversi alla classe pre- a dovranno inviare entro il 22 di- bre domanda in carta legale su 3 alla Direzione del Convitto, alle- do certificato o diploma di ammis- e alla I classe dell'Istituto magi- le superiore o Istituto tecnico su- iore o alla I classe liceale. La ret- è di lire 200 mensili e la tassa di izione e frequenza del corso è di 80 mensili. L'insegnamento sarà artito da professori laureati e di to, sotto la direzione del R. Com- ario del Convitto e preside del R. eo-Ginnasio di Tolmino.

itiro del disegno di legge

lla sistemazione giuridica dei dentisti pratici

ROMA, 18

ella seduta della Camera del 12 u. il Presidente ha comunicato che il o del Governo, Primo Ministro e istro per l'Interno, ha presentato ecreto Reale 11 dicembre 1933, con uale è stato autorizzato a ritirare Parlamento il disegno di legge n. 1, concernente la sistemazione giu- a di alcune categorie di dentisti ici. Questo disegno di legge giacen- da alcuni mesi davanti alla Came- ammetteva, previo esame, all'eser- dell'odontoiatria, quei medici isti che non erano stati ammessi varie ragioni a fruire delle prece- i concessioni fatte, sia in occasio- della trasformazione in legge (1912) R. D. 24 aprile 1890, sia in conse- nza delle annessioni postbelliche. disegno di legge, che aveva desta- n vivo allarme fra i medici, doveva re discusso in questi giorni. Furono sociazione stomatologica internazio- e la Società italiana di chirurgia bocca che il 10 dicembre u. s. ma- starono al Capo del Governo le ra- i che militavano contro tale con- one. Il giorno 11 dicembre un De- o Reale autorizzava il Capo del Go- no a ritirare il disegno di legge in ola.

Gli alpini per la commemorazione di Cors

La locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini, che prende il nome della gloriosa medaglia d'oro Guido Corsi, ha inviato in occasione della commemorazione dell'Eroe triestino, tenuta domenica ad Arezzo, il seguente telegramma, diretto al Preside di quell'Istituto tecnico:

«Alpini Sezione Guido Corsi sono presenti spirito onoranze Eroe alpino triestino.»

I nuovi statuti dei Sindacati autori, scrittori, musicisti e Belle Arti

Il presidente del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti comunica:

«Il Comitato corporativo centrale, riunito sotto la presidenza del Duce, ha approvato i nuovi statuti dei Sindacati nazionali e dei Sindacati interprovinciali degli artisti (autori e scrittori, Belle Arti, musicisti). Detti statuti andranno tra breve in vigore, promulgati con apposito R. D.

Il fatto ha per la Confederazione una importanza particolare: così non soltanto viene completato l'assetto giuridico delle associazioni legalmente riconosciute e inquadrate nella Confederazione, ma si danno ufficialmente alla vita sindacale delle categorie delle arti norme in tutto simili a quelle che già regolano i Sindacati dei Professionisti; ciò a riconoscimento di una maturità ed efficienza in gran parte raggiunta e a conferma della totalitarietà del Regime Corporativo nel quale le Arti vivono come ogni altra attività produttiva al servizio della Nazione.

Per disposizione di S. E. il presidente della Confederazione nazionale dei Professionisti e Artisti, la promulgazione degli statuti degli artisti (autori e scrittori, Belle Arti e musicisti) verrà sottolineata come merita in tutte le sedi dei Sindacati interprovinciali con la lettura e la illustrazione dei statuti medesimi in pubbliche assemblee appositamente convocate presso i comitati.

La festa di S. Lucia alla Dalmatica. Come annunciato domani mercoledì alle 18 avrà luogo in sede sociale (via d'Annunzio 2) la distribuzione delle tradizionali calzette per i figli dei soci della Società Dalmatica e della consorella S. C. «Dalmazia». Sarà gradito l'intervento, anche a questo festino dei bambini dalmati, dei simpatizzanti muniti di tessera-invito per i trattenimenti danzanti che hanno luogo ogni sabato dalle 20.30 e domenica dalle 17.

Le conferenze del prof. Castiglioni in America

La propaganda buona: quella di un medico

NEW YORK, dicembre

(A. F. Guidi) Tempo fa un articolo di una certa disposizione burocratica venne invocato dalle autorità mediche dello Stato di New York per chiudere la porta innanzi ai laureati di varie Università europee e specialmente delle italiane. Dopo un po' di discussione si comprese la cantonata presa dalle autorità e, dopo che queste salvarono in certo modo la «faccia», all'uso cinese, le cose restarono come prima.

E' stato però bene che da quel giorno ad oggi illustri medici e scienziati italiani siano qui venuti ed a mezzo di lezioni e di conferenze, quasi sempre anche in inglese, abbiano luminosamente dimostrato ad insegnanti ed a studenti americani come l'Italia di ieri e l'Italia fascista siano fari luminosi di conoscenza scientifica al mondo.

Uno di questi ottimi propagandisti è stato il prof. Arturo Castiglioni, dell'Università di Padova, il quale fra poco lascierà gli Stati Uniti, dopo aver lavorato nel modo migliore e più efficace a questo scopo. Egli, sotto gli auspici delle grandi Università americane, ha tenuto un ciclo di lezioni e di conferenze illustrando le pagine gloriose della storia della medicina italiana.

Nel corso di lezioni tenute alla John Hopkins University di Baltimora, il prof. Castiglioni ha illustrato uno dei capitoli più affascinanti di questa storia, parlando del Rinascimento della medicina in Italia, ed analizzando il periodo che comincia con la magnifica opera di Leonardo, nel campo della ricerca scientifica, per poi toccare il quadro delle Università italiane nel tempo del loro massimo splendore, quando da tutte le parti del mondo accorrevano ad esse gli allievi.

Il Castiglioni ha dimostrato con numerosi documenti storici, che hanno vivamente colpito l'uditorio, e da prove diverse e letterarie l'azione esercitata dalle Università italiane e dagli accademici italiani sull'evoluzione del pensiero in Inghilterra e specialmente sulla scuola di Oxford. Si è poi soffermato, in questo ciclo di conferenze, a trattare dei progressi della clinica medica, della chirurgia e delle scienze mediche nell'Italia del Cinquecento. Ha dimostrato, infine, come l'Italia sia stata il centro del progresso scientifico e la culla della scienza internazionale. Queste conferenze sono state tenute in inglese nella grande aula dell'Università, sempre affollatissima.

Una conferenza tutta per i medici e per gli studenti italiani è stata, poi, tenuta nella grande sala della sede dell'Ordine dei Figli d'Italia, trattando della «Scuola Padovana». Questa conferenza, alla quale assistettero tutte le notabilità della comunità italiana, cioè parecchie centinaia di persone, fu accolta con grande entusiasmo.

L'Università John Hopkins ha deliberato di pubblicare in un volume speciale, che uscirà a Natale, le belle lezioni del prof. Castiglioni, onore per la prima volta reso ad un italiano, e che saranno così accessibili anche ad un pubblico più vasto.

Alle Università Columbia e Cornell di New York, alle tre grandi scuole universitarie di Chicago, a Rochester, ove fu accolto con grandi onori alla clinica dei fratelli Mayo, nella celebre Università di Yale a New Haven Conn., nelle Università di Yowa, di Omaha, di St. Paul, di Minneapolis, di Rochester N. Y., di Filadelfia, nelle Accademie, fra le quali vanno notate in prima linea l'Accademia di Medicina di New York, il Club Salerno di Rochester, il Circolo scientifico di St. Paul, «Cos and Cnido», il celebre College of Physicians di Filadelfia, che è la più antica associazione medica degli Stati Uniti, il prof. Castiglioni ha portato la sua parola dotta ed eloquente, parlando sempre con grande competenza e destando il più vivo interesse e facendo esaltare la storia della medicina italiana fra gli scienziati ed i numerosi studenti americani.

La medicina dell'antica Roma, la Scuola di Salerno, la rinascita dell'anatomia in Italia, la vita e le opere di G. B. Morgagni, il pensiero italiano nel medioevo, sono alcuni dei titoli e dei soggetti più suggestivi fra questo ciclo di conferenze e di lezioni tenute dal titolare della cattedra della storia della medicina nell'Università di Salerno e figlio della nobile Trieste, il prof. Arturo Castiglioni.

Dovunque queste conferenze e lezioni hanno destato il vivissimo interesse del pubblico, perchè gli americani amano l'Italia e sono lieti di poterne scoprire le antiche glorie e le nuove grandezze. Spesso gli studenti hanno richiesto al prof. Castiglioni di andare a parlare nelle loro associazioni; fu fatto segno alle più vive dimostrazioni di simpatia ed i collezionisti di libri rari, preziosi e curiosi di opere dell'arte italiana vollero averlo ospite gradito, mentre i rappresentanti del Governo fascista ne sostennero con tutti i mezzi l'opera, dandogli la più cordiale ed entusiastica cooperazione.

Trenta conferenze tenute nelle maggiori Università ed accademie, trenta serate italiane, anche perchè migliaia e migliaia di giovani studenti e di appassionati cultori della scienza hanno inteso la parola di un oratore che ricordava loro le glorie della grande Patria di origine o di nascita, ecco in sintesi la magnifica opera di propaganda italiana compiuta per l'Italia fascista dal prof. Castiglioni. Ed è stato bene che egli abbia parlato in inglese, eccetto in qualche caso, perchè così la sua parola è arrivata appunto dove era necessario che arrivasse. Ed è stato un grande e caloroso richiamo al grande passato ed una viva esaltazione del presente e del futuro dell'Italia tutto l'insieme di questa opera di propaganda che desidero ricordare e far conoscere in Italia, perchè veramente utile, altamente efficace e praticamente redditizia dei migliori buoni frutti a pro dell'Italia lontana e vicina al cuore di cinque milioni di italiani qui residenti e di tanti altri milioni di americani che l'amano e che l'ammirano.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Com. Coorte Universitaria «Rismondo»

Corsi allievi ufficiali. Le CC. NN. che hanno presentato domanda per il Corso allievi ufficiali sono invitate a presentarsi a questo Comando quanto prima.

Il funzionamento dei servizi aerei

Nelle giornate di tempo ciclonico di quest'ultima settimana anche i servizi aerei facenti capo a Trieste hanno naturalmente sofferto nella loro regolarità. Però la buona volontà e l'abnegazione di tutto il personale addetto, specialmente del personale navigante, è riuscita a far sì che venissero effettuati egualmente quasi tutti i viaggi previsti dagli itinerari, malgrado le difficoltà enormi da sormontare, dovute, oltre che alle condizioni atmosferiche proibitive, anche all'eccessivo freddo che si era scatenato nella zona adriatica e alla deficienza delle comunicazioni telefoniche e telegrafiche per le notizie meteorologiche.

Così lunedì e martedì le linee aeree hanno funzionato regolarmente, solo con qualche lieve ritardo; mercoledì sono rimaste tutte sospese, giovedì hanno funzionato in perfetto orario tutte, venerdì è rimasta sospesa la Trieste-Venezia, mentre si è regolarmente effettua la linea Brindisi-Durazzo-Zara-Trieste e la Zara-Ancona e sabato hanno avuto luogo tutti i viaggi previsti. Domenica, infine, è stato effettuato un viaggio fuori orario Fiume-Portorose.

Come si vede, dunque, nella sola eccezionalmente cattiva giornataccia di mercoledì, i servizi aerei sono rimasti completamente sospesi, mentre negli altri giorni, sebbene non con la solita assoluta regolarità d'orario, hanno potuto funzionare, e ciò dimostra il grande progresso degli uomini, del materiale e, infine, dell'organizzazione compiuto dalla nostra aviazione civile.

Come è già stato pubblicato, i servizi aerei da Trieste, come ogni hanno, resteranno completamente sospesi per circa un mese, dal 17 dicembre, riprendendo a funzionare il 15 gennaio 1934.

Offerte per gli scaldatoi

Alla delegata del Fascio Femminile sono pervenute le seguenti offerte per gli scaldatoi: Edvige Costantini lire 50, Paola Jachia de Eisner 50, Giulio Fano una scatola grande di tè, signora Orel matasse lana, ditta Velicogna seconda offerta lana, sig. Klugmann tre coffe limoni.

Alla Scuola del Dopolavoro. Il Dopolavoro provinciale comunica che oggi si riprendono le lezioni nei corsi professionali di via Francesco Rismondo. Si comunica inoltre che questa sera nella sede di via Mazzini 32, alle 19.30, si terrà la riunione dei sanitari appartenenti al corpo insegnante della Scuola del Dopolavoro.

«Il Diritto marittimo e la sua unificazione» in una conferenza al C. M. Mercantile. Domani alle 19.15 il prof. avv. Dino Vidali terrà nella sala massima del C. M. Mercantile (via Rossini 6) una conferenza sul tema: «Il Diritto marittimo e la sua unificazione».

Usi parentini. In questi ultimi giorni, edito dal Prampolini di Catania, è uscito in bella veste tipografica un simpatico opuscolo di Ranieri Mario Cossar sulle «Costumanze, superstizioni e leggende dell'Agro parentino». L'articolo — poichè si tratta effettivamente di un simpatico scritto apparso su *Il folklore italiano* — pur facendo parte a sè, può venire considerato come una continuazione dello studio del medesimo autore intitolato «Foggie, nozze e danze dell'Agro parentino». Il Cossàr descrive usi e costumanze di Mompaderno, centro delle sue indagini folkloristiche morlacche, ricorda superstizioni e credenze singolarissime, ancora vive tra quei villici, e chiude con la descrizione della caratteristica festa familiare morlacca per la vigilia di Natale.

Movimento delle malattie contagiose. denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 9 alle 12 del 16 dicembre: Difterite casi 9, scarlattina 9, febbre tifoidea 5, morbillo 98. Morti: Difterite 1, febbre tifoidea 4, morbillo 8.

STATO CIVILE DI TRIESTE

17 e 18 dicembre 1933-XII

Nati vivi	18
maschi 12, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	16
Matrimoni	—

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Nel triste anniversario della tragica morte dell'arch. Giuseppe Lucatelli, dai genitori Lucia e Carmelo lire 100 pro Dispensario Antitubercolare.

Nel I anniversario della tragica morte di Cilla e Giuseppe Lucatelli, dalla cognata e sorella Anita Lucatelli in Tamaro lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria dell'arch. Giuseppe Lucatelli, da Redenta e Renzo Zelco lire 100, dagl'impiegati e dalle maestranze della Impresa Zelco e Lucatelli lire 200 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Salvatore Sefamy, dalla vedova Dora Sefamy nata Fresco lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Rita ved. Fresco lire 50, da Claire e Vittorio Fresco lire 30, da Ida e Leone Pardo Roques lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dai coniugi E. Iahni lire 25 pro Scuola S. Xydias; da Saul Sadoch lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 25 pro Ginnasio Petrarca (studenti poveri); da Emilio Gentilli senior lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Luigi Lucioni, dalla famiglia Segalla lire 10, da Ina Fait lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Guglielmina Mitis, da Costanza Raggi lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Nella e Virgilio Bainella lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Volpich, dalle famiglie A. Faber e H. de Hoepker lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Rodolfo Wenecciuk, dagli addetti Serbatoi Idrici di Gretta lire 33 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Bartolomeo Sustersich, dal nipote Alberto Famà lire 10 pro Congr. di Carità; dal dott. Pasquale lire 20 pro Ass. Medica (fondo vedove e orfani).

Nella ricorrenza del compleanno della loro Ines, dalla famiglia Heirich-Arrighi lire 200 pro Istituto L. da Vinci (fondo Ines Arrighi).

Per onorare la memoria di Alessandro Polacco, nel IV anniversario della morte (18 dicembre), dalla moglie Tina e figlia Livia lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Erminio Brill, nel IX anniversario della morte, dalla consorte lire 50 pro Guardia Medica.

Da mons. comm. Giusto Buttignoni lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.).

Da Maria e Alberto Mimbelli lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe (Natale), lire 50 pro Circolo didattico sez. F. Venezian, lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo, lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Scuola Bergamas.

Da Angelica Duma lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Scuola F. Venezian, lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo e lire 30 pro Scuola A. Bergamas.

Da Maria e Alessandro Afenduli lire 50 pro Asilo Principessa Jolanda (Natale) e lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo (Natale).

Da Enrichetta Bourbon del Monte lire 50 pro Scuola F. Venezian (provvedimenti natalizi) e lire 50 pro Fascio Femminile (scaldatoi).

Da Hélène Stavro-Costi lire 50 pro Fascio Femminile (scaldatoi).

Da Virginia Soletti, in occasione del Natale, lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 30 pro Asilo Rittmeyer, lire 20 pro Providenza e lire 20 pro Scuola F. Venezian.

Da Ida Pelz per prestazioni avute lire 10 pro Guardia Medica; da Bianca Cuzzi Costantini lire 20 pro Asilo Rittmeyer (Natale); da Giov. Gugl. Mitis lire 10, da Romeo Salvi lire 10 pro Opera difesa dei minorenni; da N. N. lire 85 pro Congr. di Carità; da N. Pittoni per una prestazione lire 25 pro Guardia Medica; dalla Banca Commerciale Italiana lire 100, dal cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Henry Lambelet, nel trigesimo della morte, dal genero Onorio e nipote Giorgio Millo da Plovdiv (Bulgaria) lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.).

Da Gina Brunner-Segrè per provvedimenti invernali lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 30 pro Scuola F. Venezian, lire 30 pro Scuola via Giuliani, lire 30 pro Asilo Rittmeyer e lire 30 pro Ass. S. Giusto fra Sordomuti.

Da Manlio ed Attilia lire 50 pro Istituto L. da Vinci (fondo Ines Arrighi).

Da: Amelia Ascoli-Mayer lire 100, Vanda Chersi lire 60, Laura Eulambio-Mandel lire 60, Elsa Hesse-Brandmayer lire 100, Bianca Jesurun-Vivante lire 40, Ada Lekner lire 90, Amalia Musner lire 100, Rosa Nauen lire 150, Elena Nicolaidis-Costi lire 150, Amelia Piccoli lire 60, Daisy Sulfino lire 90 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provv. inv.).

Le tessere della Società dei concerti

S'è iniziata in questi giorni la distribuzione delle tessere sociali della Società dei Concerti per l'anno 1934. I soci che desiderano ritirare le loro tessere possono prelevarle alla sede sociale, via Felice Venezian 24, tutti i giorni non festivi, dalle 17 alle 19.

La commemorazione di Corradini rinviata

Causa il perdurare del maltempo, la commemorazione di Enrico Corradini, che doveva esser tenuta iersera in Sala del Littorio dal sen. Pitacco, è stata rinviata.

La Befana al Dopolavoro "R. Pitteri"

Tra le varie opere di assistenza che il Dopolavoro Riccardo Pitteri svolge a favore dei propri associati, va aggiunta la festa della Befana a favore dei figli dei soci. A tutti i ragazzi fino all'età di 12 anni verrà consegnato un pacco contenente indumenti invernali e dolci. Pertanto s'invitano tutti i soci ad iscriversi preso la direzione che all'uopo sarà aperta ogni martedì e venerdì dalle 20.30 alle 22. Le iscrizioni sono del tutto gratuite.

Cittadini! Ricordate il vostro dovere verso la Congregazione di Carità: gli accattoni ricoverati alla Stazione di Mendicità sono ormai oltre centoottanta. Affrettatevi ad inviare il vostro obolo.

Le scuole elementari e materne temporaneamente chiuse

Date le presenti condizioni eccezionali climatiche e di viabilità, il Municipio dispone che le scuole elementari e materne rimangano chiuse fino a nuovo ordine. La loro riapertura sarà comunicata sui giornali.

Per i seguenti istituti medi riceviamo dalle rispettive presidente le seguenti comunicazioni: *R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan»:* lezioni sospese oggi, in causa della condizione delle vie. *R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci»:* lezioni sospese oggi. *R. Istituto magistrale «Giosue Carducci»:* La presidenza avverte, a scanso d'equivoci, le famiglie delle alunne, che l'Istituto, nonostante l'eccezionale inclemenza della stagione, ha sempre funzionato e, purchè il tempo non peggiori, seguiterà a funzionare regolarmente. *R. Istituto magistrale di via Mazzini:* le lezioni si riprendono oggi in tutte le classi.

La lezione di cultura coloniale sospesa. La Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista comunica che visto il perdurare del maltempo la lezione di questa sera è sospesa. La ripresa delle lezioni sarà comunicata tempestivamente. Gli appunti possono essere ritirati giornalmente presso la sede del «Guf» (Riva 3 Novembre 1) solamente questa settimana dalle 17 alle 18.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 18

I funerali di uno squadrista. Ieri mattina alle 10.30 si sono svolti imponenti i funerali dello squadrista Gastone Brelli, di 32 anni, morto sabato scorso all'Ospedale Vittorio Emanuele III. Al mesto corteo, partito dal Nosocomio, presero parte il Vicepodestà, il Vicesegretario politico, il Comandante la II Coorte M. V. S. N., manipoli di Camicie nere e di Giovani Fascisti, parenti ed estimatori dell'estinto. Inviarono bellissime corone il Fascio, la Milizia, i vecchi squadristi e i capigruppo optrai navali del Cantiere. La salma ebbe l'assoluzione nella chiesa del Rosario e quindo fu tumulata alla Marcelliana, ove il Vicesegretario politico procedette al rituale appello fascista. Ai congiunti porgiamo le nostre condoglianze.

Funebri Scampicchio. Ieri si svolsero i funerali del signor Egidio Scampicchio, funzionario del Cantiere Navale, deceduto dopo una lunga malattia. Lo Scampicchio di vecchia famiglia di patrioti istriani, era amato e stimato da tutti non solo pe rla sua bontà e cortesia, come anche per i suoi profondi sentimenti nazionali. Alla famiglia, sì duramente colpita, porgiamo le nostre più vive condoglianze.

Gli orari dei negozi per le prossime feste. In seguito agli accordi intercorsi tra la Federazione provinciale fascista del commercio e i Sindacati del commercio, per le prossime feste sono stati stabiliti i seguenti orari dei negozi: Domenica 24 dicembre apertura totale dei negozi fino alle 19; lunedì 25 dicembre, chiusura totale; martedì 26 dicembre, chiusura alle 13; Domenica 31 dicembre apertura fino alle 19; lunedì 1 gennaio chiusura totale; sabato 6 gennaio chiusura alle 13; venerdì 2 febbraio, chiusura totale.

La fiera. Mercoledì, sulla Piazza Cavour, avrà luogo la fiera mensile.

Trattenimento fine d'anno al Dopolavoro Impiegati. Per l'ultimo giorno dell'anno, ricorrendo il 4.o anniversario della fondazione del Circolo, la Presidenza del Dopolavoro impiegati e professionisti sta organizzando un grande trattenimento danzante, ricco di sorprese.

I capitomboli sul ghiaccio. Maria Grion fu Antonio, di 28 anni, abitante in via Duca d'Aosta 32, nel recarsi a prendere acqua nel cortile di casa, scivolò sul ghiaccio riportando la distorsione del piede sinistro. Giulia Bulfoni, di 42 anni, scivolata in via S. Ambrogio, riportò la sospetta frattura del bacino, tanto da essere trattenuta in osservazione all'Ospedale. - Bruno Zamaro, di 18 anni, abitante a Pieris, recandosi in sede del Corso premilitare, sdrucciolò malamente. Trasportato all'Ospedale Vittorio Emanuele III gli venne riscontrata una ferita lacerocontusa al sopracciglio destro, guaribile in 8 giorni.

Si frattura la clavicola. Il decenne Stanislao Devetach di Luigi, da Oppachiasella, scivolando per divertimento sul ghiaccio, cadde malamente e si produsse la frattura della clavicola destra. Fu dichiarato, all'Ospedale Vittorio Emanuele III, guaribile in 20 giorni.

Una caduta grave. La quarantacinquenne Carmela Trevisan, abitante alle Verbizie, sdrucciolò e cadde. Trasportata all'Ospedale Vittorio Emanuele III le venne riscontrata la frattura dell'avambraccio sinistro.

Ferito sul lavoro. L'operaio Giovanni Milich, di 27 anni, da Opicina, mentre lavorava per conto della Società Elettrica della Venezia Giulia nei pressi di S. Giovanni di Duino, venne colpito alla testa da una mazza di ferro sfuggita di mano a un altro operaio. Trasportato d'urgenza all'Ospedale Vittorio Emanuele III, venne trattenuto in osservazione per le ferite gravi riportate alla regione frontale e per la sopravvenuta commozione cerebrale.

Incendio. Ieri si è manifestato un incendio nella baracca del muratore Giuseppe Miniussi di Luigi. Accorsi i pompieri, in circa un'ora venne eliminato ogni ulteriore pericolo.

DIGERITE MALE?

Quando il cibo, dopo i pasti, vi rimane sullo stomaco come fosse tanto piombo, quando dei crampi vi attanagliano o che vi sembra che lo stomaco vada a fuoco, sapete che avete a portata di mano il mezzo di far cessare tutti questi malesseri in pochi minuti? I disturbi ed i dolori di stomaco sono quasi sempre dovuti ad una soverchia acidità del succo gastrico che fa fermentare il cibo ed irrita le pareti delicate dello stomaco. Affine di neutralizzare questa ipercloridria non avete che da prendere, dopo i pasti o quando il bisogno si fa sentire, un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua. Il sollievo che ne risulta è istantaneo e la digestione ritorna immediatamente ad essere normale. Al prossimo pasto ritroverete un buon appetito, mangiando come tutti gli altri e, oltre ad assicurarvi delle buone digestioni facili e rapide. La Magnesia Bisurata si trova in polvere ed in tavolette, in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 5.50 od in grandi flaconi economici a Lire 9.00 il flacone (Sconto 5%).

VALDA
SI EVITANO
SI CURANO
SI GUARISCONO
LE MALATTIE
DELLE
VIE RESPIRATORIE
coll'uso delle
PASTIGLIE VALDA
ANTISETTICHE
Ma il successo non è assicurato che colle
VERE
PASTIGLIE VALDA
ESIGERLE
In tutte le Farmacie
IN SCATOLE
e mai altrimenti

Natale
DICEMBRE 25 S. NATALE
AUGURI E BUON PRANZO
MA CI VUOLE LA CASSETTA NEGRONI
CASSETTA NEGRONI, CREMONA
Negroni
36 LIRE
PRENDTATELA PRESSO IL VOSTRO FORNITORE

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

L'ACQUA POTABILE
LA LUCE ELETTRICA
IL BAGNO
SONO DA TEMPO ENTRATI NELL'USO COMUNE IN
TUTTE LE CASE
Deve entrarci pure il TELEFONO
perchè non è meno UTILE nè più costoso

Notiziario sportivo

Riduzioni ferroviare per Trieste

per la partita Italia B-Austria B.

Apprendiamo che in occasione della partita calcistica Italia B-Austria B dell'11 febbraio 1934 che, com'è noto avrà luogo a Trieste, saranno accordate riduzioni ferroviarie da tutte le stazioni del Regno per la nostra città. Le riduzioni, che raggiungeranno il 70 per cento per comitive, ammonteranno al 50 per cento per viaggiatori singoli.

Natale dopolavoristico sulle Dolomiti

Tutti coloro che sono prenotati per il Natale sciatorio sulle Dolomiti sono pregati di confermare i posti in giornata onde agevolare la sistemazione dei posti di pernottamento.

Come si è detto, la partenza avrà luogo da Trieste alle 15 del giorno 23 corrente, la cena ed il pernottamento seguiranno a Pieve di Livinalongo o ad Arabba. Il 24 di mattina per tempo i partecipanti si porteranno nella zona di Corvara od inizieranno il giro dei quattro Passi intorno al Gruppo di Sella.

L'Ufficio turismo del Dopolavoro provinciale è a disposizione dei richiedenti per qualsiasi informazione, rispettivamente per assumere ancora delle iscrizioni che però dovranno essere fatte quanto prima, dato il numero limitato dei posti.

Campeggio sciatorio dell'O. B. a Tarvisio

Appena dato l'annuncio dell'apertura delle iscrizioni, le giovani Camicie Nere dell'Opera Balilla di Trieste si sono affrettate ad inviare la loro adesione a questa simpatica manifestazione sciatoria. Il numero dei campeggi è stato fissato da 30 a 35 e pertanto mercoledì 20 corrente, alle 19, verranno chiuse le iscrizioni ed i ritardatari dovranno dolersi della loro mancanza e sollecitudine.

Per poter permettere anche agli allievi sciatori (non provvisti di sci propri) di usufruire del campeggio, il Comitato provinciale ha deciso di riservare un numero limitato di posti a questa categoria di futuri sciatori.

Pertanto mercoledì 20 corrente, chiusura delle iscrizioni, sono convocati per le 19 all'Ufficio ginnico-sportivo gli allievi sciatori che desiderano poter prendere parte al raduno ad iniziarsi all'esercizio dello sci.

Sarà questa la più bella attività sciatoria dell'anno XII delle giovani fiamme bianche che, anche col favore delle autorità scolastiche, che giustamente hanno voluto riservare le feste natalizie alle attività sportive dei giovani, potranno godere dei benefici di cinque giorni di sana attività sportiva sui campi di neve della bellissima zona di Tarvisio e dintorni.

La loro esuberanza sarà però controllata da tre istruttori che li assisteranno in ogni evenienza, insegnando i primi elementi ai novizi e perfezionando lo stile dei provetti e facendo speciali uscite per i migliori sciatori per prepararli per i prossimi campionati di Asiago.

Pallacanestro Avanguardista

640.a «Ivancich»-714.a «Oberdan» 28-9

Il quintetto dell'«Ivancich» ha colto ieri una regolare e convincente vittoria su quello pugnace e volitivo dell'«Oberdan». Alla bella contesa hanno assistito i comandanti delle due Legioni in lizza e parecchi ufficiali dell'Opera Balilla.

Dell'«Ivancich» si sono distinti: Moscovita per il suo preciso tiro in canestro e il tarchiato Bernetti. Dei bianchi dell'«Oberdan»: Lenarduzzi e Skerl, due ottime difese.

Il primo tempo s'è chiuso 8 a 5 a favore dell'«Ivancich». La seconda fase di gioco vede la continua superiorità dei neri dell'«Ivancich», che pervengono più volte al successo per merito speciale di Moscovita, che ha totalizzato ben 16 punti. Ha diretto il cavalleresco incontro il capocenturia Varisco. Nella galleria numeroso pubblico formato in prevalenza da Avanguardisti.

Ecco le squadre e il punteggio individuale:

«A. Ivancich»: Bernetti, De Tiani (6), Moscovita (16), Ravalico (6), Visintini (Zottar).

«G. Oberdan»: Skerl, Lenarduzzi (1), Motton (4), Ancona (4), Formicola.

Belle prove dei pesisti triestini

al torneo nazionale di Milano

Al torneo nazionale di sollevamento pesi, organizzato dalla Pro Patria di Milano, hanno partecipato anche gli atleti triestini Marsini Elio e Vatta Edoardo dei Vigili al fuoco, piazzandosi molto onorevolmente e facendosi notare per l'ottimo stile nelle alzate.

Marsini si è classificato terzo nella categoria pesi medi, totalizzando chilogrammi 325.5 nelle cinque prove: strappo sinistro kg. 47.50; strappo destro kg. 50; distensione a due braccia kg. 67.5, strappo kg. 67.5, slancio 92.5. Nella categoria pesi medio-massimi, Vatta ha vinto il secondo premio, raggiungendo un totale di chilog. 377.5 (55, 57.5, 80, 80, 103).

Natale sciatorio del C. R. F. «Crena» a Sappada. Il C. R. F. «Angelo Crena» organizza per le feste natalizie una gita di due giorni a Sappada. Partenza sabato 23 alle 16 dal Caffè Fabris. La spesa del viaggio è di circa lire 23. Iscrizioni a tutto venerdì presso la S. A. T. in Piazza della Borsa 14, in sede, via La Marmora 26, o al Dopolavoro Mutua, via Palestrina 3.

Premiazione e convocazione di sportivi dell'O. N. D. Stasera, alle 19.30, avrà luogo al Dopolavoro Provinciale la premiazione del campionato di tiro alla fune, alla quale sono invitati tutti gli atleti classificati. Alla stessa ora vi sarà la convocazione dei dirigenti sportivi per il prossimo torneo di volata, indetto dal Dopolavoro Pubblico Impiego.

Il tè danzante dell'"Adria,,

per la seconda festa di Natale

Ricordiamo che martedì 26, seconda festa di Natale, dalle ore 17 in poi, la S. T. C. «Adria» terrà nella sala massima di via Coroneo un tè danzante per soci e invitati, cui arriderà certamente il migliore successo.

Anche al tè di domenica scorsa è accorsa una folla elegante, ricevuta dal Consiglio direttivo con a capo il presidente, coadiuvato dal solerte e infaticabile Comitato balli.

Corrispondenze per Natale e Capodanno

Ad agevolare l'opera dell'Amministrazione postale durante il periodo delle feste natalizie e di Capodanno, nel quale il traffico postale è sempre molto intenso, si raccomanda al pubblico di scrivere ben chiaro l'indirizzo delle corrispondenze, aggiungendovi l'indicazione della Provincia cui appartiene la località di destinazione.

Si raccomanda altresì di applicare i francobolli sull'angolo superiore destro delle missive e d'impostare possibilmente i biglietti da visita e le cartoline illustrate, con affrancatura di centesimi 10 e 20, nelle apposite cassette che verranno a tal uopo collocate presso l'ufficio centrale, al succursale n. 3 (Capo di piazza) e all'ufficio postale della Stazione centrale.

Con l'occasione si fa presente che quasi quotidianamente si rinvengono nelle cassette d'impostazione lettere e cartoline prive d'indirizzo le quali necessariamente devono esser passate ai rifiuti, nonchè francobolli staccatisi dalle corrispondenze perchè superficialmente applicati. Sta pertanto nell'interesse del pubblico di prestare al riguardo ogni attenzione onde evitare inutili reclami di lettere non giunte a destinazione o gravate di tasse malgrado l'applicazione dei dovuti francobolli.

Tessere e abbonamenti tranviari

La Direzione delle Tranvie Municipali comunica che l'ufficio competente ha iniziata l'emissione di tessere ed abbonamenti per l'anno 1934. Le norme per l'uso rimangono quelle in vigore. Le linee 3 e 9, agli effetti del rilascio delle tessere, verranno considerate una sola linea; le linee 7 ed 8 verranno considerate due linee indipendenti.

L'Azienda fa la più viva raccomandazione agli interessati di non attendere gli ultimi giorni dell'anno per fare la richiesta di tessere od abbonamenti.

La preparazione della Stagione lirica al Verdi

Sono cominciate le prove del "Cavaliere della Rosa,,

L'organizzazione artistica e tecnica della stagione lirica procede con grande alacrità. Al suo arrivo, avvenuto domenica, il maestro Alberto Coates ha trovato la massa orchestrale già costituita.

La formazione dell'orchestra

La formazione dell'orchestra è stata oggetto di particolari cure da parte della Impresa che ha proceduto ad una prima selezione di elementi ed alla scrittura di parecchi strumentisti specializzati, indispensabili a conferire elasticità e rilievo sonoro alla nuova orchestra. Così il maestro Coates ha potuto trovare una massa strumentale malleabile e obbediente, fusa e disciplinata, senza la deprecata intrusione di elementi incapaci o poco esperti. Infatti aveva già scritto, or è qualche tempo, chiedendo il numero e la qualità dei componenti giacchè lo spartito del «Cavaliere della rosa» di Riccardo Strauss, per la finezza e la ricchezza coloristica dello strumentale, deve trovare un'orchestra capace e di sensibile rendimento. E' doveroso rilevare in ossequio al desiderio dell'illustre direttore e per il rispetto che si deve all'opera straussiana, l'orchestra è apparsa fin dalla prima prova composta di elementi esperti e seriamente preparati.

L'Impresa ha dedicato cura particolare all'orchestra, anche perchè si era precedentemente impegnata col maestro Coates il quale ha per abitudine di condizionare la sua venuta nei vari teatri alla bontà e dignità dei mezzi artistici che gli vengono messi a disposizione.

Questi mezzi, orchestrali e artisti di canto, devono essere eccellenti giacchè Coates vuole confermare anche in Italia, specialmente in Italia, la bella e vasta rinomanza, il grande prestigio che gode all'estero. Il suo nome non ha bisogno di presentazione: egli è popolare presso i cultori di musica riprodotta, per la magnificenza delle esecuzioni da lui dirette per la maggior casa mondiale di dischi grammofonici, ed è popolare anche presso il pubblico inglese, americano e russo.

Alberto Coates

Coates ha diretto per tre anni consecutivi in Russia musica wagneriana e straussiana, musica russa, francese e italiana, eseguendo grandi concerti sinfonici e riportando successi che ebbero eco larghissima in tutto il mondo musicale. Nè sono dimenticate le sue esecuzioni londinesi e newyorkesi. Da Londra infatti Alberto Coates giunse in Italia, soffermandosi l'ultima volta a Trieste per concertare e dirigere la «Walkiria». Di quel soggiorno triestino egli ha serbato cara memoria anche perchè ha potuto apprezzare la viva sensibilità e competenza del pubblico per la musica wagneriana. Nè le entusiastiche accoglienze fattegli dal pubblico lo lasciarono indifferente. Ogni grande maestro prova un profondo bisogno di farsi giudicare dal pubblico italiano e tale giudizio ha spesso valore di consacrazione. Coates diresse allora per la prima volta in Italia e fu il pubblico triestino a dargli testimonianza di incondizionata ammirazione per la superba e trascinante interpretazione della «Walkiria».

Tra pochi giorni, udremo Coates interprete di Strauss. La musica straussiana è una sua specializzazione. Wagner e Strauss sono i compositori che Coates dirige con particolare predilezione. Di particolare interesse per la nostra sensibilità latina sarà l'interpretazione di Coates del «Cavaliere della rosa» che i maestri italiani intendono con spirito di opera lirica e che i tedeschi e gli inglesi interpretano nello stile della commedia musicale. C'è dunque per la concertazione dell'opera straussiana grande curiosità e interessamento non solo tra il pubblico, ma anche negli artisti, nei componenti l'orchestra che hanno accolto il magnifico direttore con fervida simpatia.

La serata inaugurale

Le prove iniziatesi ieri, vengono continuate con intensità. L'apertura della stagione con la prima del «Cavaliere della Rosa», avverrà la sera di martedì 26 corr., seconda festa di Natale. L'interpretazione scenica del capolavoro straussiano sarà affidata a un complesso d'artisti veramente eletto, tra cui primeggiano Lina Scavezzi (la «Marescialla»), Giorgio Lanskoj (il «Barone Ochs»), Olga Brancucci («Ottaviano»), Teresita Bugamelli («Sofia»), Camilla Rota, Virginio Assandri e Giuseppe Satariano.

Seconda opera della stagione sarà la «Linda di Chamounix» di Gaetano Donizetti, nella grande interpretazione di Toti dal Monte. Accanto alla incomparabile protagonista riudremo quel magnifico artista che è Riccardo Stracciari.

Dirigerà il capolavoro donizettiano Franco Capuana, l'insigne maestro al quale è affidata la direzione musicale di tutta la stagione lirica.

Oggi s'inizia al camerino del teatro la vendita dei posti per la prima sera. L'Impresa invita gli abbonati a ritirare le tessere.

Il calendario della Società dei Concerti

per il periodo da gennaio ad aprile

Ecco il calendario dei concerti sociali della Società dei Concerti dal gennaio all'aprile 1934:

Gennaio: mercoledì 3, Alexandra Trianti, cantatrice; lunedì 8, Alessandro Brailowsky, pianista; lunedì 15, Noneto Boemo; lunedì 22, «La storia del soldato» di Strawinsky (prima esecuzione in Italia. Concerto organizzato dal maestro Ettore Sigon). Lunedì 29, Quartetto Busch; Mercoledì 31, Duo Busch-Serkin, violino e pianoforte.

Febbraio: lunedì 5, Cesare Barison e Alessandro Costantinides, violino e pianoforte; lunedì 19, Duo Wiener e Doucet, pianisti.

Marzo: giovedì 1, Vera de Villiers, cantatrice; venerdì 9, Quartetto Kolisch; lunedì 12, Quartetto vocale Kedroff; lunedì 19, Emanuele Feuermann, violoncellista; lunedì 26, Coro madrigalesco diretto dal maestro Antonio Illersberg e il soprano Hina Spani. Nel programma, fra altro, l'oratorio «La figlia di Jefte» del Carissimi.

Aprile: martedì 3, Alessandro Borowsky, pianista; lunedì 9, Quartetto Triestino e Eusebio Curelli; lunedì 16, Coro del Duomo di Ratisbona; lunedì 23, dott. Leo Barczinski, baritono.

Una serata al Circolo Artistico

in onore del Quartetto Triestino

La presidenza del Circolo Artistico ha voluto organizzare per giovedì alle 21 nelle sue sale, una serata in onore dei componenti il «Quartetto Triestino» che, dopo diversi anni nuovamente riuniti, hanno ripreso con fervore d'intendimenti artistici la loro attività concertistica triestina.

Dopo il vivissimo successo che ha coronato la loro nobile fatica nei due ultimi concerti in Sala del Littorio, i maestri Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi riappariranno su quel podio del Circolo Artistico, dove i soci li hanno salutati festosamente nei primi anni della loro carriera musicale e dove saranno ben lieti di dire anche oggi la loro aumentata ammirazione.

Il Quartetto eseguirà il seguente programma: Op. 18 di Beethoven; Tre tempi del Quartetto di Debussy; La morte e la fanciulla di Schubert.

Dopo l'audizione la presidenza offrirà agli intervenuti una bicchierata per festeggiare il ritorno fra noi del «Quartetto Triestino».

La "Rivista pazza,, al Corso

Martedì 26 corrente debutterà al Teatro del Corso la Compagnia ungherese di riviste diretta da Arpad Bulik di Budapest. Sarà data la «Rivista pazza» di Crozy Show, interpretata da valenti artisti comici. Lo spettacolo, che durerà tre ore, si annuncia di viva eleganza e ilarità.

«La siora Rosa» al Pubblico Impiego. Domani la Filodrammatica rappresenterà la commedia di Lopez «La siora Rosa». Prenotazioni dei posti in sede (via Coroneo 15).

"Nicuzza Jazz Revue,, al Nazionale

Il gustoso pittoresco spettacolo d'arte varia «Nicuzza Jazz Revue» ha debuttato ieri al Nazionale, raccogliendo larghi consensi dal pubblico accorso numeroso a tutte le rappresentazioni. La simpatica elegante Nicuzza, facendo sfoggio delle sue qualità migliori, ha presentato graziosi quadri artistici, intonati a molto buon gusto e pieni di brio indiavolato. Particolarmente applaudito è stato il Trio Sulicow in esibizioni di caratteristiche danze acrobatiche con scherzi musicali. Il fantasista Jack Hold, le Sisters Pegy e Phil e il balletto svedese Janzen, dal canto loro, hanno efficacemenee contribuito al buon esito dello spettacolo. Ottima l'orchestra-giazzo «The New Folies» della quale fa parte il virtuoso Dal Canto, presentata con signorilità dal chiaro maestro D'Achiardi. Da oggi l'intero programma si replica.

Varietà e Cinema

Marlene Dietrich al Gran Cine Italia entusiasma per la sua ultima più grande interpretazione in «Il Cantico dei Cantici».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Ancora sei ore di vita» con Warner Baxter. Varietà: «Kit Love» Sister's, Le Dewilis, Mary D'Hermes e Spada.
Nazionale. 16.30: «Viaggio di nozze in tre» con B. Helm. Varietà: «Nicuzza jazz».
Excelsior 15.30: «Gli arditi del mare», sup. Metro con R. Montgomery e Madge Evans. Colossale successo. Varietà.
Fenice. 16: «Il profumo della dama in nero» tratto dal romanzo giallo di Gaston Leroux, e varietà.
Corso. 16: «Cercasi amante» con Jeanne Boitel. Varietà: Clely Fiamma.
Eden. 16: «Il Cantico dei Cantici» con Marlene Dietrich Parl. italiano. Grandioso.
Italia. 15.30. «Il Cantico dei Cantici», poema d'amore di Sudermann, con Marlene Dietrich.
Regina. 16: ultimissimo giorno: «Il re della Jungla», Paramount, meraviglioso. Varietà ecclettica triestina, 10 artisti concittadini, successo fantastico. Domani: «Catene», capolavoro Metro con N. Shearer.
Impero. 16. «Vendetta gialla» con Hellen Hayes, Ramon Novarro, L. Stone. Metro.
Reale. 16: «Tragedia americana» con Silvia Sidney. Parl. italiano. Ultimo giorno.
Garibaldi. 16: «Labbra traditrici» con Lilian Harvey. John Boles e El Brendel. Un film scintillante.
Massimo. 15.30: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier Ultimo giorno.
Moderno. 15.30: «Zani», con Lauretta Joung. Comp. De Rosè-Grisi: nuova varietà.
Novo Cine 16. «Il prezzo del piacere» con Nancy Caroll. Ultimo giorno.
Armonia. 15.30: «La violetera di Siviglia», parl. Varietà: Duo Cerè. Successo.
Centrale. 15.30: «Carmencita» con Warner Baxter Conchita Montenegro e Ed. Lowe.
Odeon. 15.30: «Acqua cheta», parlato con Giachetti, Paolieri, Pagnani e Steiner. - L. 0.80 Caloriferi.
Savoia. 15.30: «Scacco matto» con G. Mauris, parl. italiano. Ultimo giorno. L. 0.80.
Aurora. 16: «L'ultima canzone», parlato. - Varietà: «Trio Pirolin». Caloriferi.
Belvedere. 16: «Il piccolo caffè» con Maurice Chevalier. L. 0.80.
Venezia. 15.30: «La donna di platino», parl. italiano con Jean Harlow.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Versi triestini di Alma Sperante

Alma Sperante, che non è poeta giovane, sebbene scopertosi da pochi anni, è uno dei pochi fedeli che oggi rimangano alla vecchia poesia vernacola. Abbiamo veduto, in uno dei suoi recenti libri, che egli ha cercato talvolta d'ammodernarla, non solo nel tessuto dei versi, ma anche nel sentimento. Il suo recente volumetto «Pagine sparse», edito dalla Tipografia Moderna con una bella copertina del Rossi, contiene pure esso qualche esperimento in questo senso, ma meno riuscito. Le migliori ispirazioni di Alma Sperante non coincidettero questa volta con le aspirazioni a più nuova poesia. Invece dove egli si attiene alle forme tradizionali della poesia veneta, o anche introduce in essa modi giustiani e perfino manzoniani, egli dà nel suo nuovo libro cose meritevoli di attenzione, a volte per la snellezza della strofa, e a volte, là dove si commuove, per l'espressione toccante. Ma i tipi di poesia che predominano nel libro sono quelli del quadretto alla veneziana o dell'«antica stampa» calcata su motivi della vecchia Trieste; e qui Alma Sperante, quando riesce a superare il convenzionale del genere e trova una propria vena d'intimità dolorosa od arguta, presenta alcuni dei suoi più notevoli componimenti. E si lodano più volentieri se il poeta riesce a salvarsi dall'uscir troppo dal vernacolo e dall'avventurarsi in una lingua fiorita che mal si confà ai vicini vocaboli popoleschi.

Ma nell'insieme le «Pagine sparse» riconfermano le qualità migliori notate fin dai primi libri di Alma Sperante: momenti di sincera commozione, specialmente quando il poeta anziano si tuffa nel ricordo degli anni, e momenti di vispa agilità nell'affrontare con godimento la snellezza dei versi brevi. Egli ha anche, talora, la buona volontà di cantare temi nazionali (la Dalmazia, Malta); ma non ci sembra questo il suo genere, nè forse vi è adatto il dialetto. Ritrarre piccole cose; ricordare e commuoversi; possibilmente non aggiungervi troppa filosofia: questo è il naturale sentiero d'Alma Sperante.

b.

Scrittori nostri. Nell'ultimo numero delle *Arti plastiche* di Milano si legge un bell'articolo di Umbro Apollonio sul grande pittore ferrarese Cosme Tura. Dello stesso giovane scrittore l'*Illustrazione Italiana* pubblica questa settimana una novella.

— La rivista *Lares*, di Roma, organo del Comitato nazionale per le Arti Popolari, pubblica un articolo del dott. Israele Zolli sulla «Letteratura popolare italiano-giudaica», con alcuni saggi di poesia del triestino Ugo Pincherle (Scampoletti), da mettersi accanto a quelli giudaico-romaneschi di Crescenzo del Monte, a quelli livornesi di Giovanni Guarducci e di Eliezer Ben Davis e ad altri di questa curiosa forma dialettale. Nella stessa rivista troviamo un articolo illustrato di A. Danielis sulle «Processioni liturgiche istriane», con riferimento particolare a quelle di Capodistria e di Pirano.

Funzione di suffragio a S. Anna. La funzione funebre, sospesa il 13 scorso causa il maltempo, verrà tenuta nella chiesa vicariale di S. Anna, domani mercoledì alle 9.30. Dopo il canto del Notturno si celebrerà la Messa solenne «de Requiem» e infine l'esequie in suffragio di tutti i fedeli defunti ivi sepolti.

Cronaca giudiziaria

Per truffa di 20 quintali di cemento

(Tribunale Penale) Un giorno dell'aprile scorso la signora Italia Baschiera stava nel proprio magazzino di materiali da costruzione quando fu chiamata al telefono. C'era un tale che le chiedeva il prezzo del cemento e saputolo ne ordinò subito 20 quintali.

— Domani per tempo mandi a ritirare ogni cosa.

Infatti, all'indomani, davanti al magazzino della Baschiera si fermò un carro trainato da un cavallo e mentre veniva eseguito il carico del cemento un tizio esibì alla Baschiera un biglietto da visita intestato a una ditta che però quando la Baschiera andò per incassare la fattura, risultò ipotetica. Capito di essere stata truffata, denunciò ogni cosa all'autorità. In seguito il cemento venne rinvenuto presso certo Giacinto De Stefani che l'aveva acquistato da Carlo Petteln, il quale a sua volta lo aveva ricevuto da tale Enrico Bazzelli di Mario.

In base a questi accertamenti, il Bazzelli, il Petteln e il De Stefani furono denunciati e rinviati a giudizio.

Al processo svoltosi ieri alla quarta sezione sono comparsi soltanto il Bazzelli ed il Petteln essendosi il De Stefani reso contumace.

Il Tribunale ha condannato il Bazzelli il quale era pure imputato di essersi appropriato di un apparecchio elettrico avuto in conto deposito da Ernesto Deperis, a 6 mesi e 600 lire di multa; ha assolto il Petteln per insufficienza di prove ed il De Stefani perchè il fatto a lui attribuito secondo le risultanze di causa non costituisce reato.

Presidente cav. Pollanzi; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Turola, Camber e Balestra, cancelliere Dean.

Una serie di condanne per furto e contrabbando

(Tribunale Penale) Giovanni Pizzamus, Ettore Ferlatti, Umberto Valli, Enrico Covacich, Alberto Covacich, Bruno Babuder, Giordano Pulini e Guglielmo Perelli sono comparsi ieri, davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di una serie di furti di caffè commessi in danno della ditta Levi, avente i magazzini al puntofranco Vittorio Emanuele III. Dato che il caffè venne poi trasportato in città, gli imputati furono ritenuti responsabili pure di contrabbando con l'aggravante dell'unione e dell'associazione.

Al processo gli imputati hanno in parte ammesso i fatti per cui il P. M. ha chiesto pene severe per ciascuno di essi e precisamente per Pizzamus 6 anni, 6 mesi e 3000 lire di multa; per Ferlatti 6 anni, 3 mesi e 2400 lire di multa; per Valli e Covacich Enrico 6 anni, 3 mesi e 2400 lire di multa; per Babuder 7 anni e 9 mesi e 3600 lire di multa; per Covacich Alberto 6 anni, 3 mesi e 2100 lire di multa; per Pulini 4 anni, 3 mesi e 1800 lire di multa; per Perelli 4 anni, 9 mesi e 3600 di multa; tutti al quadruplo tassa diritti di confine.

Il Tribunale, uditi l'avv. Robba, difensore dei due Covacich e l'avv. Moro difensore degli altri sei, ha condannato: Pizzamus a 7 mesi di reclusione ed a 2040 lire di multa nonchè alla libertà vigilata e alla revoca del beneficio della condizionale concessogli in un precedente processo; Ferlatti e Valli a 6 mesi di reclusione ed a 1320 lire di multa ciascuno; Enrico Covacich a 6 mesi di reclusione ed a 1640 lire di multa; Babuder ad 8 mesi e 1320 lire di multa; Alberto Covacich a 6 mesi e 1560 lire di multa; Pulini a 4 mesi e 800 lire di multa con tutti i benefici di legge. Il Ferelli è stato invece assolto per insufficienza di prove. Gli imputati sono stati inoltre condannati a pagare in solido le spese e i danni.

Presidente cav. Guezda; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Zulmin; cancelliere Janni.

I cristalli dell'auto

(Pretura Penale) Il sig. Ugo Zoch sosteneva che l'automobile affidata per la riparazione al sig. Marta aveva, al momento della consegna, i cristalli intatti e di conseguenza non intendeva pagare la spesa corrispondente. Di parer contrario era invece il Marta, il quale affermava di avere dovuto rimettere i cristalli per averli trovati infranti.

Da questa diversità di vedute si sviluppò una causa civile tra lo Zoch e il Marta, causa che diede poi origine ad una denuncia per falsa testimonianza contro due addetti del Marta, certi Bruno Gasti e Ernesto Simoni, i quali, citati davanti al Pretore civile avrebbero sostenuto la versione del loro principale e cioè quella che i cristalli dell'automobile dello Zoch avevano dovuto essere cambiati.

Spostatasi così l'avertenza in sede penale, tanto il Gasti che il Simoni sono comparsi ora davanti al Pretore dott. Rossi per difendersi dalla grave accusa di falsa testimonianza.

Il Pretore però, valutate attentamente tutte le circostanze dibattimentali, udito il difensore avv. Poillucci ha concluso l'episodio coll'assolvere il Gasti e il Simoni per non avere commesso il fatto a loro attribuito.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle 20 conferenza. Per Natale escursioni sciatorie a Cortina. Confermare posti autocorriera entro giovedì con versamento quota.

Società Operaia Triestina. Iscrizioni gita sciatoria feste natalizie ad Ampezzo. Soci lire 22, non soci lire 23, in sede, via Tarabochia 3. Oggi biblioteca 19-20. Domani coro alle 20.30.

Dopolavoro Mutua Impiegati. In sede, via Palestrina 3, iscrizioni Natale sciatorio a Sappada. Automezzo lire 23. Tesseramento O. N. D.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca alle 20.45 lezione esperanto. Iscrizione secondo corso danze moderne. Giovedì trattenimento danza. Rinnovo tessere O.N.D. Sabato 23, ore 15.05, partenza Stazione Centrale partecipanti convegno sciatorio natalizio Valbruna, Ritorno martedì 26 alle 21.45. Spesa globale: treno vitto e alloggio (stanze riscaldate) per i tre giorni, lire 70 circa. Iscrizioni tutto giovedì presso la sede via Imbriani 6 (telefono 34-86).

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Oggi lezioni scherma maschile e femminile: dalle 18 alle 19.30 lezione tedesco. Domani ore 20 calcisti in sede, stessa ora filodrammatici.

Dopolavoro Artigiano. Tesseramento Dopolavoro in sede, via Diaz 6. Vendita in sede cartelle «Lotteria di Tripoli», speciali agevolazioni.

Dopolavoro «P. Lucchini». Aperte iscrizioni gita sciatoria giorni 24 e 25 a Luico. Pernottamento a Luico Iscrizioni via Carducci 28 (bar) e sede (Chiadino San Luigi 554) ogni sera dalle 20 alle 22, capogruppo Macor.

Dopolavoro «R. Pitteri». Oggi alle 20 coristi in sede. Oggi alle 20.30 seduta Direzione. Tesseramento O.N.D.

Sci Club Monte Tricorno. Disponibili posti gite Cortina Sappada e Corvara dal 1.o al 7 gennaio. Iscritti confermare prenotazioni entro oggi. Gita per Tarvisio, iscrizioni giovedì sera in sede; partenza il 23 pomeriggio, ritorno il 25 serata. A tutto sabato iscrizioni gita Capodanno sulla Kanzel (passaporto individuale).

Dopolavoro «Vedetta Veloce». Stasera seduta Direzione. Domani trattenimento di danza. Rinnovazioni tessere O.N.D. Iscrizioni sezione pugilato.

Dopolavoro «Monte Nero». Seduta rimandata a domani, ore 20.

Società Escursionisti Italiani. Partecipanti gita sciatoria Natale a Sappada, questa sera in sede (via Gallina 4).

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 dicembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardi-Cassone. — 13.30-13.45. Dischi e Borsa. 16.45: Cantuccio dei bambini: Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra). 18: Notizie agricole. — 18.19-18.20: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica. 19.30: Dischi — 19.50: Bollettino meteorologico Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: «Hans, il suonatore di flauto», operetta in tre atti di Ganne, diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Giovanni Banfi: «In confidenza: L'odissea termica in famiglia», conversazione. Notiziario letterario.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Secondo, Urbano, Fausa.

NASCITE (17 dicembre 1933): Legittimi: Jansich Benito; Ambrosi Gualtiero; Bascovich Leonilda; Pompili Sergio; Quercia Sergio.

NASCITE (18 dicembre 1933): Legittimi: Zuppani Cesare; Wachs Maria; Gasperini Claudio; Zazinovich Bruna; Rubino Antonio; Mavez Silvestro; Crosara Umberto; Stefanel Marcella; Welker Sergio; Calzi Francesco. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Macarol Antonio a. 71; Prodan Gino m. 8; Vogric in Fiegel Orsola a. 81; Hueber Albina a. 84; Baldini in Filli Elisabeta a. 75; Pielich in Appel Francesca a. 81; Ricci in Godina Maria a. 67; Cisar Zagar Orsola a. 71; Vidau in Gregori Giuseppina a. 50; Piriavec Cristiano a. 66; Stanz Martino a. 78; Orlando Giuseppe a. 77; Pontizza Antonio a. 60; Snidersich Antonia a. 24; Vardabasso Giovanni a. 35; Visnaver Elda a. 1.

PURGANTE GAZZONI

Purgante perfetto, lassativo ideale. Per le sostanze che lo compongono è indicato ai sofferenti di fegato e non contenendo zucchero, anche i diabetici devono usarlo. Non dà nausea, non dà dolori, si prende in ostia o in cachet. L. 0,95 LA DOSE

PHONOLA RADIO
591
Lire 885.-
più tasse lire 115.-
LA NUOVA MERAVIGLIA
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
Scala parlante - 5 valvole
L'apparecchio che vanta la migliore qualità e il miglior prezzo.
F.lli AVANZO - Trieste
Ottica - Foto - Cine - Radio
CORSO V. E. III 8 - TEL. 80-1.

IL MEZZO
PIÙ COMODO
PIÙ RAPIDO
PIÙ SICURO
per l'invio di merci e regali nelle
FESTE NATALIZIE E DI CAPODANNO
è il
PACCO POSTALE
Per l'occasione sono stati organizzati **speciali e celeri servizi** per tutte le località del Regno, aumentando convenientemente i mezzi di raccolta e di recapito.
I pacchi postali urgenti viaggiano e sono recapitati con la stessa rapidità delle corrispondenze per espresso

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44.

Le condizioni anormali della vita cittadina prolungate dall'insistenza del freddo

ana lotta del sole contro il ghiaccio

sesta giornata

, dopo un'inizio di giornata do- da una bora ancora abbastanza ta, si è avuto a poco a poco — sto giorno — un deciso rabbonac- nto del tempo. La prima a cedere temperatura, che dai tre gradi menica mattina, era passata alle linee sotto zero della mattina di e poi venne cedendo anche la bora, veva rumoreggiato tutta la notte 'ultima ostinazione della sua lun- ffensiva. A mezzogiorno il termo- o era risalito già a quasi due gradi la linea; il sole, che splendeva cielo già ammorbidito, di una ità già meno cruda che quella di nica, andava coi suoi raggi acce- do l'opera naturale del disgelo; la in decrescenza, cessava d'essere losa, non manifestandosi più con ise e vortici, ma filando diritta per strada, da bora rabbonita, schia-

sta specie d'idillio del mezzogior- on poteva però far dimenticare tavamo uscendo da uno dei più periodi invernali degli ultimi anni. D'altronde, a non permet- di dimenticarlo, c'era ancora ab- nza ghiaccio in quasi tutte le parti città. Cominciava a scioglierlo il ma in parecchi punti esso ave- rmato una crosta dura e tenace, camminare senza precauzioni con- va a costituire cattivo consiglio. e sollievo recarono qua e là le trici e l'impiego del sale marino, quale oggi si cercherà di produrre ngelamento dei punti più pericolosi nsito; ma in realtà la situazione pparve di molto migliorata.

dimeno, a differenza dei passati , il pericolo dello sdrucciolone era nè così serio nè così costante pedir di guardare gli strani aspet- quella città che usciva dalla tem- e soprattutto gli strani arnesi uali s'erano ridotti i cittadini per tare le peripezie della vita po- Tutte quelle fogge di berretti, di ttoni, di fazzolettoni, di sciarpe, eri; tutti quegli stivaloni, quei otti, quei pedali di sacco, quegli oni di gomma, quelle ciabatte; quei corpi di brave donne ingras- dalla molta roba che s'erano messa o per imbottirsi contro il gelo e anche... contro le cadute. Pareva dere tutto ciò ieri per la prima ; ma erano ormai sei giorni che ttà lo vedeva; soltanto ieri, ces- la rabbia del tempo, la minor cupazione che ciascuno aveva di sso gli permetteva di aprir gli sui suoi vicini. I quali alla loro guardavano lui. Si vedevano co- uppa vestita da trincea quando a atto scoppia la pace.

la sera, con l'inevitabile abbas- della temperatura, si temeva una completa della gelata. Ma in la temperatura diminuì meno ello che si paventasse; e la cro- gelo, dov'era rotta, non si rico- più con la protervia dei passati Dopo un mezzodì quasi bello, sera tollerabile. La prima che concessa da mercoledì scorso. perciò si scivolava meno sulla tente insidia del ghiaccio.

era valida e generosa dei nostri soldati

iamo segnalato l'opera di solida- umana svolta da quanti, vigili , pompieri, militi, si prestano dere meno disagiata la vita cit- in queste eccezionali giornate tempo. Ma accanto a questi be- iti vanno citati, e non ultimi, gli generosi soldati delle varie ar- si si prestano in varia guisa, con abnegazione mirabile in fa- della cittadinanza in particolare lla parte della stessa che dovet- tire le maggiori privazioni, cioè categorie meno abbienti. Furono bravi soldati delle Caserme di bello e di Roiano prodigarsi nel- a per ripristinare la viabilità e sito e furono visti autocarri ca- di pane e di rancio caldo recarsi alloggi dei senzatetto, opera si- questa, e perciò maggiormente e preziosa, che va citata fra benemerite.

a di rilievo e di elogio è pure svolta dai valorosi soldati del che hanno cooperato a mantene- llegamenti sulla linea ferroviaria -Monfalcone. La cittadinanza ha anche qui una conferma del- azione e dello spirito di umani- anima i nostri bravi soldati.

nsitabilità sulle strade statali

ROMA, 18

ienda Autonoma Statale della in data 16 dicembre comunica enti notizie circa la transitabili- autoveicoli su strade statali: n. 13, Pontebbana, tratti Saci- e, Tricesimo, transito interrotto, incerta. S. S. n. 52, Carnica, Tolmezzo, Passo Mauria, neve, o interrotto, durata incerta. S. 4, del Friuli, tratto Udine, Tar- neve, transito interrotto, dura- rta. S. S. n. 55, dell'Isonzo, trat- iovanni di Duino, Gorizia, Plava, tto, neve, transito interrotto, incerta. S. S. n. 56, di Aidus- Aisovizza, confine, stato neve, o interrotto, durata incerta. S. 7, del Vipacco e dell'Idria, trat- a, S. Lucia, Vipacco, Prevallo, transito interrotto, durata in-

strada Basovizza-Corgnale-Divac- bera, ma ghiacciata. Tutte le al- ade sono ingombre di neve e im- bili. Se il tempo lo permetterà, che entro domani anche la stra- Tibavo sarà liberata.

asmissioni di Radio Trieste

ndo riattivati i collegamenti te- interrotti dal maltempo, la sta- Radio Trieste ha ripreso rego- le trasmissioni dallo studio e con le altre stazioni.

La sciagura tranviaria di via Piccardi

Il Vicepodestà rende omaggio alla salma dello Spanghero e visita il ferito

La sciagura tranviaria avvenuta ieri mattina in via Piccardi e della quale ci siamo occupati nell'edizione meridiana di ieri, è stata argomento durante la giornata di commenti pietosi. Come è stato riferito, in seguito allo scontro fra due vetture, un operaio delle tranvie, Francesco Spanghero, ha trovato la morte, essendo rimasto schiacciato contro il muro. Vi sono stati inoltre quattro feriti, per fortuna leggeri, a segno che tre di essi, dopo la medicazione, hanno potuto rincasare, mentre uno, il guidatore tranviario Antonio Marsini, è stato trattenuto in osservazione, per lesioni al torace e alle ginocchia.

Iermattina il Vicepodestà dott. Cavani, in assenza del Podestà Salem, che trovasi a Roma per affari del Comune, si è recato alla Cappella mortuaria a rendere omaggio alla vittima del dovere, il compianto operaio Francesco Spanghero. Quindi ha voluto visitare, nell'Ospedale Regina Elena, il guidatore del tram Antonio Marsini, per confortarlo e incuorarlo. Trovò l'operaio perfettamente tranquillo e moralmente sollevato, avendo saputo che la sua degenza all'Ospedale sarà di pochi giorni e che potrà uscirne perfettamente ristabilito.

I funerali del povero Spanghero avranno luogo domani alle 14, partendo dalla Cappella mortuaria di via della Pietà.

Autolinee riattivate in Istria

POLA, 18

In data odierna sono state riattivate le seguenti linee automobilistiche: Pola-Trieste (una corsa al giorno), Pisino-Porto Albona (idem), Fiume-Montona, Fiume-Valdarsa, Pola-Fiume, Cherso-Ossero. I servizi postali sono pertanto diventati normali per quanto riguarda le comunicazioni automobilistiche, per cui sono stati soppressi tutti i servizi pedonali istituiti durante le interruzioni dei servizi di corriera. Tutte le linee telegrafiche sono state ristabilite; conseguentemente non si lamenta nessun ritardo nelle comunicazioni.

La difesa del porto dalle insidie del gelo

per assicurare la regolarità delle linee marittime

Nell'affrontare l'improvvisa situazione creata dalla bufera l'Amministrazione dei Magazzini Generali si è trovata davanti ad un compito ben difficile. Lo straripare della marea aveva sommerso gli strati di neve e l'acqua del mare fusasi in un primo tempo con la neve si era convertita in uno spesso e durissimo strato di ghiaccio che rendeva impraticabili le banchine, immobilizzava le piattaforme ferroviarie e gli scambi, ricopriva e fasciava letteralmente i binari, ostacolava il transito di uomini e di veicoli negli stradoni del porto rendendo inaccessibili i capannoni e i magazzini e impossibile ogni lavoro manuale e meccanico sotto bordo e intorno ai vagoni ferroviari. Infatti l'acqua congelatasi nelle condutture aveva anche arrestato la manovra delle gru idrauliche sulle banchine e nei magazzini.

Nella giornata di venerdì il lavoro normale fu così pressochè paralizzato. Ma già la sera del venerdì il personale dei Magazzini Generali provvedeva ad organizzare i servizi più urgenti e precisamente il lavoro per le navi in partenza, tanto che il «Calitea» potè partire regolarmente; mentre le altre navi ritardarono solo in quanto il traffico ferroviario aveva dovuto essere sospeso ed il carico quindi non poteva essere completato.

La lotta col ghiaccio

Il lavoro della giornata e della notte di sabato e della giornata di domenica si rivolse più che all'espletamento delle normali operazioni giornaliere del porto, ancora difficoltate dalla situazione atmosferica e dallo stato del terreno, all'organizzazione della ripresa e dei mezzi per sfogare il maggior traffico che si accumulava naturalmente durante la immobilizzazione forzata di questi giorni.

Nella giornata di domenica tutto il personale dei vari servizi aziendali procedette ai lavori per lo sgombero dal ghiaccio — che in certi punti raggiungeva lo spessore di 20-30 cm. — dei congegni rimasti bloccati dando precedenza ai binari di collegamento con la ferrovia, a quelli necessari per le operazioni d'imbarco ed alle più urgenti caricazioni.

Le condizioni del porto dopo la tormenta di neve di sabato erano tali da preoccupare seriamente i dirigenti dell'Azienda e si dovette ricorrere a provvedimenti eccezionali per assicurare la ripresa del lavoro e mettere il porto in grado di funzionare.

Venne quindi mobilitato tutto il personale — anche dei servizi interni — e vennero assunti al lavoro oltre 200 operai occasionali per sgomberare gli impianti ferroviari, le banchine e le strade e piazzali dal ghiaccio che costituiva un serio ostacolo e ciò non solo per l'incolumità personale, ma anche per attivare efficentemente i vari servizi.

Fu provveduto ad allacciamenti di fortuna laddove fu possibile riparare le condotte telefoniche e elettriche d'illuminazione e forza, rotte in innumerevoli punti dalla violenza della bora.

Occorreva altresì assicurare il collegamento fra i due porti attivando il servizio di tradotte.

Gravi difficoltà superate

Già per poter permettere al «Calitea» di partire regolarmente, una tradotta speciale era stata organizzata nella notte di venerdì per lo spostamento della merce dal Puntofranco Vittorio Emanuele al Porto Duca d'Aosta ove era ormeggiata la nave. Questa tradotta, scortata da squadre di spalatori, potè giungere sotto bordo solo a tarda notte e le operazioni di carico iniziate immediatamente terminarono solo verso l'alba, poche ore prima della partenza. In genere il trasporto di merci da imbarcare al Porto Duca d'Aosta è stato in tutti questi giorni fortemente ostacolato dalle condizioni della Riva Ottaviano Augusto e del Molo Fratelli Bandiera per il rilevante spessore della crosta di ghiaccio e per la veemenza della bora; e spesso tale lavoro improbo riusciva inutile per il ricongelamento dei congegni liberati, ad onta dell'impiego abbondante di salaccio.

Tutti i mezzi disponibili dell'Azienda (autocarri ed autotrattori) sono stati mobilitati per integrare la mano d'opera: dove i trattori slittavano, numerose locomotive furono impiegate per smuovere il materiale rotabile, opera questa che per il congelamento dei congegni dei vagoni riesciva particolarmente difficoltosa, ed era aggravata anche dallo stato delle rotaie.

Particolarmente difficoltosa fu l'opera di spalatura dei viali, degli accessi ai fabbricati, delle banchine e per il discrostamento del ghiaccio dei binari, delle piattaforme e degli scambi. In molti punti si dovette procedere alla liquefazione del ghiaccio mediante acqua fortemente impregnata di sale denaturato — ottenuto dal Monopolio — refrattaria quindi al congelamento.

Il servizio ripristinato

Ieri, lunedì, il servizio tecnico dei Magazzini Generali col proprio personale ha provveduto allo sgelamento delle tubature-condotte d'acqua alle gru idrauliche, sicchè in questa giornata sulle calate sotto tutti i piroscafi le operazioni d'imbarco e sbarco poterono svolgersi appieno.

Con tali provvedimenti il lavoro di sbarco ed imbarco procedette regolarmente e così pure le operazioni di consegna e carico da capannone — dove i carri poterono essere piazzati.

Il lavoro di sgombero continua e sarà proseguito con tutta alacrità anche nella giornata odierna per poter liberare le piattaforme congelate e soddisfare le esigenze del commercio e particolarmente delle caricazioni che in seguito al maltempo hanno subito ritardo.

E' indubbio quindi che — anche persistendo il gelo — con i larghi provvedimenti presi dall'Azienda il lavoro portuale potrà svolgersi in condizioni perfette e far fronte a tutte le esigenze del traffico.

Già ieri il funzionamento del Porto Duca d'Aosta poteva considerarsi ritornato normale, salvo qualche incaglio per quanto riguarda il movimento dei carboni, stante lo spessore della crosta ghiacciata.

Nel Punto Franco Vittorio Emanuele III un gran numero di piattaforme per lo smistamento dei vagoni era ieri già in funzione e si spera che nel corso della giornata odierna il lavoro nel porto ritornerà in condizioni normali. L'opera dell'Amministrazione dei Magazzini Generali è stata pronta e rapida e va data lode non solo alla sua organizzazione ma anche al senso di sacrificio dei suoi addetti che nell'imperversare degli elementi hanno spesso rischiato la propria incolumità personale.

Un'altra serie di scivoloni

Se la giornata serena, scintillante di sole e la temperatura che si è mantenuta sopra zero per buona parte della giornata, hanno favorito ieri l'inizio del disgelo e migliorate alquanto le condizioni di viabilità, il traffico è rimasto tuttavia in generale molto malagevole, sia per i densi crostelli di ghiaccio non molto facili a discioglierisi, di cui le vie sono in gran parte ricoperte, sia per quelli formatisi durante la sera sulle zone bagnate dalla neve scioltasi durante il giorno, in seguito al ridiscendere della temperatura sotto lo zero. Si è avuto per conseguenza — sebbene i pedoni abbiano fatto nei giorni precedenti un po' di pratica nello sfuggire agli agguati del selciato e nel procedere nei punti pericolosi, anche con l'ausilio di mezzi protettivi, cioè ferri da ghiaccio, scarpe fasciate ecc. — che gli infortunati, complice anche la bora che con le sue folate improvvise rendeva nulle le fatiche dei pedoni per mantenersi in equilibrio, sono stati parecchi. A quelli già riferiti nell'edizione meridiana, sono da aggiungersi i seguenti fra quelli che, trasportati all'Ospedale Regina Elena, dalla Guardia medica e dalla Croce Rossa, che ha portato valido aiuto nelle critiche contingenze, sono stati accolti: Attilia Pousche, di 17 anni, abitante al n. 55 di via dell'Istria, per frattura del malleolo sinistro riportata scivolando sul ghiaccio in via di Riborgo; Francesco Milani, di 55 anni, abitante al n. 52 di via del Molino a vento, per contusioni alla spalla sinistra riportate cadendo; Maria Stroinich, di 25 anni, abitante al n. 43 di via della Madonnina, per ferite alla testa e al ginocchio destro, riportate scivolando e cadendo; Egisto Lanza, di 53 anni, abitante in Androna della Corte, per ferita al ginocchio destro riportata scivolando a bordo del piroscafo «Egisto».

Maria Marin, di 56 anni, abitante al n. 73 di via Giulia, per contusioni alla schiena riportate cadendo sul ghiaccio; Giordano Rocco, di 39 anni, abitante al n. 17 di via Capuano, per contusione e lacerazione al naso, prodottesi mentre per non finire in mare spinto da una raffica di bora, si gettava sopra un mucchio di neve dura; Carlo Jess, di 68 anni, abitante al n. 14 di via dei Leo, per alcune lesioni riportate cadendo sul ghiaccio; Ottone Maricchio, di 15 anni, abitante in via Sant'Ermacora per distorsione del polso sinistro; Marino Cristallo, di 23 anni, abitante al n. 4 di via del Toro, per contusione al malleolo destro; Giovanna Debeliach, di 55 anni, abitante al n. 52 di via dell'Istria, per frattura del malleolo destro riportata scivolando e cadendo sul ghiaccio.

Altri infortunati

Nel pomeriggio e nella serata, sono stati pure numerosi i pedoni che, dopo vana lotta per mantenersi in equilibrio, sono finiti al suolo. I più si sono rialzati senza lesioni di qualche entità, ma altri hanno dovuto ricorrere sia alla Guardia medica che all'Ospedale Regina Elena.

Recatasi al nosocomio per visita al marito ivi degente, la casalinga Giuseppina Delise, di 60 anni, abitante in via S. Maurizio n. 9, si accingeva ad attraversare il giardino, quando scivolata su un crostello di ghiaccio, è caduta al suolo ed ha riportato la frattura del braccio destro. Medicata alla astanteria, ha poi potuto rincasare.

Nello scendere la via dei Lavoratori, la casalinga Giuseppina Gorup, vedova Ubaldini, di 74 anni, abitante in via Zorutti n. 3, è sdrucciolata e caduta al suolo in modo tanto disgraziato da prodursi una forte contusione all'anca sinistra con probabile frattura del collo del femore. E' stata trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolta.

A tarda sera si sono presentati alla Guardia medica anche altri contusi ai quali sono state prestate le medicazioni del caso. Ecco gli ultimi infortuni della serie di ieri: La casalinga Nerina Bertozzi, di 23 anni, abitante in via Crispi n. 3, è caduta nei pressi di casa ed è andata a sbattere il capo contro lo spigolo del marciapiedi in modo da prodursi una ferita lacera all'arco sopracciliare destro; l'agente di p. s. Josè Bugliotta, di 23 anni, scivolato sul «pack» del viale XX Settembre, s'è prodotto una ferita al sopracciglio sinistro; il tranviere Rodolfo Pizzarello, di 41 anni, abitante in Guardiella Timignano n. 1389, è caduto mentre stava per raggiungere il portone di casa e si è ferito all'occipite; il muratore Pietro Meni, di 45 anni, abitante in via del Solitario n. 14, sdrucciolato in malo modo ha dovuto farsi medicare una ferita lacera al vertice del capo; un altro muratore, Antonio Bernardi, di 44 anni, abitante in via Milano n. 4, s'è presentato alla pia istituzione per contusioni al torace; il settantenne Giovanni Nela, abitante in via Molingrande n. 44, ha fatto un capitombolo che gli ha procurato la probabile frattura del metacarpo sinistro; lo scolaro Mario Venutti, di 12 anni, abitante in via Sara Davis n. 40, è stato colpito alla testa da una persiana del pianterreno, improvvisamente sbattuta da una raffica di vento. Il sanitario di servizio gli ha riscontrato una vasta ferita lacera al parietale sinistro.

Il maltempo è cessato a Monfalcone

MONFALCONE, 18

Ieri, a lunghi intervalli, si è fatta risentire, però meno forte, la bora, e il sole è apparso rendendo meno grigia la giornata.

La temperatura è stata egualmente rigida e la crosta di ghiaccio si è mantenuta solida e compatta. Lo spargimento della carbonina ha facilitato la viabilità. Per tutto il giorno ha funzionato lo scaldatoio pubblico presso il quale le delegate del Fascio Femminile hanno presenziato alla distribuzione di ceste di panini e di un migliaio di razioni di tè caldo.

Verso le quindici un autofurgone con rimorchio della Ditta Exner, e una vettura privata, percorrendo il nuovo tronco di deviazione della strada nazionale N. 14, causa il ghiaccio, slittarono e, rotti i paracarri si rovesciarono sul terreno sottostante.

Oggi nessun soffio di bora e temperature più miti dei giorni precedenti. Il rifornimento idrico è sempre difficile per il congelamento delle tubazioni dell'acquedotto comunale. Il ghiaccio è in disgelo. Al Cantiere è stato ripreso il lavoro.

Curiosità che costa la vita

La tragica imprudenza di un giovane

Di un'imprudenza fatale è rimasto vittima il giovane Rado Scarabot, commesso in un negozio di commestibili sito in frazione Campanelle 517 di Santa Maria Maddalena. Ieri, verso le 18.30, rimasto solo nel negozio, essendo il gestore sceso in città per affari, lo Scarabot, mentre era intento a mettere un po' d'ordine nel negozio aperto un cassetto e trovatavi una rivoltella, si mise incuriosito ad esaminarla. Ad un certo momento ha voluto far scattare il grilletto e ferito dal proiettile al costato sinistro s'è accasciato al suolo, con un urlo, comprimendosi il petto. Un ragazzotto che si trovava per caso nel negozio, preso dallo spavento, s'è recato di corsa al vicino Ospedale della Maddalena per chiedere soccorso. Dal pio luogo è stato telefonato alla Guardia Medica, donde si è recato subito sul posto un sanitario, il quale, visitato lo Scarabot, dichiarò che purtroppo non c'era più nulla da fare. Il disgraziato giovane era già morto: il proiettile, leso il fegato, aveva spezzata la aorta, provocando quasi istantaneamente la morte.

Del caso furono avvertiti pure i carabinieri di via dell'Istria, i quali hanno assunto i prescritti rilievi.

Lattaia caduta in un torrentello

soccorsa dai militi della Croce Rossa

Augusta Bevilacqua, di 36 anni, abitante a Barcola-Bovedo, fidando nella sua robusta costituzione, benchè il marito l'avesse dissuasa dal cimentarsi nella pericolosa discesa dall'altura che era tutta una lastra di ghiaccio, si è presa i suoi vasi di latte ed è uscita di casa. Investita da una raffica di bora, dopo essere slittata per un lungo tratto lungo il muretto che fiancheggia il torrente, vi è precipitata da un'altezza di quattro metri. Nel brutto salto la poveretta ha riportato la frattura del malleolo destro e probabilmente anche la frattura del bacino.

E' stata soccorsa dai militi volontari della Croce Rossa, che in questi giorni cooperano efficacemente nell'opera di soccorso, e trasportata poi col loro autocarro attrezzato all'Ospedale Regina Elena.

VOI AVRETE UN COLORITO SANO!

ed uno sguardo vivo se sbarazzerete il vostro organismo dai tossici che l'avvelenano. Prendete la

TISANA CISBEY

unicamente composta di erbe. Essa agisce sul fegato, sui reni e sull'intestino, sopprimendo le cattive digestioni, i rossori ed i mali di testa... ecc.

L. 5.70 scatola di 12 dosi.

IN TUTTE LE FARMACIE

CONTRO LA STITICHEZZA

Al Teatro del Corso

OGGI il film della più raffinata mondanità

CERCASI AMANTE

con JEANNE BOITEL

seducente artista di esuberante sensibilità.

Nella varietà

Clely Fiamma

GILDA ROSEVELT e GARRY LOWE

svolgeranno un programma

COMPLETAMENTE NUOVO

GRATIS!

A SOFFERENTI DI MALATTIE DELLA PELLE, UN CAMPIONE DI PRESCRIZIONE D.D.D.

Non disperate più a lungo. Scrivete per una bottiglietta gratuita di D.D.D. Molti di coloro che soffrono di malattie della pelle hanno già provati tanti rimedi, consultati tanti dottori, che non hanno più fede e nulla loro resta con che comprare un nuovo rimedio. È proprio a questi sfortunati che noi offriamo GRATIS una bottiglietta campione della nostra PRESCRIZIONE D.D.D. Tante persone in Italia l'hanno già usata con successo e giornalmente dei malati guariti, annunziano ai loro Farmacisti il felice risultato. Noi possediamo innumerevoli attestati di cicatrizzazione e la PRESCRIZIONE D.D.D. è ovunque raccomandata da coloro che l'hanno provata. Scrivete oggi stesso per la bottiglietta-campione alla FARMACIA ROBERTS, FIRENZE.

PRESCRIZIONE D.D.D.

PER MALATTIE DELLA PELLE

SCIATORI A VALBRUNA

bellissimi campi - trampolino

HOTEL SEISERA

offre pensione completa con riscaldamento tutto compreso.

per settimana L. 150.—

Pasto tre piatti L. 8.—

STRADA UGOVIZZA-VALBRUNA

sempre aperta per automobili



N°10 SIGARETTI ROMA TIPO TOSCANO

Con soli 25 cent.

POTETE FUMARE UN ECCELLENTE

SIGARETTO ROMA

CHE HA LE STESSE CARATTERISTICHE DI AROMA E DI GUSTO DEL SIGARO TOSCANO

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

La Borsa di Trieste

dicembre	16	18	dicembre	16	18
Rend. 3½%	92.—	92.40	Lussino	140.—	140.—
Cons. 5%	97.—	97.40	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	93.75	93.50	Meridion.	631.—	635.—
B.T.n. 1934	101.10	101.20	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1940	106.90	106.90	Picc. Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1941	106.90	106.90	Tripcov.	70.—	70.—
I. R. I.	498.—	498.—	Tram	200.—	200.—
E. F. S.	499.—	498.50	Ampelea	100.—	100.—
Dan.-Sava	134.—	134.—	Arrigoni	215.—	215.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Cant. R.	40.—	40.—
Comit	991.—	991.—	Fram	25.—	25.—
Credito	645.—	645.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
B Roma	102.—	102.—	Cem.Isou.	7.—	7.—
Generali	3885.—	3930.—	Cem.Spal	60.—	60.—
Ass. Ital.	483.—	483.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Infortuni	1960.—	1960.—	S. I. P.	31.50	31.75
Riun. A	1860.—	1855.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1770.—	1762½	STEG	34.—	34.—
Sigorta	107.50	107.50	Edison or.	636.—	642.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	435.—	435.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	207.—	207.—	Terni	142.—	145.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1050.—	1050.—

CAMBI: Londra 62.18; New York 12.11; Francia 74.45; Svizzera 368.30.

Mercato calmo con scambi in titoli di Stato ed assicurativi. Sempre sostenuti il Consolidato, la Rendita e le Assicurazioni Generali che chiudono con un aumento di 45 punti rispetto alla chiusura precedente.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano.

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 18-12-33
Opere Pubbliche 5%	504.—	505.—
Cassa R. Milano 5%	506.—	506.50
Cassa R. Milano 6%	507.75	507.75
Monte Paschi 6%	507.50	507.75
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	504.75
Cr. Fond. Roma 6%	509.50	509.50
Pubbl. Utilità 6%	509.25	509.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	509.—	509.50
Cred. Navale 6.50%	511.—	511.—
Edison Em. 1923 6%	511.—	511.25
Edison Em. 1931 6%	508.—	508.—
Emiliana 6%	505.50	505.50
Merid. Elettric. 6%	504.50	504.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.—	499.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Attendere e sperare. Il padrino lo farà probabilmente a fine di bene, ma quando lei ha certezza di essere amato dalla ragazza, abbia tempo di attendere. Faccia prima i suoi doveri militari e poi si ripresenti al padrino, quando sarà in grado di poter mantenere la famiglia... e ci risoriva.

Assiduo lettore. Certamente lei deve procurarsi una licenza. Per informazioni si rivolga alla Federazione fascista del Commercio, viale XX Settembre n. 1.

Werter. Faccia turare i buchi e dipingere con calce — alla quale avrà aggiunto dell'acido fenico ed un po' d'aloe — tutti i muri ed i posti dove si annidano le blatte. Usi gran pulizia e non lasci mai intorno stracci umidi.

Una friulana. Non abbiamo presente l'articolo al quale ella allude. Certo che oggi vi sono dei sistemi celeri per apprendere le differenti lingue in poco tempo. Esistono in commercio degli opuscoletti, nei quali sono contenute quelle 4-500 parole indispensabili per poter esprimere un desiderio. Comunque però bisogna aver la memoria da ritenere quelle parole. Dipende adunque unicamente da questa dote, che non è data a tutti nella stessa misura, il tempo che si impiegherà ad imparare una lingua. Non bastano poi le parole, ma si devono apprendere anche gli accenti e le regole di pronuncia.

Alfa. Questo non può saperlo che l'E. I. A. R., se non la statistica completa, per lo meno i nomi di quelli che pagano la tassa.

Gianna. 1) Gli sposi che si recano in viaggio di nozze da Trieste a Roma pagano in terza classe lire 100 ed in seconda classe lire 164. I prezzi sono calcolati per due persone). 2) Per la gratuita circolazione nei trams della capitale si rivolga alla Compagnia Italiana Turismo, Roma, Stazione Termini. 3) Il prezzo di passaggio da Roma a Napoli è di lire 74 in seconda classe e di lire 44 in terza classe. — *Futuri sposini.* Vedano la risposta precedente. — *Cervellera.* I Corrazzieri del Re vengono scelti nei Carabinieri Reali.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD. 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano). 19 O (Portogruaro) 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.15 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro). 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL. 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL. 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle), 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O

FIUME: 45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi), 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D). 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie Non si effettua alla domenica). 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M. 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle site tutte nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1,80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE 3, friulana slava, tedesca, abili cucina, lavare, stirare, cucire, servizio tavola; altra cuoca perfetta, altra cameriera fina, bambinaia, offronsi servizio stabile oppure prestaservizi miti pretese). Rivolgersi Kinastica 15, telefono 5049. 1000 A

ANZIANA distinta, capace tutti lavori, offresi miti pretese. Schmidt, S. Nicolò 18, presso Furlan. 89435 A

CAMERIERA abile, anche sarta offresi eventualmente tutto fare, miti pretese. Informazioni Torrebianca 24, telefono 5904. 89419 A

CAMERIERA tedesca offresi giornata o stabile. Androna Forno 3, IV p. 89404 A

CUOCA tedesca, capace dolci offresi stabile oppure giornata miti pretese. Commerciale 7, portineria. 89406 A

DOMESTICA e cuoca capace tutti lavori offresi. Via Rittmeyer 15, portineria. 89416 A

DOMESTICA con lunghi attestati offresi. Via Cunicoli 8, porta 7. 89411 A

FRIULANA 27-enne forte, sana, laboriosa, onesta, buoni attestati offresi tutto fare anche fuori Trieste. Fabio Severo 12, I. 89424 A

PRESTASERVIZI capace offresi. Via Canova 16, porta 4. 54517 A

RAGAZZA onestissima, sana, laboriosa, tutto fare, raccomandabile piccola famiglia. Viale Regina Elena 23, presso famiglia Chiechi. 89415 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori offresi. Crispi 8, portiere. 89423 A

RAGAZZA giovane offresi per tutti lavori di casa Via Lazzaretto vecchio 13, II. 54520 A

RAGAZETTA friulana offresi. Via Bellini 13, portinaio. 89413 A

VEDOVA distintissima, 36-enne, indipendente, brava massaia offresi presso persona sola miti pretese, anche fuori. Cassetta 26730 A, Unione Pubblicità. 26730 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L 3.— B

A.A.A.A.A.A.A. CAMERIERE, aiuto cameriere, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi (buona paga), governanti (cassiere per fuori Trieste), istitutrici, segretarie, cameriere personali, vicemadri, cercansi per Milano, Genova, Roma, Bari, Napoli, Sicilia, Colonie, estero. Rivolgersi Ginnastica 15.

A. DOMESTICHE diverse, cameriere, governanti, prestaservizi, signorine, cercansi. Torrebianca 24. 89443 B

DOMESTICA giovane ottimi attestati, per famiglia 3 persone: presentarsi 10-13, XXX Ottobre 3, secondo. 54516 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Timeus 1, p. II. 89431 B

PRESTASERVIZI con buone referenze, giovane, ore da combinarsi, cercasi. Rivolgersi Battisti 1, orologeria. 54521 B

RAGAZZA capacissima cercasi per piccola famiglia. Foraggi 1, porta 13. 89407 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola Min. L. 3.— C

CHIMICO organico industriale diplomato, anni 24, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 54512 C

GIOVANE signora, italiano, tedesco, francese, occuperebbesi per bambini, cassiera venditrice. Cassetta 26726 C Unione Pubblicità. 26726 C

INFERMIERA, conoscenza tedesco, specialmente massaggi, lunga pratica malattie nervose, offresi anche stabile presso anziani. Commerciale 9, I, Codalli. 89405 C

MARITO, moglie, offronsi per portinai. Scrivere cassetta 26720 C Unione Pubblicità. 26720 C

SIGNORINA germanica, offresi per bambini oppure per ufficio mattina. Indirizzo Piccolo. 89410 C

Lavoro a domicilio

cent 25 la parola. Minimo L 2.50 CC

A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 89442 CC

A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

INSTALLATORE bandaio eseguisce riparazioni stufe, prezzi minimi. Ginnastica 3, portineria. 89432 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio lire 11. Corso Garibaldi 14, III, Roveri. 89427 CC

SARTA bravissima confeziona ancora per le feste cappotti perfettissi 40, elegantissimi vestiti 25; rimodernature, prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 54525 CC

SARTA praticissima, offresi giornata lire 7. Ventisettembre 22, porta 34. 54524 CC

SARTA donna bravissima, offresi giornata. Scrivere Antonietta, via Commerciale 20. 89414 CC

SARTO confeziona vestiti, paletots su misura con fodere 100; lavoro accurato. Via Malcan ton 12, II. 54519 CC

STUFE petrolio, nazionali, estere, pulitura generale serbatoio, ricambio lucignoli «Sistema Zanier» rivolgersi unico specialista ramo, Giulio Zanier, via Ginnastica 17, drogheria. 89421 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti, via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— D

AUTISTA autocarro disponga garanzia 3500 assume azienda locale. Indirizzo Piccolo. 26744 D

BARBIERE cerca ragazzo. Via Trenta Ottobre n. 17. 54523 D

GARZONE falegname pratico cercasi. Kandler 5, falegname. 54511 D

GIOVANISSIMA signorina bella presenza cerca negozio mode. Scrivere via Avignonesi 5. Roma. 54502 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Carducci 36-I, presentarsi 10 in poi. 26739 D

PRIMARIA ditta spedizioni cerca pratica conoscenza tedesco. Offerte indicando età studi. Cassetta 26733 D Unione Pubblicità 26733 D

PRODUTTRICI esperte, introdotte presso famiglie per importante lucroso articolo cercansi. Indirizzo Piccolo 89370 D

RAGAZZO cerco per negozio commestibili settimanali 20. Luzzatto, S. Nicolò 32. 89412 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA con stufa vicinanza Posta Centrale cerca impiegato stabile. Cassetta 26707 E Unione Pubblicità. 26727 E

CAMERA mobiliata con pensione, ingresso indipendente, paraggi via Rossetti. Cassetta 26722 E Unione Pubblicità. 26722 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8 pianoterra, porta 6. 5000 F

A. A. A. ELEGANTISSIME, ingresso libero, stufa, comodità, vitto abbondante, fino, pensioni complete, compreso biancheria, cura vestiario trovasi a lire 300, 400, 450. Genna 15, secondo. 89428 F

A. A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Valdirivo 32, secondo. 54518 F

A. CAMERA vuota, ingresso libero, comodo cucina affittasi. Fornace 11, portineria. 89437 F

A. INDIPENDENTE eventualmente due amici affittasi. Molino vapore 5, III, sinistra. 89429 F

CAMERA vuota o camerino mobiliato affittasi. Via Ponte 9, terzo. 89433 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corridoni 7, secondo. 89441 F

CAMERE vuote, mobiliate, bellissime, indipendenti, volendo vitto affittansi. Corso Garibaldi 39, secondo. 26742 F

MOBILIATA. vuota, presso persona sola affittasi. Gatteri 29, terzo, 8. 89420 F

MOBILIATA, ingresso scale, pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Piazza Goldoni dodici, secondo, sinistra. 89418 F

MOBILIATA, stufa, prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 11. 89422 F

STANZA mobiliata, due letti, affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, I. 54522 F

Istruzione

cent 35 la parola Minimo L 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Delle Grazie. Danze, canto scena, film. San Francesco 4. Attenzione al numero. 900 G

A. BALLARE; Scuola prof. Pertot. Imbriani 14. Ambiente distinto, familiare 54514 G

A. BALLARE imparerete prestissimo Scuola Tismimezky Corso Vittorio Emanuele N. 45 26746 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 54505 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

INGLESE Grammatica, corrispondenza, conversazione, letteratura. Traduzioni; via Duca d'Aosta 12. 89083 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola Minimo L 3.— H

ANELLO orobianco, pietra blu smarrito angolo Ronco-Molingrande, domenica 17. Mancia riportandolo Damin, Ronco 6. 54503 H

OROLOGIO catena oro smarrito. Mancia portandolo al Piccolo. 54509 H

PENNA stilografica oro smarrita domenica. Mancia portandola Pietà 4, IV. 44505 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili subito oppure gennaio, prezzi 65, 80, 90 fino 300; grandi fino 700. Ginnastica N. 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, 1 stanzetta, camerino, bagno completo, comfort, ascensore, cedesi, volendo anche già completamente arredato, ottima occasione. Cassetta 36461 I, Unione Pubblicità. 36461 I

A. CAMERA vuota, grande, affittasi. Maiolica 5, I. 89430 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, comfort. Mirti 7-8. Ricci 1-b. Trenovia 2. Capello 1-b. Fabio Severo 58-60. Revere 1, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 89385 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, accessori, Rapicio 5, mezzanino, affittasi prontamente, 250 mensili. 54515 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, vista mare: botteghe posizione commerciale, affittansi. Via Udine 35. 100973 I

CAMERA cucina 100, due camere cucina 160, camera cucina mobiliata 140. Guardia N. 11. 89445 I

LOCALE centralissimo, Corso Vittorio Emanuele 41, affittasi subito. Affarone! 54503 I

QUARTIERI piccoli medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 26742 I

VASTISSIMI locali adatti autorimessa, affittansi. Venti Settembre 100. 26706 I

APPARTAMENTINO mobiliato, cercasi, possibilmente centrale, camera due letti, riscaldamento, stanza pranzo, termobagno, cucinetta, miti pretese. Offerte con prezzo: Cassetta 26731 L Unione Pubblicità. 26731 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. A. APPARTAMENTO vuoto, soleggiato, non troppo fuori centro, linea tram, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento centrale cercasi. Offerte Cassetta 15330 L Unione Pubblicità. 15330 L

Vendite d'occasione

cent 35 la parola Minimo L 3.50 M

ALCUNE stufe fuoco continuo, sparherd, vendonsi occasione. Mustacchi, Riborgo 17. 89434 M

CARRETTO a mano, due ruote, vendesi. Via Dante 7, portineria. 89430 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultime 24 novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10 26395 M

IMPIANTO completo cucinare placche smaltate, telai, macchine cucire, pagate 16.000, vendonsi 1000. Rampa Riborgo 7. 89436 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre vecchi rientranti, prezzi ribassati. Natale, Battisti 12. 26741 M

PELLICCIA uomo nuovissima, occasione. Indirizzo Piccolo. 54506 M

PELLICCIA persiano, da farsi, primissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo; dalle 15 alle 18. 89446 M

PELLICCIA signora nera, elegante, nuova, due bellissimi colli persiano vero, neri, modelli occasione. Piazza Ponte Rosso 5. 89438 M

PELLICCETTA bambini, giacca persiana, pelliccia cavallino, straordinaria, vendonsi. Carducci 30. 89440 M

SPECCHI due, adatti barbiere e «fön» vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 89326 M

STUFA petrolio, perfettissima, macchina Singer rotonda, vendonsi. S. Maurizio 10, Bonucchi. 89444 M

VIOLINO antico, autore italiano, occasione 1000 lire; viola scuola veneziana, vendo. XX Settembre 43, IV. 89125 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

ESPRESSO elettrica istantanea, ottimo stato, acquistasi. Cassetta 26732 N Unione di Pubblicità. 26732 N

RADIO marca indifferente, compero se occasione. Cassetta 26687 N Unione Pubblicità. 26687 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere matrimoniali 1200, cucine 545, nuovi arrivi sale pranzo, salotti, prezzi ribassati. Confrontate. 26392 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, occasione vendesi, escluso rivenditori. Donatello 2 A, porta 12. 26740 NN

OCCASIONE: ottomane, divani moderni, suste, buonissimo prezzo. Gelsi 1, tappeziere. 54507 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Stingl, Hoffmann, Glaser, nuovi: altri ottime occasioni vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 207 NN

PIANINO germanico, pianoforte Mignon Wirth vendonsi occasione. Pecar, S. Francesco 22. 26738 NN

PIANINO germanico studio, vendesi 680, rarissima occasione. Commerciale 13, secondo. 89417 NN

PIANOFORTE vendesi occasione. Via Giulia 21, primo. 54510 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A.A.A. ARGENTERIA monete fuori corso rottami oro compera Oreficeria Stermin. Mazzini 40. 205 O

ARGENTO, oro, brillanti, orologi, dentiere compero, ecambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 89169 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 26743 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Poivi, via Mazzini 46. 602 O

REGALI. Cestino rose, garofani, franco domicilio inviano lire otto. Maggiore ordinazione, interpellateci. Giuseppe Carbonetto, Sanremo. 5704 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FOTOMATERIALE. Casa grossista cerca ovunque rappresentanti preferibilmente introdotti, disposti comperare vendere in proprio. Esclusività fotografiche facile smercio, buon utile. Rossi, Genova, Caffaro 13. 5703 P

IMPORTANTISSIMA fabbrica cerca concessionari bigliardini brevettati. Cassetta 180 C Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5705 P

PIAZZISTI esperti introdotti presso esercizi, enti, stabilimenti commerciali, industriali per articolo lucroso obbligatorio cercansi. Indirizzo Piccolo. 89368 P

PRODUTTORI introdotti presso droghieri, profumieri, parrucchieri per nuovo importante lucroso articolo cercansi. Indirizzo al Piccolo. 89369 P

RAPPRESENTANTI Fiume Pola Zara Gorizia Udine per vendita sputacchiera regolamentare obbligatoria e altri articoli brevettati cercansi. Cassetta 26704 P Unione Pubblicità. 26704 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent 60 la parola Minimo L 6.— Q

BICICLETTA per ragazzo dodicenne, acquisterebbesi prontamente. Offerte Cassetta n. 26737 Q Unione Pubblicità. 26737 Q

MOTOLEGGERA «Ancora» 1932, impianto, vendesi. 1200 occasione. Caffè Sanità, Cavallotti. 89426 Q

SLITTINI robusti prezzi di fabbrica. Domenis, via Coroneo 13. 54474 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

AVVIATISSIMO, centrico negozio cartoleria, chincaglieria, giocattoli, ricco inventario, spese minime, ottimo reddito, vicinissimo scuole, cedesi prontamente. Cassetta n. 26745 R Unione Pubblicità. 26745 R

BAR o latteria con arredamento, posizione centrica affitterebbesi. Cassetta 26725 R, Unione Pubblicità. 26725 R

LATTERIA vendesi causa partenza. Via Guardia 14. 89408 R

LOCALE costruito uso cinematografo, metri quadrati 220 affittasi Via Piccardi 35. Telefonare 4250. 89399 R

OSTERIA forte clientela vendesi. Rivolgersi via Madonnina 3, osteria. 89409 R

PRENDO in consegna cucina, spaccio o trattoria, con cauzione. Scrivere 26723 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA buffet arredato buonissima posizione, adatto possidente vini, lavoro garantito, spese minime, vendo occasione causa altri impegni. Drei Tommaso.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola Minimo L ...

RISPARMIATORI! Cercate assicurare ... capitale, interesse otto per cento netto, ... rando nelle nuove lussuose Palazzine Piazza Oberdan, appartamenti già ... mente affittati in condominio. Informazioni indirizzo al piccolo, oppure telefono ...

STABILE città, comfort, compero. Escluso mediatori. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero ... miata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza medica ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (G... prolungata), villa propria. Telefono ... bano 83-23.

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

PREMIERE DEL CAPOLAVORO «FOX»

ANCORA SEI ORE DI VITA

...E' UNA SINFONIA DI EMOZIONI, UN DRAMMA POSSENTE CHE SFIORA LE SOGLIE DEL MISTERO, DEL SOPRANNATURALE!

WARNER BAXTER

HA DATO UN'IMPRONTA DI COMMOVENTE UMANITA' ALLA FIGURA DEL PROTAGONISTA, GETTATO NELL'AVVENTURA STRANA, IRREALE, SOVRUMANA CHE FORMA IL SOGGETTO DEL FILM

MIRIAM JORDAN

HA CONTRIBUITO CON LA SUA BELLEZZA E LA SUA ARTE ELEVATISSIMA A FARE DI QUESTO FILM IL PIU' FORTE ED IL PIU' BELLO DEI CAPOLAVORI DRAMMATICI

SULLA SCENA:
«KIT LOVE» SISTER'S DEL «CASINO DE PARIS»
«LE DEYILLS» LA COPPIA DI DANZE DEL «WINTERGARTEN»
MARY D'HERMES, NELLE SUE CREAZIONI
SPADA, IL FINE COMICO DICITORE E IMITATORE

VILMA BANKY

LOUIS TRENKER — VICTOR VARCONI

3 - desiderati interpreti - 3

che si presenteranno fra giorni nel grandioso film:

Il grande agguato

Oggi all'EXCELSIOR ore 15.30

S'INIZIANO LE REPLICHE DEL GRANDIOSO FILM «METRO - GOLDWYN - MAYER»

GLI ARDITI DEL MARE

con interpreti superbi: ROBERT MONTGOMERY
MADGE EVANS — WALTER HUSTON

Un film che non ha uguali

Grande successo — Grande successo

Sulla scena: SPETTACOLO D'ARTE VARIA

Prezzi: Primo distinti L. 4.—; Primo posto L. 3.—
Secondo » L. 2.50; Secondo » L. 2.—

Alle ore 22, del giorno 15 corr., è piaciuto al Signore di far passare

GUGLIELMINA MITIS nata PRESSAN

da questo stato di transitoria esistenza alla vera vita.

Il desolato marito **GIOVANNI,** i figli **PAOLO, GIORGIO, GLORIA, IRMA** e **HAGAR,** unitamente alle nuore, al genero e agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 dicembre 1933 - A. XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Dopo lunghe sofferenze, si è spenta la nobile esistenza di

LUIGI LUCIONI

e l'adorata salma riposa da ieri in Camposanto.

Accasciati, ne dànno il triste annuncio la moglie **EUGENIA,** i figli **cap. ARRIGO** con la moglie **AMELIA, MARIA, ADA** e **RITA,** nonchè la sorella **EMMA,** a tutti coloro che lo amarono e stimarono.

In pari tempo ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 18 dicembre 1933-XII.

Grande Impresa Capellari, via S. Nicolò 27.

Nel pomeriggio del 16 corrente, munito dei conforti religiosi, spegnevasi serenamente, all'età di 81 anni, la cara esistenza di

Bernardo Fragiacomo

Il figlio **BERNARDO** con la moglie **ALESSANDRA,** le nipoti **ANITA, MARGHERITA, PIERINA** e **DELIA,** e i parenti tutti, profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Pirano, 18 dicembre 1933.

Vittima di un fatale accidente ... deva quest'oggi

FRANCESCO SPANGHE...

Addoloratissimi, il fratello **VIN...ZO** e la sorella **ROSINA,** uniti a tutti gli altri congiunti, ne dà... triste annuncio.

I funerali seguiranno mercol... corrente, ad ore 14, partendo dal... pella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 18 dicembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca

ANTONIETTA SNIDERSI...

si spense addì 17 corrente, munita ... forti religiosi, lasciando nel più ... dolore il fratello **UBALDO** (assente) ... gini **FONDA, STOKA** e **VIOLA** ed ... che ne dànno il triste annuncio a ... zione avvenuta.

Trieste, 19 dicembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca

Si è spenta serenamente ... corrente

ALBINA HUEB...

A tumulazione avvenuta, dànno ... i dolenti

nipoti:

BAI, BAJC, BOSCHI e M...

Trieste, 19 dicembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca

LUCILLA ANTONELLI

LA SECONDA AURORA

2

Riassunto della prima puntata

Eva è la bellissima e giovane moglie del psichiatra Daniele Bossi e vive con lui nella villetta tra gli ontàni, che si trova entro il recinto del manicomio. Eva ha paura, una irragionevole paura del luogo dove si trova e dei pazzi, di cui gli urli la raggiungono. Daniele è buono, l'ama molto, ma è sempre occupato e non ha tempo per la piccola donna un po' vanitosa ed un po' viziata.

L'attimo era passato. Egli guardò l'orologio, si ricompose:

— Lasciami scappare!

— Prima dimmi se ti piace questo pijama?

Egli la guardò rapidamente:

— Oh... in pijama sei? Sì... bellissimo!

— Come non ti eri accorto che sono in pijama?

— Perdonami... pensavo ad altro! Ma ora vedo che è magnifico, e che tu ci stai tanto bene!

Si chinò ad esaminare la stoffa: senza conoscerla; la palpò con goffa precauzione: senza capire.

— Che stoffa è questa?

— Ma è un marroquin finissimo!

— Ah!...

— E dire che questo pijama l'ho fatto per te... in tuo onore... e si chiama «Dani»!...

— Ah... si chiama Dani! Bambinona proprio!... chiamare col nome del marito un pijama...

— Non capisci niente — brontolò Eva con un smorfia di infantile corruccio.

— Questo poi...

— Sì, capisci tutte le cose molto molto difficili, ma queste, facili, piccole, no, non le capisci...

— Se tu me le spiegassi...

— Impossibile!

— Allora significa che sono difficili anche queste!

— Può darsi!

— Già... tutto è difficile a questo mondo, cara! anche l'interpretazione di un pijama che si chiama «Dani»...

Sorrise con palese indulgenza.

— Sei ironico!

— No... sono più vecchio di te, e mi occupo di cose troppo astruse per una mogliettina come tu sei!

— Ah... lo vedi che lo riconosci!

— Sì... sì... lo riconosco!... Ma ho tanta fede nella tua intelligenza, nella tua bontà, nel tuo affettuoso desiderio di essermi sempre vicina, ch'io credo verrà un giorno in cui ne saprai più di me!

Ci fu un istante di profondo silenzio, durante il quale le parole del dottore parve fossero andate a rimbalzare contro una durissima parete.

Egli aveva ormai quasi raggiunta la soglia. Ella gli fu ancora vicina; e con la voce d'argento squillò le ultime raccomandazioni:

— Il fazzoletto ce l'hai, Daniele, e gli occhiali, e il portafoglio!?

Il dottore sorrise rassegnato, si palpò qua e là nelle tasche: e in quel gesto nel quale c'era come un'inesperienza (inesperienza che si rinnovava tutte le mattine!) egli parve voler anche constatare e riconoscere la sua persona fisica, così spesso assente da ogni materiale contingenza. Ripetè, macchinalmente, seguitando a frugare:

— Il fazzoletto, gli occhiali, il portafogli...

Ancora sorrise, come un ragazzone buono e distratto, incorreggibilmente distratto.

— Incredibile quante tasche ci facciano i sarti! e a voialtre signore niente. D'ora innanzi mi farai il favore di ordinare per me dei vestiti senza tasche... assolutamente senza.

— Pure il fazzoletto, Dani...

— Il fazzoletto! ma se non ho mai bisogno di soffiare il naso io!

— Già lo so... naso «fisiologico» il tuo!

— Sicuro, sono i nasini capricciosi come questo! — (e le diede un buffetto discreto sul naso!) — che hanno bisogno del fazzoletto, magari per metterne in mostra uno di seta e pizzi! eh! è così?

— Anche così... ma io poi me lo soffio davvero il naso, perchè non tutti possono avere un naso fisiologico come il tuo! ciononostante, neanche tu puoi uscire di casa senza fazzoletto: non usa, capisci...

— Giustissimo, non usa! gli occhiali, dici... ho, quelli sì... fai bene a ricordarmeli! Del resto, stamane, invece degli occhiali devo adoperare il microscopio...

— Non importa: poi hai bisogno degli occhiali, e non li trovi, e mandi l'infermiere a cercarli!

Lo andava affettuosamente accomodando nella giacca, gli lisciava i capelli, soffermandosi volentieri colle piccole mani nervose dietro la nuca e sul petto, sulle spalle come a cercare, a fermare per sè quel gigante spesso distratto da una così bella ed elegante mogliettina.

— In quanto al portafogli, Eva, non importa, non mi serve, credi, non mi serve mai. Io non ho mai nulla da comprare qui dentro!... non fai tutto tu, non pensi a tutto?

— Sta bene, ma proprio senza quattrini vuoi rimanere? Poi, ecco qui nel portafogli ci sono: carte, ritagli di giornali, ricette... guarda?

— Ah!... tutte queste cose ci sono?... già... allora dammelo, dammelo, piccolina!

— Di tutto c'è, tranne denaro!

Risero insieme.

— Il denaro è tutto tuo! — disse varcando finalmente la soglia e incominciando a scender le scale con quel suo passo sicuro, nonostante la forte miopia.

Ancora dal pianerottolo Eva gli gridò:

— Ti faccio chiamare per la colazione:

— Sì...

E disparve.

Eva rimase ancora un istante a guardar giù, nel breve vortice delle scale: non c'era nulla da vedere ormai, ma ella rimase lì, immobile...

La scala era invasa di ombre... E le ombre salivano, salivano paurosamente, fino al pianerottolo, fino a lei!

Allora ella scappò dentro la camera, come fosse stata inseguita, rinchiuse l'uscio, e si buttò sul letto, col volto fra i guanciali ancora odorosi d'intimità: e scoppiò in singhiozzi: senza poter spiegare a se stessa la ragione di quel pianto. Oh, la tristezza dei pianti senza ragione precisa... Finchè la Lena bussò all'uscio della camera.

CAPITOLO II

— Ha parlato come un Dio stamane il maestro: non è vero signora!

Eva, alquanto distratta, ripetè quasi macchinalmente:

— Sì, come un Dio!

Il dottor Giorgio Sanni, la guardò con rispettosa curiosità: mentre la Lena s'andava affannando a mettere ordine nella sala, e di tratto in tratto volgeva uno sguardo pieno di affettuoso interesse alla padrona che quella mattina appariva un poco strana e triste...

— Basta, Lena, basta! In questa sala c'è un ordine e una pulizia da rabbrividire.

Si strinse nell'elegante casacca di velluto azzurro.

— Rabbrividire — mormorò la Lena rinunciando a mutar di posto a un vaso che volentieri ella avrebbe messo sulla caminiera. — Rabbrividire... — e, scuotendo il capo, come chi non comprende quale relazione abbiano i brividi con l'ordine e la pulizia, se ne andò, con devota discrezione, dando un'ultima occhiata affettuosa alla sua padrona.

Nella sala austera rimasero soli Eva e il dottor Giorgio Sanni, il discepolo più intelligente, e perciò prediletto dal dottor Bossi.

Per qualche istante nessuno dei due parlò.

Fu il dottor Sanni a rompere un silenzio che pareva pesare su di loro o su qualcuno d'invisibile, o sulle cose tutte, che pur erano nell'abituale loro raccoglimento: I libri erano i personaggi più importanti della vasta sala: tutte le pareti ne erano ornate. Una larga tavola di palissandro ingombra di carte, di opuscoli, di altri libri; qualche ritratto di scienziati, poltrone e divani di marocchino, tappeti d'autentico valore, vasi di rara bellezza, ma privi di civetteria, e nel mezzo di una parete, in evidenza, sopra un piedestallo ornato di velluto, un busto del grande Camillo Golgi che sembrava proteggere l'ambiente e dominarlo. Di tratto in tratto Eva si guardava intorno come a riconoscere la sala che sempre le era un poco estranea.

Il dottor Sanni la considerava con maggior interesse del solito, quella mattina.

Disse, all'improvviso, come continuando una conversazione già avviata fra loro:

— E adesso, con questo padiglione dei bambini, l'Istituto è al completo.

Senza riuscire a dissimulare un lieve imbarazzo, Eva si raccolse nella sua casacca di velluto come a farsene protezione, e mormorò un «sì...» appena percettibile.

E ancora volse il capo all'intorno con una palese soggezione delle cose che la circondavano. Disse:

— Sono troppo elegante per questa sala!

— Un magnifico contrasto fra la severità e l'eleganza! Del resto la sala stessa di questo ambiente è elegantissima...

— E' vero: ho sbagliato: dovevo pensare che il mio abbigliamento è troppo, come dire... dano... civettuolo; una stonatura qui dentro.

— Una stonatura non direi: che nota bizzarra, giovanile che anche il suo posto eccellente occupata ...

Piuttosto la direi preoccupata. D... viare la nostra conversazione... dunque...

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata